





Early European Books, Copyright © 2012 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of The Wellcome Trust, London.  
2608/A







Early European Books, Copyright © 2012 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of The Wellcome Trust, London.  
2608/A





Early European Books, Copyright © 2012 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of The Wellcome Trust, London.  
2608/A



Early European Books, Copyright © 2012 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of The Wellcome Trust, London.  
2608/A







14501

RECETTARIO DI GALE-  
NO OTTIMO E PROBATO

a tutte le infirmità, che accadeno a gli huomini,  
& a le donne di dentro, & di fuori li corpi,

Con remedio di pseruar la sanita e pro-  
longar la uita, e con molte altre

cole noue che in gli altri pri-  
ma stampati non erano.

e con molte altre  
recette cōtra  
la peste.

*Zucchero*  
*Filippus*  
TRADOTTO IN VOLGARE

per lo eccellentissimo maestro Giouane

Saracino medico ad instantia  
de lo Imperatore.





## Tabula

<b>T</b> Tabula del recettario di	fole	18
Galeno translato di	A la infiatione di ossidanna	18
latino in uolgare	ti in la persona	18
<b>E</b> T prima di segni de la	A cauare ossi rotti fuora do	18
vrina. acarte.	gni piaga	18
7	Per ciascaduna doglia sia p	18
Rezimeuto de tutti li mesi.	che cas one se uoglia.	18
8	Impiaistro da dogli	19
Quali sono li boni di da sa	Medicina da doglie del per	19
lassare di tutti li mesi.	to del stomaco e de le spal	19
9	le &c.	19
Quali sono li di mortali da	Per la infiatione de li occhi	19
salassare. a car. 9. &c.	e doglia di testa.	19
10	Contra a la doglia di testa.	19
L' homo con le uene	19	
10	Per guarire occhi scarpellati	
La tabula di Salomone per	e rossi con le palpebre di	
ritrouar quanti giorni ha	fuora noltate.	19
la luna.	Per guarire le infirmitade e	19
12	mali d'occhi.	19
Perche modo e uia se inge-	Per guarire una machia o li	
nera le posteme in li corpi	gnoche sia in gli occhi.	19
degli huomini	Acqua mirabile da medega	
16	re occhi, & ad ogni dolo	
La pratica di sanare & cura	re de occhi, e per tuore via	
re le piaghe de li corpi de	le lachrime, e per medicar	
gli huomini.	il cancro.	19
27	Per gli occhi lachrimosi.	19
Impiaistro per mittigare do-	Per sanare gli occhi lachri-	
lori e per fare nascere mar	mosi.	19
za presto	Per guarire e sanare el mal	
27	di occhi o uoicatarata.	20
Per fare maturare uno male	Ad un occhio che hauesse	
e far nascere la marza in	cancro.	20
la postema & angi.		
18		
Impiaistro per guarire angi o		
altre infirmita		
18		
Impiaistro per risolvere angi		
e per fare venire a capo, e		
madurare ogni male.		
18		
A fare rompere la piaga sen		
za ferro & saldare		
18		
A risolvere posteme e scro-		



# Tabula

2

- Per asmorzare e mollificare darla, 22  
 il carbonciello 20 Per una vena rotta in lo pet  
 Ad amazare ciascadunocar to. 22  
 bone. 20 Per disfare la durezza de le  
 Per nerui retratti per ferita tette quando le sono da  
 e per ogni cagione 20 tagliare e quando sono ta  
 Per nerui tagliati unguento gliate prouato. 22  
 prouato. 21 A guarire le ifiature de le tet  
 Per nerui retratti puato. 21 te cosi di homini come de  
 Per nerui atratti per fredura donne & e prouato. 22  
 grandissima: 21 Per saldare e curare le tette  
 Per fistule e cancri impiastro rotte. Et e prouato a fistu  
 per fetto. 21 le e cancri. 22  
 Per discacciar la gūma dize Per molificare il latte ne le  
 nocchi o altro mēbro. 21 tette & farlo uenir fora. 22  
 Per fare disfare la grossezza Per medicare la schilentia.  
 e durezza in glizenocchi, 22  
 e brazzi. 21 Per far cessare la schilentia  
 A la ifiatione di zenochii. 21 carnosu: 22  
 A la infiadura di testicoli o Per la infiatione de dentro  
 uero macadura o per bot e di fuora de la gola. 22  
 ta. 21 Per discacciare la grossezza  
 A la infiadura di testicoli. 21 che uiene in la gola di dē  
 A la grattadura di testicoli tro. 22  
 21 Impiastro per amazare un  
 Per discazzare le doglie. 21 bastardello. 22  
 Per fare discoprire uno mal Per le morene, & e pua. 23  
 nascente o postema. 21 Al ditto male guarirlo. 23  
 A rōper uno mal nascēte. 21 Al ditto mele. 23  
 Per fare rompere e venire a Al preditto male. 23  
 capo un male. 22 A strenzere il sangue de le  
 A una vena rotta perche ca morene 23  
 sone se uoglia. 22 Per una gamba di homo o  
 A una uena tagliata per sal di donna che fusse infia-

A ii



# Tabula

- ea per una grattadura e Per guarire le scroffole & e  
 che menasse uenimo e hu prouato 24  
 mori 22 Per curare e sanare ogni pia  
 A la infiatione di gambe & ga di gambe puzolenti. 24  
 e prouato 23 Per guarire ogni gamba in-  
 Per le porcellane siano in fiata e rotta. 25  
 qual loco uogliano. 2 Per guarire le infiationi de  
 Per cauare fuora spino ouz le gambe con roffezza.  
 tro de la carne 26 &c. 25  
 A chi fusse ferito di un uerz A la infiatione de le gabe. 25  
 tone e de d'ogni altra co. A la infiatione di gambe &  
 sa che non si potesse cau in ogni altro loco. 25  
 re fuora. 23 Lauanda p gabe guaste. 25  
 Per una puntura di spino di TABula di rottorii.  
 sperone di ligno o di cor- Per fare rottorio tempera-  
 tello. 23 to e forte. 25  
 A cauare uno spino, ligno Per fare uno rottorio mol-  
 canna o uidrio fuora de to forte 26  
 la carne 23 Per fare uno rottorio fortis-  
 Per fare madurare ogni angi simo e mirabile. 26  
 e apostematione. 24 A fare rottorio p fare disfar  
 Per fare disfare la infiatio la pda in la uelica &c. 26  
 ne de la gola. Per rompere una postema-  
 Per le gotte fredde. 24 tione in hore. 24. con rot-  
 Contra sciatiche e gotte. 24 torio semplice. 26  
 A gotte di che conditione TABula de le ricette di  
 se siano 24 unguenti mirabili  
 Acqua mirabile per ogni Vnguenti di gratia dei da  
 sciatica. 24 piaghe nuoue e uecchie  
 Per cauare uno anello fuora mollificattiuo e attratti-  
 del dido che fusse infiato uo e generatiuo di buona  
 forte 24 carne. 27  
 Per resoluerle le scroffole, & Per saldare una piaga noua  
 e prouato. 24 in hore. 24. 27



- Vnguento per saldare ogni piaga in dodeci di. 27
- Vnguento di minio da saldare ogni piaga. 27
- Se'l fusse alcuna persona ch fusse ferito cō cortello ouero con altra arma p qualunque mō uolessse o fusse, se la piaga e fresca de una hora saldarla i uno dīo duoi. 27
- Per saldar piaghe. 27
- Vnguento de piaghe pertutta la persona. 27
- Vnguento contra ogni piaga e puntura. 28
- A guarire li scottati. 28
- Per uno scottato & et al fuoco saluatico 28
- Per guarir uno che si scotta to dal fuoco o in olio o in acqua o in qualunque altro modo sia. Et e prouato senza unguento e impiastro guarira in quatro di. 28
- Se'l fusse alcuna personache fusse scottata da fuoco o da ferro ouero per qualche altro modo se sia. 28
- Per discacciare la rognā, & stizza a homini e ad altri animali unguento regale senza alcuno pericolo. 28
- Acqua p discacciare rognae uolatichē e per piaghe. 28
- Per discazar le uolatichē. 28
- A cazare le uolatichē in tre di. 28
- Per consolidare e fare secare la carne cattiuā e per saldare. 29
- A curare una piaga che ha uesse carne cattiuā 29
- Vnguento da far renascere la carne i la piaga e saldar 29
- A chi nō potesse urinare. 29
- Per fare urinare a chi non poreffe 29
- Per fare urinare o huomo o donna 29
- A homo o donna ch nō potesse tegnire la urina. 29
- Per il flusso del corpo e se lo o dasse sangue o schiuma et anche si li ādasse giuso il budello 29
- Ad ogni flusso di corpo pilole, se lo infermo fusse in caso di morte. 29
- Vnguento posto sopra lo umbicolo fa andare del corpo e posto suso la bocca del stomaco fa uomitare, & e prouato. 29
- Per fare andare del corpo a li stittici senza pericolo 29
- A far stagnare il corpo. 29
- A far fumo a la scorentia di corpo. 29
- A ciascaduna piaga infisulata 30



1. abula

Acq p fistule e posteme	30	Tabula de le recette de fa	
A guarire uno callo	30	re le pilolle di Galeno e de	
Vnguento bianco da saldar		quale operatione siano	
ogni piaga	30	Pillole de la reuma de la te	
Vnguento da saldare e fare		sta e contra li dolori, e con	
uenire bella la pelle	30	tra li uermi ch nascono in	
Ale piaghe d gabe, da piedi		li corpi di huomini	32
e da ogni altra parte dela		Pillole per purgare la fleg	
persona	30	ma del stomaco	32
A torre uia il dolore d'una		Pillole p purgare il stomaco	
põtura o de una piaga ch		da ogni humore grosso	32
risolue e mena	30	Pillole mirabile ptra la tosse	
Per fare cessare ogni infiatu		e che mondificano il pul	
ra e ogni doglia ch nõ sia		mone & il perto	32
rotta,	30	Per discacciar la rogna senza	
A tuore uia il dolore de ña		unto e senza ũguento	32
piaga	30	A fare bella faccia e le mani	
Vngueto per testa, per braci		oltra modo senza lesione	
e per gambe	30	alcuna de la pelle	32
Vngueto per guarir la natu		Per fare candida la faccia o	
ra de la donna	30	uoile mani	32
Per guarire la natura de la		Al mal de le buganze	32
donna de dentro	30	A fare li denti bianchi	33
A la donna ch habbiamale		Per far crescere li capelli in o	
in la natura	31	gni loco	33
Ali dolori de la virga d'l hõ		p far nascer i capelli e li pili	33
e de la natura d la dõna	31	Seli capilli te cadßino del	
Per guarire la uirga de l'hõ		capo p far che nõ cadino	33
in ogni male	31	A madare uia li capelli epili	
Poluere per fare incarnare la		chenõ tornerãno piu	33
uirga	31	Per discacciare li uermi e li	
A guarire la uirga de l'huõ		dolori de le orecchi	33
p caroli & ogni ifirmita	31	A cauare acqua fuora de le	
A stagnar il sangue del naso		orecchie	33
& e prouato	31	A la fridita de le orecchie	33



<b>A</b> uentofita, e sonamentode	Per guarire la donna che ha
orecchie	mal de matrice.
33	36
<b>P</b> er guarire qlli che pareno	<b>A</b> l cadere de la matrice
hauere taburi i le orecchie	36
o che nō oldino bene.	<b>A</b> la suffocatione dela ma-
33	trice.
33	36
<b>A</b> persone che non oldisse-	<b>A</b> l dolore dela matrice.
no bene.	36
33	<b>A</b> la dōna a chi uenisse giuso
<b>M</b> edicina marauigliosa a chi	la mrice a ciascadūo hoachi
fusse sordo	uenisse giuso el budello.
33	36
<b>A</b> la detta sordita.	<b>P</b> er far la matrice ben dispo-
34	sta ad ingrauidare
<b>P</b> er fare uomitare	36
34	<b>A</b> l male caduco
<b>P</b> er fare uno pfettissimo ser-	36
uitiale, o sia christiero	<b>A</b> l sopradetto male caduco
34	& e prouato
<b>P</b> er fare disfare una codefel	36
la sia doue uoglia	<b>A</b> l detto male
34	36
<b>R</b> ecetta mirabile contra la	<b>P</b> er fare disfare e pissare la
pestilentia per guarire uno	preda che in la uesica
amorbato	36
34	<b>P</b> er far disfa e pissar la pda
<b>R</b> emedio ad ogni dogliade	che i la uesica: & e nō se cre
denti	to di Galeno puato
35	36
<b>A</b> l dolori di denti	<b>A</b> l detto male
35	37
<b>A</b> guarire il morso del cane	<b>A</b> rompere la preda
rabioso.	37
35	<b>A</b> l mal del core
<b>P</b> er guarire uno assidrato di	37
nouo	<b>A</b> l mal del premuto
35	37
<b>A</b> la febre quartana.	<b>P</b> er ritornare la fauella per-
35	duta de nouo.
<b>B</b> agno per la febre	37
35	<b>A</b> guarire male de punta
<b>A</b> d ogni febre.	37
35	<b>A</b> l male del pondo
<b>A</b> febre fredda.	37
35	<b>A</b> prouedere al freddo di
<b>A</b> la febrer	37
35	piedi
<b>A</b> quella medesima.	37
35	<b>P</b> er discazzare le lenticchie
<b>A</b> quella medesima	giu de la faccia
36	37
<b>A</b> la febre quotidiana.	<b>P</b> er sanare il latume che uen
36	suso la testa a li putti
<b>I</b> mpiaistro per la febre di put	37
ti piccoli	<b>P</b> ratice perfettissima p gua-
36	



# Tabula

rire la tigna & puato. 37	Per conoscere se la femina
Ad idem. 38	che e grauida parturira
Per guarire li labri de la boc	maschio o femina. 40
ca fessi. E a chi pissano in	Per fare cessare il ueneno o
insonio. 38	chi fusse piccato da ma
Prattica regale a leuare la lu	drasso o dato chel fusse al
nella. 38	huo per altra maniera. 40
Ad idem. 38	Al brusore de la verga e a
Ad idem. 38	chi pissasse sangue. 40
Adolori di fianchi: di corpo	Per guarire di subito uno
di galoni e p le tene. 38	che fusse imbriagato. 40
Ali gosi o sia caroli che uen-	A la doglia de la milza. 40
gono in la faccia. 38	A sanare il mal del figato 2
Per guarire ogni ifiaturache	e prouato. 40
sia uenuta p una uolta 38	Per li caroli che uengono a
A guarire i brusore del sede	la uerga del huomo. 40
re, sia perche colera se uo-	A guarire li creuati, & epua
glia, o p altra cagione. 39	to a giouenetti seza talio 40
Ad idem. 39	A li creuati elettuario. 40
Al dolore di piedi sia perch	A far pturi la creatura mor
cagione si uoglia. 39	ta in corpo a la donna 41
A fare che una donna pare-	A soccorrere a chi diuentaf-
ra sempre vergine. 39	se paralitico. 41
A fare che le tette non uen-	Per sanare ogni afredasone
gano troppo grande a le	di stomaco. 41
putte. 39	A la ansietà del petto & a la
Per torre uia la puzza da la	tosse per freddo 41
bocca e di denti sia per di	A uno che non potesse tene-
fetto del stomaco. 39	re nel stomaco. 41
Per prouocare e fare venire	A conoscere se una dona po
il menstuo a le donne. 39	portare figlioli o no. 41
A fare cessare il flusso del	Al freddo de la testa. 41
menstuo a le donne. 39	Al dolore de la testa per fred
A fare cessare il corso e flus-	dura. 41
so di sangue a la dona 39	A la reuma de la testa. 42



<b>A gran doglia di testa.</b>	42	<b>segato da uno serpente.</b>	43
<b>Ad idem</b>	42	<b>A chi hauesse preso arsinico</b>	
<b>Ad idem.</b>	42	<b>o risigallo o altro ueneno</b>	
<b>A la doglia de la testache ri</b>		<b>materiale.</b>	43
<b>ternalle al petto.</b>	42	<b>Al male de costa.</b>	43
<b>Ad idem</b>	42	<b>A conseruare il corpo sano</b>	
<b>Se'l fusse rotto latella del cer</b>		<b>nel tempo de la peste.</b>	43
<b>uello.</b>	42	<b>Al dolore del corpo.</b>	44
<b>A fare rompere una fistula</b>		<b>A la tortione del corpo, &amp; a</b>	
<b>senza taglio.</b>	42	<b>la infiatione.</b>	44
<b>Ad un mebro che trema</b>	42	<b>A recuperare e conseruare la</b>	
<b>A chi hauesse fistulla di den</b>		<b>uista.</b>	44
<b>tro dal corpo o sia di fuo-</b>		<b>A tuore il dolore de la pia-</b>	
<b>ra</b>	42	<b>ga,</b>	44
<b>A un putto o putta che ha</b>		<b>A stagnare il sangue de le</b>	
<b>uesse uermi in corpo.</b>	42	<b>piaghe.</b>	44
<b>Contra i uermi</b>	42	<b>A una donna che hauesse p</b>	
<b>A far olio da uermi</b>	42	<b>duto il latte</b>	44
<b>A mal de uermi</b>	42	<b>A li dolori che vengono ale</b>	
<b>Per guarire angonaie.</b>	42	<b>dōne drieto al parto.</b>	44
<b>Al detto male</b>	43	<b>Acq̃ dal mal del figato e de</b>	
<b>A chi non potesse tegnire la</b>		<b>renella e a doglia d testa</b>	44
<b>urina.</b>	43	<b>Acqua de pupini bona ad</b>	
<b>Al detto male</b>	43	<b>ogni mal di corpo</b>	44
<b>A far urinar a chi nōpo.</b>	43	<b>Vngueto ottimo e pfettoda</b>	
<b>Al detto male.</b>	43	<b>saldare &amp; da sugar gābe</b>	44
<b>A cacciare uia li porri siano</b>		<b>A chi squassasse i deti per in</b>	
<b>doue se uogliono.</b>	43	<b>frmita o per altro</b>	45
<b>A calli &amp; a porri.</b>	43	<b>A fare uno cerotto</b>	45
<b>A chi fusse ferito d'uno fer-</b>		<b>A fare un'altro cerotto</b>	45
<b>ro attosicato</b>	43	<b>Per fare un sparadropo mi</b>	
<b>A guarire chi fusse morsaga</b>		<b>rabile</b>	45
<b>to da uno cane rabioso o</b>		<b>A fare un'altro sparadrop-</b>	
<b>non rabioso</b>	43	<b>po perfettissimo</b>	45
<b>A guarire uno che fusse mor</b>		<b>Recetta di gualfredo di</b>	



Tabula.

Meldi per far unguetone	49	De l'abrotano	49
gro che par che habia piu		De l'assenzo.	50
uirtu diuina ch humana.	45	De la saluia.	50
<b>T</b> abula de li olii		De la nepida.	50
A far olio p el spasemo.	46	Del polezolo.	51
A far olio muscelino bono		del fenocchio.	51
ad ogni maldorecchie	46	de le uirtu del scordion, o ve	
De l'olio uiolato.	46	ro aglio saluatico	51
Olio de polezolo.	46	del piantazine.	51
Olio de mādole amare.	46	de la satireggia	52
Olio de senaura.	46	de la bugolosa.	52
Olio de mastese.	47	de la inola.	52
Olio de assenzo.	47	de la celedonia	52
Del olio rosato.	47	del Cardo benedetto e sue	
Olio de camanilla.	47	vertu.	52
Olio Martangon: cioe balla		La uirtu de l'herbe che se	
mino.	47	chiama mo zormordica	
<b>T</b> abula de le herbe.		uero uiticella	53
De la herba lambruna.	48	de le uirtu d lacq duita	54
De l'herba dragontea.	48	A fare desinfiare la virga de	
De la herba calamo.	48	l'homo	54
Del dittmo bianco.	48	Lauanda de la uirga de l'ho	
De la herba carlina.	48	mo che fusse ipiagata.	54
De la herba tania.	48	A fare uno caldello per tore	
Del uidriolo.	48	uia il spasemo	55
De la herba marobio.	48	Per far andare uia li pelli	55
De la scabiosa.	48	non tornerano piu	55
De la bardena	48	Recetta da far pillole con	
De la herba rosmarino & le		tra peste prouate.	55
sue uirtudi.	48	Cōfettione stomatica tēpera	
De la menta & sue uirtu	48	ta cordiale cōtra peste.	55
De laneto.	49	Ad ogni infirmita d gābe	55
De la ruda	49	A conseruar la sanita e plon	
De la artemisia madre de		gar la vita.	55
ogni herba	49	<b>F</b> inisse la Taaula.	



De segni de la vrina 6  
**RECETTARIO DI GALE-**  
**NO TRADOTTO DI LATINO**

in volgare p lo eccellentissimo maestro

Cioane Saracino medico, Et manda

to a lo Imperatore, E nota che per

questo libro molti se fanno ho-

nore per le perfette ricette

che ui sono dentro scritte

como in lo segnitat del

leggere vederai,



**P**Rima nota uesica del corpo, e puoi coss  
che ianci che suttilmēte como e il sudore  
nuoi uegnia- de l'huō agozza agozza in  
mo alle medi tra l'urina ne la uesica Et  
cie el bisogna nota che quanto la sta piu  
prendete mo nel corpo de l'homo tanto  
do di conoscere le medicine se conosce piu ueriteuolmēte  
e le ragioni, cioe perche sono de e migliore quella d la not  
trouate, e la cagiōe e questa, te che quella del di Et no-  
cioe per le infirmita esteriori ta che la se uole accogliere i  
& iteriori veniamo adūque uno urinale la mattina Et  
alle infirmita di dētro, le qua si uole uedere al lume del  
li se conosce per la lauanda cielo & non de candela On-  
cioe per la urina de l'huō de nota che la urina puo ha  
de nota che l'urina de l'huō uer colori desnuoue per certe  
e coss de la dōna e colera esi cagioni, de le quali nuoueso  
e lauadura de tutto q̄llo che no piu naturale, e quelli che  
la psona manza E parte ua se conserua in suso la condi-  
in sangue, e parte in colera, tione de la persona Ondeno  
e pte i flemma, e la fezza de ta che la urina si e o rossa, o  
tutti q̄sti quattro humori si zalda, o chiara, o torbida, o  
e uno sudore: il q̄le intra i la bianca, o uerde, o sanguinea



De li segni de la vrina.

Et impero e da sapere quel bene per colori como qui di  
che significa questi colori, sotto appare per scrittura.

E nota che la schiuma con-  
sente in ciascaduna urina.

Onde ne la vrina e da uede-  
re quatro q̃lita, cioe la quan-  
tita de la urina se la e poco  
assai. Et la qualita se la e ros-  
sa, o zalla, bianca o chiara. E  
la terza cosa, e o se la e schiu-  
mosa di sopra, o se la pili in  
mezo o se la goza de sangue  
o fezza, o granelli de sabio-  
ne, E la quarta cosa e che tu  
di conoscere ne la vrina si e  
lo odore cioe se la aloe o se la  
puzza. Onde la q̃ttro odori  
conciosia cosa che gli quat-  
tro elementi, cioe arie, foco,  
terra, & acqua, de liquali se  
fano tutte le cose del mon-  
do, cioe gli huomini tutti gli  
animali irrationali, como so-  
no, boui caualli &c.

E tutte le cose del mōdo  
ha i siq̃ste quattro cose uerbi-  
gratia. Il corpo de l'homoha  
in se quattro cose, le quali so-  
no la fezza di quattro elemē-  
ti, cioe il sangue, la colera,  
la flemma, e la melanconia,

E adunque quando alcu-  
no homo abōda piu di que-  
ste fece in una che in un'altra  
la urina la dimonstra molto

Segno di troppo sangue.

**L**O primo colore del q̃-  
le uogliamo fare al pre-  
sente mentione si e quando  
la urina e rossa allhora l'huo-  
mo abonda per troppo san-  
gue. Et impero toglie uno  
puoco di sangue del braz-  
zo destro o uoi dal sinistro se-  
condo che te piace

¶ Segno di troppo colere.

Se la urina fusse zala l'ho-  
mo ha troppo abūdantiadi  
colere. Et per guarire costui  
fa che lui usi frutti, & herbe  
pesce e acqua fredda. E fachi  
non manza alcuna cosa dol-  
ce. E lui po māzare cose acer-  
be como e aceto e agresto.

¶ Segno de troppo flegma

Se la urina fusse bianca,  
l'huomo abonda di troppo  
flegma. Et per guarire costui  
e se uole fare che l'usi cose  
dolci calde e secche como so-  
no specie peuerate: rosso frit-  
to e bon uino,

¶ Segno di troppo me-  
lanconia.

Anche se la vrina de l'ho-  
mo o de la donna fosse bia-  
ca e troppo lucente il corpo  
abonda di troppo melanco



De li segni de la vrina

7

**nia**. Et per guarire questo beua. E meglio sarebbe che'l corpo e ben usare carne di beuesse de lacqua de la lanuedello, ou i freschi, tortellii guria con acqua cotta senbrodetto piccioli, manzare di za orzo e con poluere di zucfarina. Et questo se die fare caro Et e bon hauere acqua in tempo che l'huomo non di pomi e pisti. Et e bon vfa lia anchora amalato. Al tẽ re zuccaro rosato con acqua po de la malitia se uole usa fredda e manzare frutti cioe re bono medico. peri, raue meloni, agreste, e zucche, e non gli lassar beue re uino perche il getti la co-

**¶ Segno de gran febre.**

La urina che e oltra mo- do rossa dimostra l'huomo hauere grande febre, & se la e uno puoco chiara l'huomo migliora tosto. Ma se la e spesso e molto pezoze segno E se la tien schiuma significa gran doglia di testa o uera- mente di rene. E per guarire costui se gli uole tuore san- gue, e fargli usare poluere di zucaro e mandole, e pomi cotti in acqua e non beuere uino, e fargli beuere acqua- cotta con l'orzo e con la ra- dice del fenocchio colata.

**¶ Segno di abbondanti di colore.**

Se la urina fusse zalla, o chiara e con schiuma l'huo- mo e pieno di colere. Per fa- re che costui guarisca, & get- ti la colera togli di l'acqua di pozzo fredda e fa chel ne

re uino perche il getti la co- lera.

**¶ Segno di gran sete.**

La urina che e bianca e torbida significa l'huomo ha- uere grandissima sete di es- sere debile. E non die hauere uoglia di manzare, e per gua- rire costui le buono farglie usare cose calde, cioe e carne di uedello, ou i freschi, fritto- le di herbe oliose, rossi e far- gli scaldare il stomaco con chiappe di coppi scaldate al fuoco, e beuere il uino tepi- do, non manzare raue ne al- cuno frutto cotto, e faglie usare la triaca la mattina co- il uino caldo e fargli usare succo di herbe oliose.

**¶ Segno del malfreddo.**

La urina che e bianca e chiara in colore di ribuola



### De li segni de la vrina

significa l'omo haueremale di freddo. E per guarire costui e buon farglie usare cose calde e humide: cioe uin dolce e miele: ouï freschi teneri e farglie usare tortelli, e farglie beuere sugode herbe forte e oliose, come assenzo mazore, mentastro: hisoppo menta: ruda: salua, e farglie tegnire li piedi netti e caldi e usare niciole & specie.

¶ Segno di uirginitade o de corruptione.

E nota che in le vrine de le donne e gran differentia: perche la urina de la verzenne e vno poco rossa e chiara e sie molto sottile, e questo e in tempo de sanita

La urina di quella che non e verzenne sie sempre torbida & e uno poco grossa e non e mai chiara.

¶ Segno di gran freddura in la donna

La urina de la donna che e bianca senza schiuma dimostra gran freddura in le rene o veramente in la matrice, e per guarire costei se gli uole fare usare Nose muschate: e bono uino e darglie, beue

re incenso o uoi i uno dato ro cotto suso il fogolare, o uoi in uino como a ti piace.

¶ Segno di doglia di testa in la donna

La urina de la donna che sia schiumosa e torbida, dimostra grauezza e doglia di testa, e debilezza al stomaco e i le rene, e per qsto se gli uole fare usare Calamo aromatico, e ouï freschi e bon uino

¶ Segno di febre in la donna

La urina de la donna rossa oltra misura e tenga schiuma dimostra la donna haue re gran febre per troppo abundantia di sangue. Et per guarirla e bono togliere uno poco di sangue, e ti se die tore de la uena comune o di quella del figato.

¶ Segno di freddura in la matrice

La urina de la donna piu biaco che rossa, tenga schiuma significa refredatione de la matrice, ouero de le rene, ouero de la testa: Et per questa se uole usare cose calde cioe rossi, specie, niciole cominada, e bon uino odorifero.

¶ Segno commune di meglioare o di pezorare.



La urina torbeda che ha cono alcuni) ma ben dimo-  
brutto colore e po miora co stra gran doglia di testa.

lore significa che lo amala-  
to de guarire assai presto : e  
questo se intende in che colo-  
re uoglia esser la urina.

¶ Segno mortifero.

La urina che e nigra oue-  
ro chi e verde ne la uolta de  
la luna significa la morte in  
ogni homore questo e signo  
comune ptutta la medicina.

¶ Segno etiam mortifero.

La vrina che tiene fezza i  
lo fondo e che habbia colo-  
re di bruna con calcina, signi-  
fica la morte i ogni huomo  
e questo e per ogni tempo o  
uoi in uolta di luna: o uoi fo-  
ra di uolta de luna e questo  
e signo commune.

¶ Segno mortifero.

La urina uerde in l'huo-  
mo che habbia febre signifi-  
ca la morte e cosi la urina po-  
ca e che sia piena di acqua  
turbida e tegna schiuma si-  
gnifica la morte.

¶ Signo de gran  
doglia di testa.

La urina rossa con schiu-  
ma in mezzo che habbia san-  
gue in lo fondo non dimo-  
stra signode morte (como di

¶ Segno di morire o ue-  
ro di guarire.

A uolere conoscere se lo  
infermo de morire o guarire  
tiene questa regula, E fa sta-  
re la sua urina i uno urinale  
per una notte: se la uiene uer-  
de, lo amalato non morira  
per quella infirmita.

Ma se la sta in suo colore e  
gran segno di morire. E que-  
sta sie regula generale in me-  
dicina.

Et accioche l'huomo no  
cada in le soprascritte infir-  
mitadi. Seguita l'ordine chi  
die seruare l'huomo in tutto e  
per tutti li mesi del, anno.

E nota perche l'huomo se  
muta de hora i hora e deme-  
se in mese : Ne per li pori e  
meati de la carne non stanno  
mai in quel medesimo essere  
Impero non se die usare in  
ogni tempo del'anno quelle  
medesime medicine como se  
guita qui di sotto scritto de  
mese in mese.

Regimento del me-  
se di Marzo.

¶ L mese di Marzo cia-  
scaduno homo dieman



### Rezimento de

zare cose dolci e beuere ui-  
no dolce, e manzare di porri  
cotti e farse di bagni di her-  
be olose, E non se die cauare  
sangue per alcuno modo. E  
non die tore siropi. Et se tu  
te uoi purgare gli occhi beue  
del sugo de la iuda

Rezimento del me-  
se di Aprile.

Il mese di Aprile tuote  
del sangue emanza carnefre-  
sca, piglia di siropi epurgate  
e manza de la betonica.

Rezimento del me-  
se di Mazo.

Il mese di Mazo lauate  
spesso la testa e vsa cibi caldi  
e salassate de la uena del fi-  
gato manza di fenochi, e be-  
ue del sugo di fenocchi per  
sminuire le colere

Rezimento del me-  
se di Zugno

Il mese di Zugno beui  
ogni di a d'zo uno bichie-  
ro di uino bianco puro man-  
za de le latuche con loaceto  
perche le uodano la super-  
fluita del stomaco.

Rezimento del me-  
se di Luio

Il mese di Luio guarda  
da usare con la donna, e non

ti fare tuore sangue e non to-  
re siropi. Manza de la saluia  
e de la ruda spesso, vsa lac-  
qua fresca e chiara.

Rezimento del me-  
se di Agosto

Il mese di Agosto manza  
e usa cose acerbe e lo agre-  
sto guarda non m̄zare bide-  
ne uerze perche generano la  
colera negra de laquale na-  
sce la febre quartana, vsa la  
saluia nō ti far tuor sangue

Rezimento del me-  
se di Settembre.

Il mese di Settembre mā-  
za di quel che ti piace pche  
quel tempo ogni cosa e buo-  
no in sua stagione, e beui il su-  
go de la betonica a dezuno

Rezimento del me-  
se di Ottobre

Il mese di Ottobre sta  
molto a digiuno e non man-  
zare frutti, e non te fare tuor  
re sangue.

Rezimento del me-  
se di Nouembre.

Il mese di Nouẽbre e bono  
fare exercitio e farse salassa-  
re de la uena del figato e nō  
vsare bagno perch il sangue  
de l'huomo e adunato et sic  
a modo di gelato. E ancho  
non



## Tutti li mesi

non usare caldo de flua, per  
che la moue gli humori fa-  
uenire la rogha e altre diuer  
se infirmitadi

Rezimento del mese di  
Dicembre.

Il mese di Dicembre mā  
za de le uerze perche le non  
fanno la colera negra come  
e detto di sopra, anzi sono  
sano e cūsumanola v̄etofita

Rezimento del mese di  
Zenaro.

El mese di Zenaro nonte  
far tuore sangue per alcuno  
modo, v̄sa lo elettuario loe-  
fanum & elspertū beue a de  
zuno del peuere pisto cō bō  
uino e non ti lauare il capo  
per modo alcuno.

Rezimento del mese di  
Febraro.

Il mese di Febraro, tuo-  
glie del sangue, v̄sa il miele  
rosato, e purgate per ogni  
modo.

E se tu seruarai questi omā-  
damenti, non hauerai infir-  
mita in la persona.

E perche habbiamo fat-  
to di sopra molte uolte mē-  
tione del salassare Nota adō  
ca che l non e bon salassare  
ogni di. Ma gli sono alcuni

di buoni e alcuni pericolosi  
In tanto che se tu salassas-  
se tu quelli di sarebbe perico-  
lo de morte per colui che tu  
salassi per le influentie di cie-  
li le quali non stanno ferme.

ma se mutano di di indi edi  
mese in mese. Impero e da  
ueder quali di sono boni da  
salassare ogni mese, e quali  
sono cattui, e pericolosi co-  
mo qui di sotto appare

Il mese di Zenaro

**I**L mese di Zenaro ha so-  
lo uno di bon da salas-  
sare il quale e a di dodeci di  
ditto mese. Ma ha qaattro  
pericolissimi da saldare cioe  
il primo di e il secondo, e li  
noue e li sedeci di

Il mese di Febraro hauno  
di bon da salassare, cioe a di  
quindici del ditto mese Ma  
ha tre di pericolosissimi da sa-  
lassare, cioe il primo di, e il  
quarto, e li uintisei di.

Il mese de Marzo ha il  
suo buon di da salassare cioe  
li decessett di Marzo ha tre  
di pericolosi da salassare cioe  
li sei di, & li quindici e gli  
uintiotto di.

B



### Li boni di

Il mese di Aprile ha il suo bon di da salassare cioe adi dotto del detto mese, ma ha doi di pericolosi da salassare cioe li sei e li uinti di.

Il mese di Mazo ha il suo bon di da salassare, cioe ali vi tiuno di, ma ha diui di molti pericolosissimi da salassare, cioe il terzo e il quindici.

Il mese di Zugno ha il suo bon di da salassare, cioe adi uintidui del detto mese, ma ha un di pericolosissimo da salassare che e a di decesette del detto mese.

Il mese di Luio ha il suo bon di da salassare, cioe adi uentitre, ma ha uo di pericolosissimo da salassare che e adi tredici del detto mese.

Il mese di agosto ha il suo bon di da salassare, cioe adi uinti quattro del detto mese ma ha doi di pericolosissimi da salassare, cioe a di sei e li uintisei del detto mese:

Il mese di Settembrio ha il suo bon di da salassare cioe a di uinticinque, ma ha diui di pericolosi da salassare cioe adi sei & adi ventiuono

Il mese di Ottobre ha il suo bon di da salassare: cioe

adi uintisei del detto mese, ma ha tre di pericolosi da salassare, cioe adi tre, a li uinti: e a li uintidui

Il mese di Nouembre ha il suo bon di da salassare, cioe adi uentiotto, ma ha di diui cattiu da salassare, cioe adi uintiuno e uenticinque di

Il mese di Dicembre ha il suo buono di da salassare cioe otto: ma ha tre di pericolosi da salassare, cioe adi sette, e a li noue, e a li uintidui di del detto mese.

Ma notta per ben che gli soprascritti mesi habbiano alcuni di boni da salassare, & alcuni pericolosi como appare in li soprascritti. Nientedi manco gli sono alcuni di de l'anno che non solamente sono pericolosi da salassare, ma sono etiam diu mortali

### La Luna di Aprile

La Luna di Aprile ha uo di mortifero da salassare, il qual e l'ultimo di d la detta Luna E l'huomo in ql di no



Et li rei per salassare  
die fare nissuno suo fatto.

### La Luna di Agosto

La Luna di Agosto ha fi  
di mortifero cioe da salassa  
re ilqual e il primo di de la  
detta Luna del detto mese.  
Et lhuomo in quel di non  
die fare alcuno suo fatto.

### La Luna del mese di Dicembrio.

La Luna di Decēbrio ha  
uno di mortal da salassare,  
ilquale e l'ultimo de la Lūa  
del detto mese

**P**ERCHÉ la febre  
non e altra cosa se non  
uno motimento di varie &  
diuerse colere contra il corso  
naturale di l'huomo. E ipe  
ro l'huomo uiene prodotto a  
la morte, se le dette colere  
durano con la sua possanza  
longamente in lo corpo de l'huomo.

1 e  
l'huomo. Adunque habbia  
moproueduto di sopra iqual  
modo e maniera se die l'ho  
mo aiutare & uodare de le  
dette colere parte per cose  
medicinali, & parte per flo-  
botomia o uuoì dire salassa  
re. Et habbiamo dimonstra-  
to quali di del p̃ano sono bo  
ni da salassare. Et quali sono  
pericolosi & cattui. Et quali  
sono mortiferi. Ma resta da  
vedere la prattica de le uene  
de l'huomo che ha in la per  
sona e impero seguita l'huo  
mo nudo dipinto con le ve  
ne come se puo vedere in lo  
seguire del leggere. Et da  
puoi questo seguita da cono  
scere li di de la Luna, cioe  
la patta perche l'huomo nō  
puole ben uedere in qual di  
spositione se sia se non sa gli  
corsi de la Luna. E questo e  
per la grande influentia che  
ha la Luna in la persona de

B ii



# L'homo con le vene



La uena che e in fronte uale a dolori di testa & emi-  
granee e apostame d'occhi. La uena ch e in la sumita del  
naso uale al flusso de le nari. La uena che e sopra la pal-  
pebra de l'occhio uale a lo antiquo dolore di testa e stu-  
pore di mente



Le due uene ch' se chiama  
no guidezi el luoco dile qua  
le e dopo le orecchie ualeno  
in principio de la lepra e a la  
forte schinautia e a la raue  
dine de la uoce a la postema  
caldo del polimone e milza.

La scarificatione de la orec  
chia uale al dolore di testa,  
rubore di faccia & postule de  
la faccia e rubore d'occhi e  
glandule e scroffole e rogn  
di testa e alla postema di go  
la grosso e rosso.

La uena che e infra le na  
reuale al dolore di testa &  
di occhi

La uena Ceffalica uale al  
dolore di testa e de le orec  
chie e gola e lingua e occhi.

La uena media cioe com  
mune uale al dolore di testa  
e coste e stomaco.

La uena baliilica cioe epa  
tica uale al dolore del figato  
e milza e spatule e flusso di  
sangue e nari.

La uena circolare cioe de  
la milza uale a dolori del pet  
to pulmone diafragmate e  
difficulta de l'anhelito.

Le uene del braccio destro  
auanti la comestione se smi  
nuifcono.

La uena che infra il mini  
mo e annullare uale a la te  
sta, pulmone milza e figato.

La uena che e infra il po  
lice e indice uale a la testa e  
occhi.

Le uene da li lati vale  
no a le idguinaie

Le uene che se mostrano  
nel uentre sopra il figato ua  
leno ad hidropisia per causa  
calida.

Le uene de le gambe do  
po la comestione se sminui  
fcono.

La uena saffena che e dala  
parte domestica sotto la caui  
cula conferisse a la retetione  
del menstuo aposteme testi  
culi e dolori de le cosse

La uena che infra il mini  
mo e propinquo uale a la re  
tentione del mēstuo aposte  
me di testiculi dolori de le  
cosse e dolori di lumbi

Due uene sono in le crati  
di piedi che ualeno a la Ob  
talmia di occhi e soi postule  
a le gambe.

In lo ano sono cinque ue  
ne che se flobotano oualeno  
al uitio de le morene a poste  
mate di in testiniretti & altre  
infirmata di musculi stanno



### Del salasso

d'intorno, infirmita del cerebro milza figato e matrice.

Doi uene sono ne le tempie che ualeno al dolore di testa emigranee e obtalmie anti que dolori di orecchie e infirmita d'occhi e vedere.

Doi vene sono ne gli anguli di occhi che ualeno al uedere e a le infirmita di occhi.

Doi vene sono ne le fauce la minutione de le quali uale a rogna di palpebre pustule di testa e rogna di testa.

La uena che e sotto il mento uale a dolori di occhi pustule di faccia, prurito di nari e dolori de le masselle.

Le uene di dentro dali labri di sopra e di sotto da l'una e l'altra parte valeno a dolori di denti dolori di gengiue e la reuma de la gola.

Le uene che sono sotto la lingua ualeo ad ogni apostema di gola squinantie inflammationi e tumori di gola.

Le uene del braccio anāci la comestione se sminuiscono.

La uena cefalica uale a testa e spatule.

La uena commune uale al cuore e al stomaco.

La uena basilica uale a le pas-

sioni de la pleuresi e al figato.

Le uene de le mani dopo la comestione se sminuiscono.

La uena saluatella uale al figato milza e occhi.

La uena che intra il police e l'indice uale a la testa e li occhi.

La uena che sono sopra il uentre cioe la milza uale ali.

Le doi vene del splenetici perputio di sopra ualeno al temperamento del corpo.

Le doi uene del perputio di sotto ualeno al tumore di testicoli & a lor dolori.

Quattro uene sono sotto li zenocchi che ualeno a le aposteme di rene & de la uescica, dolor di cosse e lumbi.

La uena sciatica che e sopra la caucula del pede da la parte sinistra uale a li dolori de le anche podagre uarice e elefantia.

Doi vene sono sotto le caucule che se chiamano sapene i le parti domestiche ualeo a dolori de le anche cosse sciatiche passione di articuli aposteme di testicoli retentione de le morene e di menstrui.

Il ramo de la sciatica infra il minimo e propinquo, supplisse a la sciatica.



**Q** Vi seguita in l'ordine nostro da uedere la ragione d  
la Luna secondo la Tabula di Salomone, & secon  
do laureo Numero. Et nota che questa littera et Tabula  
dura per fine al fin del mōdo. Et il suo numero cōmenza  
in M.D.viii. Et in quello Millesimo corre la lettera. A. E  
guarda poi nel Trattato e nel mese che tu sei e cerca quel  
la lettera, e subito vederai li di hore, e punti de la Luna. Ec  
cosi ua drieto uolgendo e numerando li milesimi comin  
ciando annumerare sempre al. M.D.viii. E seguēdo intor  
no fino a quel millesimo ch' tu uoi. E guarda che letera tu  
trouerai. E poi quella lettera cercala in li mesi. E subito ue  
derai il corso de la Luna, cioe li di, hore, e punti.



B iiii



Libro primo de la

Zenaro ha nome. 3. & ha di. xxxi.

M	adi i	hore v	punti	M.v
A	adi ii	hore xix	punti	ccccclxxvi
I	adi iii	hore xix	punti	ccccccxxvi
R	adi vi	hore iiii	punti	ccccxci
E	adi viii	hore xvi	punti	clx
O	adi ix	hore xiii	punti	cccxi
C	adi x	hore xxiii	punti	M.lxi
L	adi xi	hore 21	punti	cxxxi
T	adi xiii	hore x	punti	ccccccclxxx
H	adi xiiii	hore x	punti	cccccccxix
Q	adi xvi	hore xix	punti	ccccccxcvi
E	adi xvii	hore xx	punti	ccclxy
N	adi xx	hore iiii	punti	ccccxy
B	adi xxi	hore xyii	punti	lclxy
R	adi xxii	hore xxii	punti	cxxxix
S	adi xxy	hore iiii	punti	
G	adi xxyi	hore i	punti	M.xxxii
P	adi xxvii	hore x	punti	ccccccc
D	adi xxiii	hore xxiii	punti	ccccclxx
M	adi xxx	hore xviii	punti	cccccccxix

Febraro ha nome. viii. & ha di. xxviii

A	adi i	hore ix	punti	cccxxxix
I	adi ii	hore viii	punti	cccxxxix
R	adi iii	hore xvii	punti	ccv
F	adi vi	hore v	punti	ccccccccliii
O	adi viii	hore ii	punti	xxiiii
C	adi xi	hore xiiii	punti	ccccccclxxiiii
L	adi x	hore xiiii	punti	cccccccxiiii
T	adi xii	hore xxiii	punti	ccccxciii
H	adi xii	hore xxiiii	punti	ccccxlii
Q	adi xv	hore viii	punti	ccccix



# Rafone de la luna

13

E	adi xvi	hore xxi	punti	lxxviii
N	adi xviii	hore xvii	punti	ccxxix
B	adi xx	hore x	punti	ccccccccxxxi
k	adi xxi	hore v	punti	ccccccccxxxi
S	adi xxiii	hore xiiii	punti	ccccccclvii
G	adi xxiiii	hore xxiiii	punti	ccclxxii
P	adi xxv	hore xxiii	punti	ccccccxii
O	adi xxvii	hore xii	punti	ccxxxiii

Marzo ha nome.v. & ha di.xxxi.

M	adi i	hore viii	punti	ccccxxxii
A	adi ii	hore xxi	punti	cii
I	adi iii	hore xxi	punti	lii
R	adi vi	hore v	punti	ccccccccxcviii
F	adi vii	hore xviii	punti	ccccclxi
O	adi viii	hore xiiii	punti	ccccccccxvi
C	adi x	hore iii	punti	ccccxcvii
L	adi xi	hore xxii	punti	ccccccxxvii
T	adi xiii	hore xii	punti	cccv
H	adi xiiii	hore xii	punti	ccclviii
Q	adi xvi	hore xxi	punti	cxxii
E	adi xviii	hore ix	punti	lxxxviii
N	adi xx	hore v	punti	M.xxii
B	adi xxi	hore i	punti	cccccc
K	adi xxii	hore xviii	punti	ccccccxliiii
S	adi 2iiii	hore vyiii	punti	cccccyii
G	adi xxv	hore iiii	punti	ccccclx
P	adi 2vii	hore xii	punti	cccxxvi
C	adi xxix	hore xv	punti	M.lxxi
M	adi xxx	hore xx	punti	cxlv

Aprile ha nome.i& ha di.xxx.

A	adi i	hore ix	punti	ccccccccclxxxv
I	adi ii	hore ix	punti	ccccccccxlvi



Libro primo de la

R	adi iiii	hore xviii	punti	cccccccxv
E	adi vi	hore vii	punti	ccclxxix
O	adi vii	hore iiii	punti	ccccxxx
C	adi viii	hore xvi	punti	cc
L	adi x	hore xi	punti	cccl
T	adi xii	hore i	punti	xviii
H	adi xiiii	hore xiii	punti	M.xlix
Q	adi xv	hore xix	punti	ccccccccxv
E	adi xvi	hore xxii	punti	cccc clxxv
N	adi xviii	hore viii	punti	cccccccc
B	adi xx	hore vii	punti	cccciiii
k	adi xxi	hore vii	punti	ccclvi
S	adi xxii	hore xvi	punti	ccxx
G	adi xxiii	hore xvii	punti	xxxviii
P	adi xxvi	hore i	punti	xxxix
D	adi xxvii	hore xiii	punti	ccccccclxxxiii
M	adi xxix	hore vii	punti	ccccccccxxxviii
A	adi xxx	hore xxi	punti	cccccviii

Maggio ha nome.iii.& ha di xxxi

I	adi i	hore xii	punti	ccccclix
R	adi iiii	hore vii	punti	ccccxxv
F	adi v	hore xx	punti	xc
O	adi vi	hore xvi	punti	ccxliii
C	adi viii	hore iiii	punti	ccccccccxciii
L	adi xi	hore iiii	punti	lxiii
T	adi xi	hore xiii	punti	ccccccccxii
K	adi xxii	hore xiii	punti	ccccccclxx
Q	adi xiiii	hore xxii	punti	ccccccxxviii
E	adi xvi	hore xi	punti	ccxcvii
N	adi xvii	hore vii	punti	ccccxlvi
A	adi xix	hore xx	punti	xcvii
K	adi xx	hore xx	punti	lxxi
S	adi xxii	hore iii	punti	xii



# Rasone de la Luna

14

G	adi xxiii	hore iiii	punti	ccccccccclxvi
P	adi xxv	hore xiii	punti	ccccccccxxxiiii
D	adi xxviii	hore ii	punti	
M	adi xxvii	hore xxi	punti	cccccccli
A	adi xxx	hore xi	punti	ccccxxiii
L	adi xxxi	hore xi	punti	ccclxi

Zugno ha nome. iiii. & ha di. xxx.

R	adi ii	hore xx	punti	ccccxxvii
F	adi iiii	hore viii	punti	ccccccccxxv
O	adi v	hore iiii	punti	M. xxxi
C	adi vi	hore xyii	punti	ccccccccvi
L	adi vii	hore xii	punti	cccccccclv
T	adi x	hore ii	punti	ccccxxv
H	adi xi	hore ii	punti	cccclxxxv
Q	adi xiii	hore xi	punti	cccli
E	adi xv	hore xxiii	punti	xi
N	adi xv	hore xx	punti	cix
B	adi xviii	hore viii	punti	cccccccx
k	adi xix	hore xiiii	punti	ccccccccclxiii
S	adi xx	hore xvi	punti	ccccccccxxvi
G	adi xx	hore xvi	punti	ccccccccxxix
P	adi xxiii	hore ii	punti	ccccclv
D	adi xxv	hore xv	punti	ccxiiii
M	adi xxvii	hore x	punti	cccxiiii
O	adi xxix	hore o	punti	xxxiiii
I	adi xxx	hore ix	punti	xiii

Lulio ha nome. i. & ha di. xxxi.

R	api ii	hore viii	punti	ccccccccccxxx
F	adi iii	hore xxi	punti	ccccxcviii
O	adi iiii	hore xvii	punti	ccccccccclxix
C	adi v	hore vi	punti	ccccxix
L	adi viii	hore i	punti	ccccclxviii



Libro prim o de la

T	adi ix	hore xv	punti	ccxxxviii
H	adi x	hore xv	punti	cxxxviii
Q	adi xiii	hore o	punti	liii
E	adi xiiii	hore xii	punti	lxxxiii
N	adi xvi	hore vii	punti	liii
B	adi xvii	hore ii	punti	xxxiii
K	adi xvii	hore xxi	punti	lxxvi
S	adi xx	hore vi	punti	ccccxxxix
G	adi xxi	hore vi	punti	cccxc
P	adi xxiii	hore xy	punti	cclyii
D	adi xxx	hore iii	punti	M.yii
M	adi xxyi	hore xxiii	punti	lxxvi
A	adi xxvii	hore xii	punti	cccccccxxvii
I	adi xxix	hore xii	punti	ccccccclxxiiii
R	adi xxxi	hore xxi	punti	cccccccliii

Agosto ha nome.iiii.& ha di xxxi.

F	adi ii	hore x	punti	cccxi
O	adi iii	hore yi	punti	cccclxii
C	adi iiii	hore xix	punti	cxxxii
L	adi yi	hore xiiii	punti	cclxxx
T	adi yiii	hore iii	punti	M.xxxi
H	adi ix	hore iii	punti	ccccccccxc
Q	adi xi	hore xii	punti	ccccccccxlyii
E	adi xiii	hore i	punti	ccccxyi
N	adi xiiii	hore xxi	punti	ccccccccxvi
B	adi xvi	hore x	punti	ccccccccxyi
k	adi xvii	hore x	punti	cclxxvii
S	adi xyiii	hore xix	punti	cly
G	adi xix	hore xx	punti	clxy
P	adi xxii	hore iii	punti	M.ii
D	adi xxiii	hore xyi	punti	ccccccxx
M	adi xxy	hore i	punti	ccccccclxx
A	adi xxyii	hore i	punti	cccccl



# Rafone de la Luna

15

I	adi xxviii.	hore i	punti	ccccxc
R	adi xxx	hore x	punti	ccclxvi
F	adi xxxi	hore xx	punti	xxiiii

Settembre ha nome vii. & ha di 30.

O	adi i	hore xix	punti	clxxv
C	adi iii	hore vii	punti	ccccccccxxv
L	adi v	hore ii	punti	M.lxxiiii
T	adi vi	hore xvi	punti	cccccccliiii
H	adi vi	hore xvi	punti	ccccccxciiii
Q	adi x	hore i	punti	ccccccclx
E	adi ii	hore xiiii	punti	ccxx
N	adi xiii	hore xx	punti	ccclx
B	adi xiiii	hore xiii	punti	xlx
K	adi xv	hore xxiiii	punti	cxcvii
S	adi xvii	hore xvii	punti	ccccccccclix
G	adi xviii	hore vii	punti	ccccccccxcix
P	adi xx	hore xvi	punti	ccccccclxiiii
D	adi xxi	hore v	punti	ccccxxiiii
M	adi xxiiii	hore i	punti	ccccclxxxiiii
A	adi xxvi	hore xiiii	punti	ccliii
I	adi xxvi	hore xiiii	punti	cciii
R	adi xxviii	hore xxiii	punti	lxix
E	adi xxix	hore xxiii	punti	xxiiii

Ottobrio ha nome.ii. & ha di.31. punti

O	adi i	hore vii	punti	ccccccccclvii
C	adi ii	hore x	punti	ccccccxxxviiii
L	adi iii	hore xv	punti	ccccccclxxxvii
T	adi vi	hore vii	punti	ccccclvii
H	adi vii	hore v	punti	ccccvii
Q	adi ix	hore xiii	punti	xxxii
E	adi xi	hore ii	punti	M.xx
N	adi xii	hore xxiiii	punti	xlii



# Libro primo de la

B	adi xiiii	hore xi	punti	ccccccccxliii
K	adi xv	hore vi	punti	ccccccccxcii
S	adi xvi	hore xx	punti	ccccccclxi
G	adi xvii	hore xx	punti	ccccccxi
P	adi xx	hore vi	punti	ccccclxxvii
D	adi xxi	hore xix	punti	cl
M	adi xxii	hore xiii	punti	'ccxcvi
A	adi xxv	hore ii	punti	M xlvii
I	adi xxvi	hore vi	punti	ccccccccxcviii
R	adi xxviii	hore xi	punti	ccccccclxii
F	adi xxix	hore xi	punti	ccccccccxvi
O	adi xxx	hore xx	punti	ccccccxxxii

Novembrio ha nome.v.& ha di.xxx.

C	adi i	hore viii	punti	ccli
L	adi iii	hore iiiii	punti	ccccccclxx
T	adi iiii	hore xviii	punti	cxx
H	adi v	hore xviii	punti	xxxvi
D	adi viii	hore ii	punti	M.lxvi
E	adi ix	hore xv	punti	ccccccccxlviii
N	adi xi	hore xi	punti	ccccccccclxxxv
B	adi xii	hore xxiii	punti	cccccc
K	adi xiii	hore viii	punti	ccccxviii
S	adi xv	hore viii	punti	cccclxxv
G	adi xvi	hore ix	punti	cccxiiii
P	adi xviii	hore xviii	punti	cxc
D	adi xx	hore vi	punti	ccccccccxxxix
M	adi xx	hore iii	punti	xix
A	adi xxiii	hore xy	punti	ccccccclix
I	adi xxiii	hore xy	punti	cccccccxii
R	adi xxii	hore o	punti	ccccclxxv
E	adi xxviii	hore xi	punti	ccccccxxviii
O	adi xxix	hore ix	punti	cccxcii



Rafone de la Luna  
 Decembrio ha nome vii. & ha di xxxi.

16

C	adi i	hore xiiii	punti	ccclx
L	adi ii	hore xvii	punti	ccxiii
T	adi iii	hore vi	punti	cccccccclxiii
H	adi v	hore vi	punti	ccccccccclxiii
Q	adi vii	hore xyii	punti	ccccccccclxxix
E	adi ix	hore iiii	punti	ccccxliiii
N	adi xi	hore xiiii	punti	lxxxvii
B	adi xii	hore xiiii	punti	xlxx
k	adi xii	hore ix	punti	ccclxviii
S	adi xiiii	hore xxii	punti	ccccxviii
G	adi xy	hore xxii	punti	xxxviii
P	adi xyiii	hore yi	punti	ccccccccclxxxvii
D	adi xix	hore xyiii	punti	cccccliiii
M	adi xxi	hore xv	punti	cccccccccl
A	adi xxi	hore iiii	punti	ccccccccclxii
I	adi xxiiii	hore iiii	punti	ccccxxv
R	adi xxyi	hore xii	punti	ccclxxxviii
F	adi xxyii	hore xii	punti	ccxli
O	adi xxyiii	hore xxxii	punti	cvii
C	adi xxx	hore x	punti	cccccccclyii

## QVI SEGVITA IN L'ORDINE

nostro la seconda parte de la opera nostra laquale tratta di cerofia cioe di opere manuali lequali non solo se fano con adiutorio di herbe e di medicine, ma etiandio con lo adiutorio di mane, como e da guarire piaghe, posteme, fistule, e gambe, e molte altre diuerse infirmitadi.



Libro secondo

**A**EDVTO che hab  
biamo de le cose inte  
riore lequali stanno in piu  
naturale scientia secondo il  
uero e in pratica piu che in  
niuna altra cosa. Mo seguita  
e resta da uedere le cose esse  
riori cioe del medicare de  
le piaghe e de l'altre infirmi  
tadi le quali se ponno ueder  
con gli occhi e toccare con  
mane

Vediamo adonque la pri  
cipal cagione perche se gene  
rano le postemationi de le  
quali conuiene che nascano  
piaghe o di dentro o di fuo  
ra dal corpo.

E prima te dico che po  
stematione se genera per hu  
more grosso ilqual nasce in  
lo corpo de l'huomo per ua  
rii e diuerse desordenti e raso  
ne, e questo humor coligros  
so non puo per la sua grossez  
za andare per li meati de la  
carne Et impero in quel luo  
go doue se ingenera conue  
ne che'l staga e non puo co  
uertirse in altra materia, cio  
e ne in sangue, ne in carnene  
in sterco. E conuiene che se  
conze li in quel luogo doue  
il nasce. Et iuuise fa una certa

posta nella carne perche el  
piu duro che essa e quella se  
chiamata postematione.

Ma sapi che di questi hu  
mori grossi gliene de piu sor  
te.

Egli ne alcuno poco gros  
so che ua pur per la carne e  
pur per la sua grossezza per  
ben che uadano per li meati  
de la carne: niente di manco  
non ponno andare per lo  
lambico cioe non se ponno  
conuertire in sangue, ne in  
carne ne in altra fezza, e  
questi humori cosi fatti spar  
si in qua e in la per la carne  
conuiene che se corumpiano  
e per questo se genera la ro  
gna e bognoni, e anche car  
boncelli.

Sono alcuni de gli humo  
ri molto piu grossi e questi i  
mediate secondo il lato dila  
persona che son nasciutti ge  
nerati correnno al piu princi  
pal membro, di quel lato de  
la persona verbigratia se dal  
lato del figato corrinno al fi  
gato. E il figato gaiardo per  
gli altri sentimenti de la sua  
parte che gli danno altorio  
si lo cazza uia e mandalo al  
suo promotorio cioe a la sua  
camera



camera, cioe a la cossa de copia che veneno in tanto l'huomo il manda a la gamma potere e forza che stanno tanta se nō se puo affettare a la to in loco doue nascono o cossa per la buona dispositio doue corrino che suffocano ne de la cossa, E questa e una il membro principale doue de le rasoni perche si genera sono perche quel membro no le angonaie e il male in le cioe il figato il cuore non ha gambe per ben che altre infinite casoni gli siano lequali tanta forza che lo possono al presente lasciamo stare per cacciare al suo promontorio breuita. Et se li detti humori como e detto di sopra: e per grossi corrono al lato del cuore cotal cagione l'huomo more per, il simile il cuore li gietta e non gli sono pochissimi al suo pomontorio, cioe a remedii perche cotale apoplexatione non se caccia fuora del corpo: E per consequenza non se ponno medicar come la sua camera de la lasena sotto ne con unguenti. Alcu to il braccio de l'huomo o a na uolta il membro principale e capace a riceuere li detti humori. Et per questa cagione se generano li bognoni e li carboni o uoi scrofole in la gola o uoi tigna suso la testa pale se troua anco lui cosi ben che alcuni homini nascono ben disposto che'l caccia al suo promontorio li predetti humori. Ma perche come no con la tigna, & ancho a le detto o di sopra: li predetti dette infirmitadi gli siano humori hanno gia tanto forza e tanto sono stati per la lor forza in lo corpo de l'huomo che si sono corrotti. Et le altre cagioni le quali lassopero quando vennero cacciati in per venire a le cose piu utili: lo suo promontorio da li membri principali hanno gia tanto puotere che fanno ancora putrefar ogni membro che gli sia appresso. Et puoi genero in tanta abbondantia e nera proprio veneno como

Ma conuiene che tu sappi una cosa che alcuna uolta gli predetti humori grossi se generano in lo corpo di l'huomo in tanta abbondantia e



## Libro secondo

**O** fusse quel di vno madroffo o vero di vno serpente E questa e vna de le cagioni che'l se genera la epidemia o uoi pestilentia.

Gli sono anco alcuni humori che sono sottili. mahan no certe viscositadi le quali pur non ponno andare aconuertirse per lo lambico naturale. E questi humori viscosi per che non hanno gran posanza sono quelli che genera li peli e li capilli

Veniamo adonca a trattare de le cose e remedii che se dieno vsare per sanare le posteme de le quali habbiamo fatto di sopra mentione.

**Q**ui comincia la pratica da sanare e da curare le piaghe di corpi de gli huomini. Capitolo primo

**I**nanci che veniamo a trattare de l'operare de gli ongnenti, fa bisogno sapere che ogni postema quanto e per lo corso naturale in si e cosi putrida & e cosa corrotta como gia e soprascritto. Ma perche non ha sentito aeree non ha potuto refuadere se e conuersata ne la car-

ne, & in lo corpo de l'homine dura e non e venuta a tanta putrefattione che venga tempra proprio conseruare la carne del' homo come fa la roure sotto terra E per che cotale apostematione conuiene che se purghi e facciasi di essa piaga con ferro o con rottorio conuene trouare modi di farla venire a tal putrefattione e mollificatione

Et eccio che el maestro possa tagliare detta postema e farne piaga senza gran lesione del' amalato, Veniamo adonca a le ricette de li impiastri per far mollificare e nascere matza, & anco per cauare diuerse doglie, e impiastri per diuerse malitie, & infirmitadi.

Impiastro per mitigare dolori, e per fare nascere matza presto.

Recipe viole, oleo comune, e botiero e incorpora insieme e con fiore di farina in vna pignatta ad vno picolo fuoco accioche non se brusi e sempre messeda con la spadola incorporando le dette cose, e fa ben cuocere detto impiastro, e metti suso la



detta infiatione mettandolo  
in fusso vna pezza bianca ca-  
ricata di detto impiastro, e  
metti su la postematione e ue-  
derai mirab le operatione.

Per far maturare uno ma-  
le, & per fare nascere la mar-  
za in la postema e angi.

Recipe olio d'oliua, e fari-  
na commune, e farina di so-  
menza di lino, & tre quattri  
ni di zafarano, e sonza di por-  
co, e fa boglire prima le det-  
te cose ad uno piccol fuoco  
messedando ben con la spa-  
dola, accioche non brusi lo  
impiastro, puoi fatto questo  
mettilo fusso la pezza, puoi  
metti fusso lo angi, o fusso  
ogni altra postema, vederai  
pfecta operatiõe senza dubbio

Impiastro per guarire angi  
o altra infirmitade.

Recipe maluauschio e  
cuosilo al fuoco, e piglia vna  
ceuola di ziglio, e farina di so-  
menza de lino e sonza di por-  
co, e impasta ogni cosa insie-  
me incorporando bene e met-  
ti fusso il male.

Item se tu non hauesi de  
le predette cose tuogli foglie  
di verza sonza di porco e  
pista insieme e metti fusso lo

angi, se'l douera andare via  
l'andera, e se'l douera viuere  
il se smarcia, e questo e pro-  
uato mille uolte

Et anche per la detta ca-  
gione tuogli malua e foglie  
di violari e del maluauschio  
e farina di somenza di lino e  
falle cuocere insieme, e cotte  
poi pistale, e mettegli de la  
sonza del porco, e con que-  
sta apoltia il mele e fara per-  
fetta operatione:

Impiastro per risolvere angi  
per far venire a capo, e  
madurar mali.

Recipe de li fiori di cama-  
milla, e del meliloto, e de l'a-  
nodo mezzo manipolo per  
vno, e del rios e a lessale mol-  
to bene, e mettegli de la fari-  
na de l'orzo e farina di lupi-  
ni, e de le rubage di ciascuno  
quanto a te piace e basta fan-  
ne impiastro e metti fusso la  
postema o uoi angi. E se non  
se volesse risolvere aggiunge  
gli radice di maluauschio  
cotto e sonza di porco e fari-  
na di fen greco, e somenza  
di lino, e olio di camamilla, e  
madurara mirabilmente.

A fare rompere la pia-  
ga senza ferro e falda



## Libro secondo

**Recipe** sterco di colombo e cenere di sarmente ana vnza. i. sale armoniaco, poluere di piombo e olio: messe da insieme e fa impiastro, e metti suso il male.

**Arisoluer**e postema e scroffole.

La cicuta ha uirtu acuta e ventosa non da usare per la bocca per alcuno modo. Ma se la sera cotta in vino con il sterco del'asino e con somenza di lino e impiastrata dissoluela postema e le scroffole. La radice con la scorza cotta uale al simile male

**A** la inflatione di ossi danati in la persona

Trouasi alcuna persona che per ossi danati in gambe o i brazzi o in altro membro de la persona ben che la piaga sia salda per diuersi tempi de l'anno quel membro patisse gran dolore e inflatione. Et pero per fare tornare il membro nel suo stato e per fare disfare la infiaturatione, e fare cessare la doglia.

**Recipe** assenzo ruda, comino e ceuola bianca tanto de l'uno quanto de l'altro. E

poi fa molto ben cocerle dette cose in una pignatta con olio di oliua: e poi metti questo impiastro suso la infiaturatione tanto caldo quanto poterai frire lo ifermo e fara cessare le dette infirmita, e questo e puato

**A** cauare ossi rotti fora di ogni piaga.

**Recipe** sale armoniaco sal gemma, pilatro, somenza d'apiro tanto de l'uno quanto de l'altro unze. iiii. e fanne poluere sottile: poi tolli termentina: cera e miele galbina, boteo, vecchio, seuo di castrone, castia fetida ana unza. i. Senza di struzzo: grasso di tasso, grasso di orso, succo di apio, succo di piantazine: radice di maluauischio cotta e incorporata ogni cosa insieme e fa impiastro, e metti su la piaga e uederai miracoli, & e puato mille uolte

**¶** Per ciascaduna doglia sia per che cagione si uoglia

**Recipe** de l'herba lamburna e pistela con la molena del pane, e se la detta herba non fusse fresca, prendi per impiastro il pane co l'herba scritta de l'acqua fresca e chiara o uoi acqua rosata, e poi met



ti del detto impiastro suso fugge, tenegli drieto con det  
quel luogo doue hai la doglia e guarirai tenendolosuso  
Impiastro da doglie, e il so  
prascritto e migliore.

Recipe assenzo, herba di  
Santa Maria, Agrimonio,  
grasso di cauallo e miolle. E  
se lo impiastro fusse doppo  
troppo liquido aggiungeli  
del rampunzolo e fallo co  
me a te piace, e metti suso la  
doglia & e prouato.

Medicina da doglie del  
petto del stomaco e de le spal  
le con tutto il corpo de l'huo  
mo che uiene per uentofita.  
Et e buono a chi ha caduco  
l'ombilicolo.

Recipe comino e fallo  
bogliere in acqua chiara, e  
quando e ben cotto tira fuo  
ra l'acqua bogliente e netta  
e bagnegli dentro una Gran  
sponga, poi la sprema fra dui  
taglieri quanto tu poi, e cosi  
caldissima mettila suso la do  
glia, e como se rifiedda met  
tegliene un'altra e cosi pre  
muta e calda in detta acqua  
calda tenendo la detta ac  
qua caldissima mutando mo  
una mo l'altra spongia a  
simile modo. Et se la doglia

¶ Per la inflatione di occhi,  
e a doglia di testa

Recipe uno manipulo di  
saluia, e unaltro di herba mo  
rella e pistale insieme e fanne  
impiastro e mettilo suso lioc  
chio suso la fronte secondo  
la doglia e immediate guari  
rai facendo detta medecina.

¶ Contra la doglia di testa.

Recipe incenso, sterco di  
colombo, farina di formento  
ana unz. x. tempra queste co  
se con il biaco de l'ouo e met  
ti questo impiastro sopra la  
doglia. Et se la doglia e di na  
zi a la testa mettilo impiastro  
sopra il fronte. Se la e di drie  
to mettilo suso il colo di drie  
E usa questo impiastro perchi  
le bono & e prouato.

¶ Per guarire occhi scarpel  
lati e rossi con le palpebre di  
fuora riuoltate.

Recipe uno bicchiero di  
maluasia, e uno quatrino o  
uoi doi di poluere di tutia  
preparata e spoluerizata. su



## Libro secondo

tilmente e tanto verderanno  
quanto eun grano di mele  
ga, e fa boglire in una pigna-  
tella inuitriata tanto che cal-  
li il terzo, e puoi mette le det-  
te cose, e in alualia in una am-  
polla di uetro e tienla ben ser-  
rata. E poi mettine per ciasca-  
duno occhio una giocciolino  
di detta acqua due uolte il di  
e guarira.

Pur per guarire le infirmi-  
tadi e male di occhi.

Recipe vna ingrestara da  
dai quatrini o da cinque di-  
nari, piena di malualia e di  
tucia preparata per questama-  
niera, cioe affocata ben in lo  
fuoco e poi amorzata in lo  
aceto bianco e forte spolueriz-  
zata e criuellata noue uolte  
e mettine in la detta malua-  
lia unze. ʒ. mastice spolueniz-  
zato unze. ʒ. e poi distilla det-  
te cose ad uno foco chiaro, e  
senza fumo tanto che calli la  
terza parte de la detta acqua  
stillata: vsane mettendone in  
gli occhi una gozza la sera  
quando tu uai al letto e in  
quindici di serai liberato.

Per guarire una macchia e se-  
gno che sia in gli occhi.

Recipe poluere di luma-

ghe brusate e sugo di pianta-  
zine e di celidonia e ogni co-  
sa incorpora insieme e puoi  
mettilo in l'occhio doue hai  
la macchia e mandera uia &  
e prouato.

Acqua mirabile da mede-  
gare occhi e da ogni dolore  
di occhi, e per torre uia la la-  
chrima, e p medicare il cācro

Recipe, ruda agrimonio:  
satirion con le foglie, e radice  
di celidonia, & zuccaro, e la-  
pis calamitis e tutee queste pe-  
stale sottilmente, e fanne ac-  
qua a l'ambico e vsala e ue-  
derai perfettissima cura.

Per gli occhi lachrimosi,

Recipe ruda ben spolue-  
rizza e messedela ben cō miel  
crudo, poi unzi gliocchi d'in-  
torno intorno. E fin che tu te  
unzi fagli usare la betonica,  
& e prouato.

Per sanare gliocchi la-  
chrimosi.

Recipe foglie di piantazi-  
ne con la radice e cauane su-  
go laudano prima ben l'her-  
ba e radice. E de quel sugo la-  
uati gli occhi qñ uai adormi-  
re e la matt na quando leui.

¶ Per guarire e sanare il  
mal degli occhi o uoi cate-



nire a capo uno male:

Recipe miele e farina di segala e uno torlo douo sbattuto, e grasso di porco e incorpora le predette cose ad un piccol fuoco, puoi metti questo impiastro sopra la postemazione che sia stata apolciata con impiastro maturatiuo e subito fara venire la marza fuori: fara uno bufo in la postemazione: & e prouato infinite uolte

A una vena rotta perche cagione si uolglia.

Recipe del menastro e del comino un puoco di farina di nardo e incorpora le predette cose ad uno piccol fuoco & mettegli un puoco d'oli di camamilla, e caldo metti suso la vena: e incontenente guarira: & e prouato assai.

Ad una uena tagliata per saldarla:

Tuogli una nose e biasse la con gli denti emetti in su la uena saldara

Per una uena rotta in lo petto

Recipe zuccaro rosato attiquo co la sustantia de le rose: unz. i. di adraganti unz. s. bolarmino sottilmente spol-

uerizzato unz. i. aqua di citrone quanto basta a fare electuauiua poi via di qsto a digno e quando tu uoi cenare.

Per disfare la durezza de le tette quando le sono da tagliare e quando sono tagliate: & e prouato

Recipe farina di somenza di lino unze: iii. farina di fen greco unze ii. farina communa unze iii. senza di porcounze. ii. & fa bogliare le predette cose in una ingrestara di uino e una dacqua in una pignata che non sia vetriata sempre messedando con la spada la fin che l'fi tiene: & poi medica la tetta senza tasta e senza unguento e uederai bella cura: & qn tu il metti suso la tetta scaldalo su puoco al fuoco.

A guarire le infiadure de le tette cosi di huomini come di donne: & e prouato.

Recipe sugo di biede e di uerze: & olio d'olua e ceranoua: e fa bogliare ad un piccol fuoco e fa nngento e unzi le tette: e vederai bella operatione

Ptr saldare curar le tette rotte Et e prouato a fistule e cancri.



## Libro secondo

Recipe largado unze.iiii. Per far cessar la schilenta. unz.iii. balbina. unz.iii. tia carnosa cioe quelle nic-  
incenso unzi.i.e mezza cera ciole che nascono dentro da  
unze.ii. olio tanto che basti, e la gola.  
incorpora dette cose suso le  
bornise sempre messedando  
con la spadola. E usa questo  
unguento alli predetti mali  
che'l te fara grande honore,  
perche le prouato: & e perfer-  
tissimo,

permollificar il latte in le  
tette e farlo venire fuora.

Recipe maluauschio ben  
cotto e ben pisto con sonza  
di porco: e farina di somenza  
di lino e fengreco ben pesto  
e messeda insieme, e fanne im-  
pastro, e mettilo suso che'l te  
fara honore.

per medicare la  
schilentia.

Recipe molena di pane e  
messedela con il succo de  
l'apio, e fa impia stro: e metti-  
lo suso una pezza: poi scalda-  
lo sopra vna preda calda e  
mettilo suso la gola: e fa gar-  
garizare con acqua cottame-  
sedata con aceto: o con latte  
di capra: o uo con latte di  
uacca e metti la detta poltia  
due uolte il di suso: Et e pro-  
uato piu volte

Recipe sterco di cane fan-  
ne poluere. E accioche la nō  
puzzi menegli uno poco di  
specie dentro, poi mettila su-  
so il male con il dido: e facen-  
do cosi tre o quattro fiata, se-  
rai guarito. E questo e uno di  
secretti di Galeno,

Per la infiatione di denti e  
di fuora de la gola

Re. de la radi. di porri non  
strapiantati cotte bene in l'ac-  
qua e componele con la son-  
za de porco e con uino cotto  
metti suso la gola e guarira.

Per discacciare la grossez-  
za che uiē in la gola di dētro

Prima fa che lo amalato  
usi cotal gargarissimo. Togli  
acqua d'orzo, aceto agresto  
vino di pomo granato, pista-  
lo e puoi tuogli il succo e fan-  
ne usare a lo amalato infina  
quattro di, e sel Non Guarisce  
per questa medicina. Togli  
del maluauschio e fallo ben  
cuocere e meteghiele dentro  
di fichi secchi unze. vi. e Fa-  
glielle beuere cotale acqua e  
non beua uino, ne manzi oui



ne carne ma ben manzi pa-  
nata con l'acqua e guarira, &  
e prouato

Per amazare uno bastar-  
dello impiastro

Recipe sterco di colombo  
e fichi sechi, e sonza di por-  
co e compone le predette co-  
se al fuoco messedando cō la  
spadola: e mettilo suso il ma-  
le Et uederai bellissima cnra

Per le morene & e  
prouato.

Recipe: olio: di oliua: mez-  
za libra e fa bogliere al fuo-  
co, e quando il boglie mette  
gli dentro assenzo, marubio,  
barotano: e fagli star dette  
herbe in detto olio bogliente  
per spatio del dire dun pater  
nostro: e metti queste herbe  
ben calde quatro o cinque uol-  
te suso le morene con una fal-  
da di stoppa suso una pezza  
a quatro dopie, e vederai bel-  
le operationi, & e prouato piu  
uolte.

¶ Al detto male e guarirlo.

Recipe noue gambari cru-  
di e pistali molto bene: poi tuo-  
gli una pignatella noua con  
vna libra d'olio di oliua e  
uno bolognino di incenso e  
vno puoco di cera nuoua e

metti a bogliere le dette cose  
insieme in la detta pignatel-  
la tanto che calli il terzo puoi  
colla le dette cose con una  
pezza e lassalo forare, puoi  
unzi il loco e in pnoch di se-  
rai guarito: & e prouato.

Al detto male.

Recipe de le medulle di  
ossi di uedello: e botiero, e di  
altea e messeda insieme con  
poluere di incenso e unzi il  
male e guarirai presto

Al predetto male

A beuere il uino de le mo-  
re sic appropriato e buono al  
detto male.

A strenzer e il sangue de le  
morene, & e prouato.

Recipe de le porcellane fre-  
sche o pistale a modo de im-  
piastro e metti suso e strenze-  
ra il detto sangue.

Per una gamba di homo  
o di donna che fusse infata  
per una grattadura che me-  
nasse veneno e humori

Recipe de la caligine del  
forno e sale ben trita aceto  
e chiara di oui e olio rosato  
Et tutte queste cose messeda  
insieme e fanne impiastro che  
non sia tropo duro ne tropo  
liquido: e del detto im-



## Libro secondo

impiaſtro mettine ſera e mat-  
tina in queſto modo bagna  
vna pezza del dento impia-  
ſtro e metti ſuſo il male, poi  
habí de la ſtoppa di lino un  
puoco megliaſta in detto im-  
piaſtro, e ponela ſuſo la det-  
ta pezza, e ſia poi ſaſciata  
con una ſaſcia, e queſto fa ſe-  
ra e mattina, & e prouato.

A la inſiatione di gam-  
be, & e prouato.

Recipe ſterco di colom-  
bo bianco e cuoſilo con for-  
te aceto ſaſcialo ſuſo la inſia-  
tura, & e prouato.

Per le porcellane ſiano in  
qual luogo li vogliano

Recipe porcellane ſalua-  
tiche piſtale con la ſonza di  
porco ben graſſo e mettegli  
vno poco di leuadore, e puoi  
mettilo ſu la pezza ſcaldalo  
ſopra vno quadrello caldo e  
metti ſuſo e uederai bellissi-  
ma cura.

Per cauare fuora uno ſpi-  
no ouer uetro de la carne.

Recipe ſonza di lepore e  
radice di canne di valle epista  
le bene e incorporale inſieme  
puoi metti ſopra il loco que-  
ſto impiaſtro con vna pezza,  
e in capo di tre di ſarai libera

to. Et ſe tu non haueſſi de la  
detra ſonza, toglí galbano a  
romatico.

A chi fuſſe ferito di uno vere  
tone, e dogni altra co-  
ſa che non ſe poteſ-  
ſe cauare fora.

Recipe foglie di mirraſole  
che ſe chiama oculus chriſti  
e piſtale bene con ſonza di  
porco e ſal ſcaldare e metti-  
ne ſuſo la ſera e la mattinare  
caua fuora.

Per vna puntura di ſpino,  
di ſperone, di ligno, o  
di coltello.

Recipe dittamo e ſonza  
vecchia di porco, e piſta mol-  
to bene l'uno con l'altro: e  
fanne impiaſtro, e caldo met-  
ti ſuſo la puntura tre di, o  
quattro e guarira.

A cauare ſpino, ligno can-  
na o vetro fuora de la carne.

Recipe de l'agnimonio e  
piſtalo bene e incorporalo  
con ſonza e metti ſu la pun-  
tura, e cauara fuora quello ch  
ſera in la piaga. E il limi e fa  
la ceuola cotta ſotto le borni  
ſe del fuoco e poſta ſuſo la fe-  
rita.

Per fare madurare ogni  
angie e poſtématique



Recipe vidriolo che nasce circa li muri e fallo amaluar in vno paroletto con acqua e bonarminio vnza. i. incenso vnza. i. e incorpora ogni cosa insieme e metti suso il male.

Per far disfar la infiatione de la gola.

Prima quando le infiat la gola fatti salassare da la vena del braccio dritto, e fa che tu sia soluto del corpo. Et poi tuogli del remolo e cuosilo in vino e in acqua e cosi caldo mettilo suso la gola. E questa e perfetta medicina da ogni infiadura, & e prouato molte volte:

Per le gotte fredde.

Recipe vnza. i. d'olio rosato e del zafarano grani diece, & de le brise di pane epistale e togli vno torlo di ouo e messeda insieme e metti su la pezza. E poi mettilo suso la gotta. E se la gotta fusse molto fredda, metti in lo detto impiastro mezza vnza di canfora e guariravfando questo impiastro.

Contra sciatiche gotte

Recipe opio vn. iiii. zafarano vnze. iiii. acacia, sandali bianchi e rossi, ana unz. mez

za, rossi d'oui sei, olio rosato vnz. i. fanne unguento con il sugo di piantazine e di conadri: e metti suso il male & e prouato.

A le gotte di che conditione si siano.

Recipe termentina unz. ii. galbano un. ii. cerebro di tassa libra i. olio vecchio di oliua lib. ii. e fa boglire tutte le predette cose tanto che cala la terza parte poi colalo, e quando e colato mettegli grasso di oca delenguato un. i. medolla di ceruo unze. i. e mezza, grasso di orso. unze. i. cera noua unze. ii. e messeda tutte le cose al fuoco e adopera il detto vnguento.

¶ Al medesimo.

Et se questo non ti piacesse togli una oca conza da cosere & impila tutta di grasso di porco, o di grasso di pecora, & pegola e gumma e incenso tanto de l'uno quanto de l'altro e fa cosere la detta oca in una tecchia poi togli di quel unto e messeda lo bene con quelle cose che rimangono in detta oca, e di quel unto unzi le gotte e verderai bella cura,



## Libro secondo

Acqua mirabile per ogni sciatica toccando il ferro venira dura

Recipe uno sgarzobianco di ualee pellalo e mondalo e fal mettere al lambico e di quella acqua unzi la sciatica e cosi facendo in breue tempo serai liberato.

Per cauare vno anello fora del dito che fusse infiato forte

Racipe farina di faua, aceto e sale messeda ben insieme & fanne empiaistro, e mettiuso il dito, e standoli per alcun spatio desiniera e venera fora con lo anello del dito.

Per risolvere le scroffole & e prouato

Re. uughie di asino e brufale e fanne cenere, impasta detta cenere con olio di olliuua e metti suso e usalo alcuni di che le prouato.

Per guarire le scroffole & prouato.

Recipe unze. ii. di olio di liguro. unzi. ii. de senu di buoue. unz. i. di rafa. unz. i. dicera noua, e metti ogni cosa insieme tanto che 'l sappigli. Et se tu uoi vedere se le appigliato prendine una giozza e mettila sopra uno ferro, e

E se quel unguento non ti piaceffe. Togli una libra di salmitrio e mettillo in una pignatina iuitriata poi mettila in uno forno il sabbato e cauele fuora il lunedì, e pistalo tre fiare secandolo al modo di sopra, cioe in lo forno, e poi sbatte uno chiaro di ouo fresco e impasta il detto salmitrio insieme e metti suso il male due o tre fiare il di infina a tre di, poi pigli senu di bo e disfallo al fuoco, e cola, lo tre fiare, e poi di quel metti sopra le pezze bianche, & non li medicare di altro e guarira che le prouato.

Per cauare e sanare ogni piaga di gambe puzzolente.

Recipe consolida maggiore cioe, la radice e fala bogliere nel uino bianco tanto che sia cotta: poi pistala molto bene e falla bogliere, un poco in lo miele e fanne impiaistro e inanci che tu il metti suso il male de la gamba laua il male con quel uino in loquale e boglia la consolida maggiore, e poi metti suso il detto impiaistro e non vsare altro.

Per guarire ogni gamba infiaata



infiata e rotta.

Recipe una ingressara da tre quatrini piena di acqua chiara, e unz. i. di lume di rocca, e fa bogliere tanto questa lume di rocca in la detta acqua che calli il collo de la ingressara, e poi bagna uno pochetto la piaga con la detta acqua e lassala stare tanto ch'la fughi per se. E puoi mettergli ungueto di tucia suso una pezza di lino, e poi metti sul detto unguento poluere di piombo brusato e metti suso il male vederai operatione che te fara grande honore. E se le gambe non fusseno rotte: ma solo infiate, e tu oglide le rose rosse o fiore de camamilla, e foglie di assenzo ana unza. i. farina di orzo libra. i. oglio rosato unze. vi. e messe da le predette cose insieme, e metti suso, e uederai operatione prouata.

Per guarire la infiatione de le gambe con rosfezza appresso le cauichie: o sia in locollo del piede. E anco per guarire un c'hauesse tutta la persona rossa per ardore di sangue o p'altra cagione che se uoglia.

Recipe malua e falla bo-

gliare longamente in acqua, e di quella acqua laua le gambe amalate, o uoi tutta la persona se l'hai rossa, puoi lassare seccare li lochi lauati in panni di lino uno poco tepidi, e poi unzi li luochi con olio rosato, o uoi di camamilla o de l'uno o de l'altro, & continua per alcuni di: e vederai quanto serai ben guarito.

Mia nota una cosa che quando l'huomo e tutto rosso in la persona quel non uiene se non per sangue che se comenza a corrumpere. E innanci che tu facci a l'inferno de la detta lauanda fagli tuoi del sangue di sopra da le spalle con leuentose, puoi fa detta lauanda.

A la infiatione de le gambe

Recipe del sterco del colombo bianco e caocilo con forte aceto poi fasselo su la infadura.

A infiatione di gambe

& in ogni altro luoco

Recipe foglie di rosa, & scorze di pomo granato, e mortella. e falle bogliere in bon uino bianco, e con quel laua le gambe: & la doglia andara uia subito.

D



## Libro secondo

Lauanda per le gambe.  
guaste.

Recipe rosmarino saluia,  
ruda: scorzi di pomi granati  
e rose di ciascaduna una brā  
cata, e tuogli tanto uino  
bianco bono che basti a far  
boglire ogni cosa insieme,  
tanto che'l calli il quarto  
puoi leualo dal fuoco. E di  
questa lauanda laua le gam-  
be e le piaghe: puoi le suga,  
e puoi medica con questo ci-  
rotto sotto scritto due uolte  
al di & guarira

Cirotto.

Tuogli biaca libra. i. litha  
giriolibre. ii. olio di oliua li-  
bre. ii. indiuiua piantazine di  
ciascaduna. 3. ii. metti ognico  
sa insieme al foco e falli bo-  
gliere fin ch'l venga negro  
sempre messedandocō la spa-  
dola: poi ne fa la proua a ve-  
der se le fatto Mettine un po-  
co suso una preda poi tocca  
lo con il dito, quando e fred-  
do, e se'l se attacca le cotto  
e allhora leualo dal fuoco e  
fa il cirotto, & e prouato.

Qui seguitano le ricette  
di rottorio come si fanno  
nota che le sono solenni, re-  
cette & prouate

**M**aturata e smarciata  
che sia la postematio-

ne conuiene per ogni mo-  
do far che la diuenga piaga,  
e che se gli faccia uno buso  
per poter ben purgare la ra-  
dice de la postematione con  
unguento che gli mettino de  
tro li mastri e con altri per-  
fetti remedii di quali faremo  
bona mentione in lo seguita-  
re de lo scriuere nostro, e il  
modo di adoperarlo per im-  
piastri di quali habbiamo fat-  
to mentione di sopra. O per  
ferro, cioe per tagliare, il-

qual consiste in opera manu-  
ale e in praticha. O per rot-  
torio ilqual consiste in ceroi-  
ca, cioe in ricette Ma per-  
che molti sono che molto  
piu tosto uogliono patire il  
rottorio che il tagliare del  
ferro. Impero qui al presente  
uogliamo fare specciale men-  
tione da le ricette di rotto-  
rie come si fanno

Seguitano le ricette.

Per far rottorio tem-  
perato e forte.

Recipe argento solimato  
unza. i. uidriolo quarto uno  
diacullo senza gumma uno  
quarto, e messeda insieme e



metti fuso. E se tu il uoi far sal armoniaco unze una. E e piu e men forte, mettegli poluerizzato fallo bogliere piu o meno argento solimato, & e prouato.

Per fare rottorio forte

Recipe cenere di spin ceruino, sal armoniaco tanto de l'uno quanto de l'altro, e fa bogliere alquanto di tempo con acqua e poi cola la detta acqua, e tornela a bogliere tanto che l' venga duro & e prouato.

A fare rottorio p fare disfare la preda in la uesica e per farla pissare, & per fare cessare il male de la renella e guarire presto.

E se tu uoi fare piu presto. Tuogli sauone negro & sale armoniaco e incorpora insieme con uno torlo di ouo

Per fare uno rottorio molto forte.

Recipe calcina poluerizzata, sauone negro, sterco di colombo, poluerizzata ben le dette cose incorporale insieme. E la pratica di usar questo rottorio si e di tuore uno chiaro di ouo e sbbtelo con un poco di miele. E puoi bagnali una pezza dietro, e mettila itorno al male accioche lo rottorio non uada in labo na carne, o sia postema.

Per fare uno rottorio fortissimo e mirabile

Recipe argento solimato unze, i, argento, unze, i, cale, & il terzo in uno altro

Recipe un becco non troppo vecchio, e fa che l' stia in aere como farebbe sopra ana torre o una casa altissima e fa che l' non tocchi terra per alcū modo, fa che l' stia al sole e a la piozza al discepto.

E mettilo i tal loco al principio di Agosto, e fa che li stia tre mesi, cioe Agosto, Settembre, e Ottobre. E fa che l' non se pasca di niuna altra cosa se non di ellera che nasce i torno a le muraglie. E che l' non beua si non bon uino. E poi taglali le canne de la gola, e accoglie il suo sangue. Il primo che uscisse fuora mettilo i uno boccale di terra iuitriato. Il secōdo in un' altro boccale, & il terzo in uno altro

D ii



## Libro secondo

boccale. E poi fa seccare il detto sangue in li detti boccali ben ferrati al sole infina tanto che se ne possa fare poluere. Et le dette poluere serua separate l'una de l'altra cioe quella che uscisse del primo boccale da per si, e cosi la seconda per si, e cosi la terza. E danne a lo amalato in prima de la prima in la scudella due. 3. con la menestra, e puoi con la carne a modo dispecie de la seconda. E de la terza poluere in l'ultima uiuanda, e confettione pur sempre due. 3. che sono in tutto. 3. sei per ogni pasto. E faccia cosi ogni terzo di, cioe uno di si l'altro no. E cosi facendo guarirai per certo de le predette infirmita. Et e prouato per mi in la persona de lo Re & e di secreti di Galeno. Ma nota una cosa de la uirtu di questa poluere che la non dura se non infino a uno anno: Poi bisogna farla di nouo, nutricando il becco al modo sopra scritto. E usando questo rottorio te fara grandissimo honore e mirabile

Per rompere una posse-

matione in hore uintiquattro con rottorio semplice

Recipe sal armoniaco e ettilo sopra l'apostematione. Ma fa bisogno che l'apostematione sia ammaturatione e smarciata molto bene per uirtu di imbiastro. E usa per questo modo mettèdo i mezzo del male due dragme del detto sale, e poi ligala molto stretto accaldato.

Capitolo de le ricette di mirabili unguenti. E per qual modo si fanno

**O** Apoi che habbiā omolificata e ammaturatione la postematione fa bisogno farla romper, e di quella nascere marza ouer fare piaga secondo ch'habbiamo sopra scritto. Veduto questo conuiene purificare la piaga e mondare e saldare, per modo che lo amalato ritorni nel suo primo stato: cioe in lo stato di sanita. Lequali cose si fanno con forza di onguenti, e per uirtu di herbe. E impero qui uogliamo fare espres-  
sa mentione de gli unguenti e de le sue proprieta e uirtu.

Vnguenti di Gratia Dei



per fare unguento da piaghe mettilo suso la piaga uedrai noue uecchie, mollificatiuo, e cosa mirabile a saldare attrattiuo, e generatiuo di bona carne.

Recipe del galbano, opoponaco, olibano, mirra: uederamo mastici, radice di aristologia ana unza. i. armoniac. unze. ii. cera noua unze. i. olio d'oliua lithargirio doro ana lib. i. & f. e fanne unguento E nota che questo unguento ha mirabile uirtude come e per nerui tagliati, per morsegadura di animali ueneno si per cancri, e per fistule. E caua fora ogni dolore che sia in ogni piaga. E questo unguento se chiama unguento di Gratia Dei

Per saldare una piaga noua in hore vintiquattro

Recipe rassa di pi no ben grassa. lib. i. olio lauriano unze. ii. o uoi olio lentiscino unze. ii. succo di saluia unze. iiii. gumma elemi. unze. iiii. Fa prima bogliere la rassa, e schumela molto bene, e poi metegli la gumma, e poi le altre cose e incorpora ad uno piccolo fuoco sempre messedando con la spadola puoi

mettilo suso la piaga uedrai cosa mirabile a saldare

Et non usasse questo unguento a la testa perhe el non e bono. E questo unguento e mille uolte prouato.

Vngueto per saldare ogni piaga in odecidi.

Recipe cera bianca e discolela, termentina olio rosafato ana unze. iiii. unza mezza di farina di faua. E incorpora ad uno piccolo fuoco, e fa unguento, & e prouato.

Vnguento di minio da saldare ogni piaga.

Recipe olio di olia lib. i. minio lib. i. canfora denari noue termentina unza una E messeda queste cose ad uno piccolo foco, e incorpora bene con la spadola, e vederai perfetta operatione

Se'l fusse alcuna persona che fusse ferito con coltello o uero con altra arma per qualunque modo uolesses o fusse se la piaga e fresca duna hora a saldarla in un di o duoi.

Recipe de l'unguento che scritto qui de sotto. E mettilo ben caldo in la ferita quando puoi sofferire il ferito e fers

D iiii



## Libro secondo

ra ben poi la carne insieme, guento e fa como e detto di  
cioe strenze ben la piaga qua sopra.  
tu tu poi senza tasta. E lassa- Item se'l fusse alcuno che  
la stare cosi stretta per hore hauesse piaga, bisogna auet-  
uintiquattro, Ma nota quan tarla bene con una tasta di fi-  
do tu hai mettuto del detto li di pezza vecchia di lino co-  
unguento in la piaga senza mo se fa a le piaghe e poi to-  
tasta, tuogli poi una pezza e gli del detto unguento i uno  
ponegli suso del detto un- bicchiere e fallo scaldare : e  
gueto e metti la detta pezza tanto caldo quanto puo sof-  
fuso la detta piaga per mo- ferir il ferito mettilo in la pia-  
do che li labri de la piaga se ga e impila ben de l'ungen-  
tocchino l'uno con l'altro. to poi mettegli una tasta con  
Poi lassala stare cosi fin a ho fili di lino che sia leggiera cio  
re uintiquattro: puoi guarda e che non sia troppo grande  
se la piaga e attaccata insie- la detta tasta , e puoi metti  
me e fa pianamente. Se la no una pezza unta col detto un-  
fusse attaccata fallo una , o guento sopra il male. E cosi  
due volte o piu, fin, tanto che facendo in pochi di guarirai  
la sia saldata. ogni gran piaga

Lo unguento e questo

Recipe unza .f. di mirrha  
ben pista unza .i. di rafa di pi-  
no grassa e ben netta unza .ii.  
di cera noua unza .i. di olio  
rosato unze .ii. di olio di uez-  
zo unze .iii. di mastice ben pi-  
stati, Tutte queste cose siano  
discolate in una cazza e qua-  
do sono ben disfatta tuogli  
una pezza di lino e cola le  
dette cose in un'altro uaso in-  
uitriato como e una olla o al-  
tro poi toglì del detto un-

Per saldar piaghe.

Rec. aloe, mirrha mastice  
seuo di castrone, e messeda in-  
sieme con olio di nose: e con  
chiaro di ouo: e fatto e puato

Vnguento da piaghe per  
tutta la persona:

Recipe termentina unze  
iii. cera noua bianca unze  
iii. olio commune unza .i. gal-  
bina unze .vi. mastice incen-  
so ana unza una e boglie-  
re tutte queste cose insieme: e  
fa unguento poi medica



Vnguento contra ogni  
piaga e puntura

Recipe termētina tre quar-  
ti, cera bianca: 3. ii. danaridui  
di olio rosato, e poluere di  
oristologia roton. tanta quā-  
ta e uno dinaro. Et uno bic-  
chiero di sugo di betonica e  
fa unguento.

A guarire li scottati

Recipe de le bacchette di  
sambuco scorciale: e rasca  
puoi quel biancho e mettein  
moglia quelle rascadure in  
lo aceto per tre di, e poi co-  
la detto aceto e fallo boglie  
re al fuoco con libra. i. d'olio  
d'oliua e unza una di cera  
noua, e unza una di incenso  
maschio: e fallo tanto boglie  
re che l'aceto se consumi. E  
poi uoda le predette cose in  
uno cadino uitriato, e fallo  
sorare, e quel biancho che gli  
uenira di sopra ricoglielo e  
vsalo a scottati. Et vederai  
bella operatione.

Per uno scottato, e al  
fuoco saluatico

Recipe de la ceuola, cioe  
del sugo de la ceuola daman-  
zaree del sugo de le ra dici  
di le canne di ualle e bagna  
una pezza di lino in detto su-

go, poi metti suso il male e  
lassa stare, e facendo cosi due  
o tre fiate il di serai guarito.

Per guarire uno che sia  
scottato dal fuoco, o in olio:  
o in acqua, o in qualunque al-  
tro modo sia, & e prouato e  
senza unguento e impiastro  
guarira in quattro di

Recipe una ceuola e fan-  
ne fette tagliandola per tra-  
uerso accioche l'humore de  
la ceuola cada in suso il male  
emettila di di i di due uolte il  
di serai guarito in quattro di  
Se'l fusse alcuna persona  
che fusse scottado da fuoco o  
da ferro ouero per qualche  
altro modo si sia.

Recipe unze. x. di olio ro-  
sato unze. ii. di cera noua, fa  
bogliere queste cose in una  
cazza di rame e quando bo-  
glieno siano sempre messeda-  
te con una stecca di ferro, o  
di legno, e poi tuoglie unz. v.  
di biacca che sia ben pista e  
falla bogliere piano quanto  
tu poi, con le dette cose sem-  
pre messedando como e detto  
di sopra fin tãto che l'comēzi  
a uenire negro, poi togli un. ii.  
di minio e un. iii. di lithargi-  
rio che sia bē pisto e mette a

D iiii



## Libro secondo

boglire con le dette cose. E te poi unzere da ogni tempo lassalo boglire tanto che'l di- senza pericolo E questo un- uenta duro assai puoi leualo guento fa da bono como mo dal fuoco e mettegli tanta scato & e prouato piu uolte lume di rocca brusata quãto usalo arditamente: e unzite e una nicciola e che sia ben pi del detto unguento un di si e sta e sempre sia messato fin l'altro no.  
che'l sia refredito, puoi loado  
pera al tuo modo e guarira  
mirabilmente.

Per discazzare la rognae  
fizza a homini e ad altri ani  
mali unguento regale senza  
alcuno pericolo.

Recipe prima termentina  
lauata a sette acque, e poi su  
go di piantazine o uoi sugo  
o acqua di apio, e olio lauri-  
no: sale commune pistato sot-  
tilmente, tanto de l'uno quã-  
to de l'altro. E incorpora le  
predette cose ad uno piccol  
foco poi mettegli uno chia-  
ro di ouo sbattuto e poluere  
di garofoli quanto ti pare E  
poi unzi appresso al fuoco li  
ponsi de le mani e le cosse dal  
zenocchio in suso. E poi che  
sei unto unzite con pocodisa-  
liuo i predetti lochi. E nota  
che questo e uno unto pre-  
cioso ed a signore: e Non un-  
zi ne camisa ne letto, ma po-  
tresti manezzar cremesino, e

Acqua per discacciare ro-  
gna o uolatiche e per piaghe

Recipe acqua chiara di fu-  
me e lume di rocca integra, e  
mettila in una ingressara da  
tre quatrini unz. iiii. e fa cala-  
re il collo de la ingressara: e  
vsa di questa acqua che la te  
fara gran honore

Per discacciare le  
uolatiche.

Recipe del formento e ma-  
sticalo a digiuno, e cosi masti-  
cato concialo con sauone ara-  
bico a modo di unguento &  
unzi il loco la sera, quando  
uai a dormire. La mattina to-  
gli de la farina di cefi e mesle  
dela cõ il detto sauone emet-  
tegli uno pochetto di acqua  
rosata o uoi con acqua com-  
muna e unzi il loco e guarira  
facendo cosi alcune fiata

A cacciare le uola-  
tiche in tre di.

Recipe de le cerele rosse



e del tamaro unzi le uolati detta poluere danne beuere che, e in tre di serai guarito. a lo amalato con brodo di

Per consolidare e far sec- pollo caldo ouero con uino  
care la carne cattiuu: e per sal bianco: & e prouato  
dare.

Per fare urinare a chi  
non potesse.

Recipe mastice: olibano:  
mirra: aloë: bolarmino: oro  
pimento: aristologia roton.  
di tutte queste cose, i. unza: e  
fanne poluere che sia ben tri  
ta e messeda insieme. E impa  
stala con olio comune e cera  
noua tanto che basti e usa di  
questo e vederai bella cura.

Recipe camomilla: fen gre  
co: somenza di lino: uitriolo  
incenso, tanto de luno quan  
to de l'altro: e fa bogliere le  
dette cose in acqua poi fagli  
tenire de le dette cose suso il  
pettenechio e vrinara, & e  
prouato

A curare una piaga che  
hauesse carne cattiuu.

Per fare urinare un'ho  
mo o una donna.

Recipe la gamba de l'ane  
do e brusala e fanne cenere: e  
di quella cenere metti su la  
piaga: e roslegghera la carne  
cattiuu piu che altra cosa: &  
e prouato

Recipe mezza unz. discor  
za di casia e fanne poluere, e  
messeda con sieco uno puo  
co di canella fina: e fa che sia  
no ben poluerizate, e falla be  
uere a lo infermo cō uino bia  
co caldo.

Vnguento da fare renasce  
re la carne in la piaga e salda  
re.

Ad idem.

Recipe lithargirio e fanne  
poluere puoi tuogli olio, ace  
to bianco e forte e metti in  
una pignata al fuoco: e fa un  
guento: e usa questo, per le pia  
ghe.

La poluere de le scorze de  
le niciole: e poluere di camo  
milla datte a beuere con ui  
no bianco.

A huomo o a donna che  
non potesse tenere la urina.

A chi non potesse urinare

Recipe scorze di pomi gra  
nati e fale bogliere in acqua

Recipe li rognoni di una  
lepore e fanne poluere e di

e falla beuere a lo amalato:  
di poitogli dette scorze e falle



### Libro secotido

Seccare, e fanne poluere e da la beuere con brodo o con uino caldo a lo infermo

Per flusso del corpo, e se lo andasse sangue o schiuma Et anche se egli andasse giu- so il budello.

Recipe rosmarino saluia, menta, e petrosimolo, e pista tutte queste herbe con uno cortello e toglì uno poco di formaggio di peccora duro e messeda con dui oui e fanne una fritella, puoi tuogli questa fritella e mettila in due foglie di nose vna di sottol'altra di sopra. Poi fa spacciare il fogolaro e mettegli su- so detra fritella con le dette foglie di nose che sia ben cal- do e coprila di cenere calda: come se fa una fuggazza, poi dalla manzare a lo infermo in l' hora del mattino, e dor- megli sopra: poi che l'ha ma- zata E fa questo tre o quat- tro fiате e piu se l' bisogna, e guarira & e prouato.

Ad ogni flusso di corpo pi- lole: se lo infermo fusse in ca- so di morte

Recipe sangue di drago- mumia, opio mirra, acacia, scorze di olibano, massice

ana. unze. ii. galle unza. i. con finzele con sugo di piantazi- ne o di correziola, e fa che lo infermo ne tuogha tre ogni sera quando il ua a letto

Vnguento posto sopra lo ombilico fa andare del cor- po. Et posto su la bocca del stomaco fa uomitare, & e pro- uato

Recipe aloe unza. i. termē- tina unza. i. fele. di toro qua- to basta, e fanne unguento: onzi li predetti lochi, e uede- rai bella cura

Per fare andare del corpo a li stitichi senza pericolo.

Recipe de le turbide her- modatali, draganti, cubebe garofali, zuccaro bianco, zen- zero ana unze. ii. e polueriz- za tutte insieme e pigliane in che modo tu uoi, e faratti an- dar del corpo senza guardia alcuna, & e prouato piu uol- te

A far stagnar il coipo.

Recipe una libra di mie- le e una di aceto: e farina di formento tanta che basti, e di stemperate con la mele e con lo aceto Puoi tuogli mezza unza di comino p sto, e mez- za di pepeuere, e di tutte que



De cerofia

80

Se cose fanne una fugazza: e Recipe sterco di gallina e  
colila: e cotta mettila suso il di colombo fresca e seccale:  
corpo e guarira e fanne poluere e messeda cō

A far fumo a la scorenza lauone negro e metti su il cal  
del corpo lo piu uolte: o uoi messedare  
Recipe pegola greca: bol- la poluere detta cō cera uer-  
arminio maltice: incenso fan de posta suso

gue di drago: e scorza di ser- Onguento bianco da sal-  
pente: & pulezolo, tutte que- dare ogni piaga

se cose mettile insieme in sia Recipe oglio d'oliua che  
pignatta: e falle bogliere: e basti cera noua: mastice incē-  
habbi una pennadi legno far so: seuo di becco e di monto  
ta como e una spuola da cre ne tanto del'uno quanto de  
stiero larga da un capo accio l'altro e distepera queste cose  
che la possa riceuere il fumo ad uno piccol fuoco sempre  
per il sedere, e guarira messedando che'l non brusi:

A ciascaduna piaga poi il coli con la stamegna i  
infistulata vna scudella di preda sopra

Recipe i asa unze tre mir- latte di femina: e seruati que  
rha unze tre olio di mastice: sto unguento per marauiglio  
unza ūa olio rosato unze do so da saldare ogni piaga

cera noua unze do & fa un- Onguento da saldare e fa-  
guento al fuoco e falo che le re venire bella la pelle: & e per  
prouato assai fettissimo

Acqua per fistule  
e posteme

Recipe utriolo romano: Recipe cera bianca unza  
unza do salmitrio unze .8. una seuo arietino che basti:  
e fa bogliere in una igrestara pegola spagna unza i e mez-  
de acqua chiara: e fa calare il za: fonde queste cose in olio:  
collo de la ingrestara e vfa cōmune, poi il fondi al fuo-  
queste cose a le predette infir co in una pignatta e incorpo  
mitadi e guarira ra insieme poi cola questo per  
una stamegna in uno cadino

A guarire un callo

di preda inuitriato & que-  
sto onto salualo per perfette



Libro secondo

tissimo da mondare e curare  
e sanare piaghe

A piaghe di gambe, di pie  
di & di ogni altra parte dela  
persona:

Se'l te uiene per le mani  
una piaga che tu non possi  
ben guarire, sia per carne  
cattua o per troppo humo-  
ri cattui, fa la piaga noua  
per questo modo che seguita

Recipe foglie di scarleza  
e pistala quanto tu puoi co-  
me se tu uolesses far salsa, e  
meti quel impiastro senza al-  
cuna altra cosa suso la piaga  
due uolte il di in fin a tanto  
che la mostri la carne vermi-  
glia e bella, poi prende de l'ũ  
to o unguento consolidatiuo  
che e in questo libro che e da  
fare crescere la carne. Et no-  
ta ben quel che ho detto di  
sopra de la scarleza. Così te  
fara l'ortica ben pista, e la ber-  
benaga, e la betonica.

A tuore via il dolore d'u-  
na puntura, e di una piaga  
che risolue e mena.

Recipe foglie di malua e  
cuosile bene in l'acqua, e poi  
pistale e incorporale con l'o-  
lio rosato e con sugo di piãta  
line e metti suso, & e puato.

Per fare cessare ogni infra-  
tura e ogni doglia che non  
sia rotta.

Recipe olio di oliua unze  
i. e cerofia un. mezza cera gar-  
bina unze. i. e mezza incor-  
pora le predette cose ad ũ pic-  
col fuoco poi ne metti sopra  
il male.

A tuor uia il dolore d'u-  
na piaga.

Recipe del apio e fanne  
sugo, e miele, e sonza vecchia  
e farina de segala, e fanne im-  
piastro e metti suso il male.

Vnguento per testa, per  
brazzi, e per gambe

Re. mezza unza di malle  
se, mezza unz. de incenso piu  
o mezza unz. di biacca, e tut-  
te queste cose fa boglire insie-  
me tuogli unze. vi. di ceranet-  
ta e melleda insieme e fa un-  
guento e metti suso.

Vnguento per guarire  
la natura de la donna.

Recipe olio rosato laua-  
to noue uolte con acquachia-  
ra che sia lib. vi. e confora. 3. i.  
cera bianca unz. e fa boglie  
re insieme ad un picol fuoco  
e fa unguento.

Per guarire la natura de la  
donna di dentro



**Recipe mucilagine di dra** Recipe ramo brusato un-  
gantie di anime di cotognia i. scorze di incenso unz. i. e f  
na unz. vii. fomenza di lino mastice unz. f. tucia prepara-  
unz. ii. olio di zio unz. i. botie ta unz. ii. melfeda insieme: e  
ro unz. i. olio di camamilla fanne poluere sottilissima.  
unz. i. oliodi mādole dolciun Aguarire la verga de l'ho  
ze. ii. olio uiolato unz. ii. e fal mo p taroli e ogni infirmita.  
le bogliere ad uno piccol fo- Perche alcune uolte la ver  
co, e fa ungueto: & e mirabile ga de l'huomo se ritroua in-  
fiata per diuerse cagioni per

**A la donna che habbia**  
male a la natura

**Recipe de la ruda** ben pi- fiare togli de le foglie de la  
sta e componila con olio lau malua e foglie di rose e fan-  
rino e bagna una pezza nel ne impiastro metti suso. & se  
detto sugo e olio poi metti la uerga fusse rotta per me-  
dentro e guarira usando que degarla, toligli aloepatico, e  
sto per poco spacio di tem- mirrha poluerizata sottilmē  
po: & e prouato te e metti suso e unzi cō olio

**A li dolori de la uerga de** rosato: e uiolato: & se li fus-  
l'huomo e de la natura de la seno porri ouer taroli togli  
donna. del sugo de le caule, o uoi la

**Recipe acqua distempera** sua acqua e lauuala per che la  
ta ben cō acqua rosata e vfa discazza.  
questo unguento il qual pur-  
gara e sanara

**Per guarire la verga de**  
l'huomo in ogni male

**Recipe aloe patico, e tu** data unzila con olio lauri-  
cia preparata e melfeda insie no e ben che l'brusi non sta-  
me e dapo metti su: e po drie re di unzerla perche le per-  
to una pezza di uagueto biā fetto e purga lo ifermo ogni  
to suso: e mirabile settimana perfettmente con

**Poluere per fare incarna-** pilole di agarico perche le  
**re in la uerga.** discacciali humori: e fa che



## Libro secondo

nō ponno correre a la verga. rha poluerizata.

È nota che costui che ha tal male bisogna far la uita sua del manzare proprio como se'l fusse uno c'hauesse, la febre per che quel membro e neruoso e innardate il sente. come tu hai manzato il cibo fa la sua operatione, onde se tu manzi cose contrarie lo sente subito il bisogna che tu manzi cose fredde. Guarda lo infermo da ogni fuitto da uino, da agrume e da carne salata, e da la femina, e così da le cose tutte contrarie.

E se la verga fusse chiusa che la non si podesse aprire, accio che tu la possi aprire tuogli de le foglie sopra scritte e cauane sugo, e vino bianco brusco e uno poco di miele, e fa bogliere ogni cosa insieme e metti suso, Et se per lo detto impiastro non se aprisse, fende il preputio per il longo, accio che'l non infiluisse, e medicalo con unguento consolidatiuo.

E se glie fusse altra rottura fracida e puzzolente, fa prima purgare lo infermo cō le pilole sopradette, e puoì il medica con aloe e con mir

Et non te impacciare con troppo altre medecine accio che la verga non corresse in troppo humori, perche li uiguenti forti fanno dolori e tiranno humori, onde molte uolte si conuieneno tagliare. E per tanto te ho scritto de le medicine prouate.

A stagnare il sangue del naso & e prouato.

Recipe di gussi di ouo di gallina e brusali e mumia e fanne poluere e metti i lo naso il sangue si stagnera, e si non potresti hauere di queste cose. Tuogli de la fiamata de l'afino e brusala e poluerizzala e mettila in lo naso, & e prouato: il modo di mettergliela e questo. Fa una tasta che uada in lo naso e bagnala di aceto, e poi carica la di detta poluere e mettila in lo naso suso quanto tu poi.

Al medesimo.

Tuoglie de le ortiche e fanne sugo poi fa una tasta e bagnala in detto sugo e mettila in lo naso doue uscisse il sangue.

Al medesimo.

Tuogli sangue di drago



bonarminio, chiaro di ouo cioe per colori di vrina accio  
e fa uno strettore e stēdilo so che l' maestro sappia euacua  
pra una pezza poi ligalo in re lo amalato di quell' humo  
torno a la testa, e lassala star ri li quali molte infirmitadi  
cosi. E nota che queste sono generano . e pero uogliamo  
reccette mirabili per stagna fare espressa mentione de le  
re il sangue del naso pilole di Galeno e de la sua

Al medesimo:

Tuogli de l' origano secco do se debbono fare, e quali o  
a l' ombra e poluerizzaio fot peratione el le hanno.

tilmente e metti de la detta Pilole de la reuma de la te  
poluere sopra il naso da quel sta, e contra li dolori: e con  
lato doue ense il sangue, esta tra li uermi che nascono in li  
gnara corpi de gli huomini.

Qui sono recette di mol- Recipe aloẽ subatrino,  
ti remedii per varie e diuer- poluere di coloquintida, bia  
se infirmita. In prima comen ca, leue di agarici bianchi:  
za la prattica di fare le pilo- e de li diagridii repensi in lo  
le di Galeno, e da quale ope succo de li titimori e del ma  
ratione siano: stice, e di dragante ana unza

**O**A P O I che habbia mezza: e messedele insieme,  
mo veduto in qual mo & fanne poluere sottile criuel  
do, e maniera debbiamo pro le la fa pilole con acqua rosa  
dure le piaghe in sanita per ta o uoi con siropo rosato, e  
molte pratiche, e molti un- pigliane cinque la sera dopo  
guenti, acque, e poluere. Se il pasto e vederai bona opera  
guita al presente di vedere tione.

la prattica di molti: & inume Pilole per purgare la fleg  
rabili casi che ponno venire ma del stomaco

a gli huomini. e perche nel Recipe de lo aloẽ subatri  
principio de la opera nostra no bono unza mezza: mastice  
habbiamo fatto mētionē de unza mezza: garofali unza  
li humori in qual guisa ema mezza zafarano unza .i. efane  
niera se debbono conoscere, pilole a modo di cisi, con il



## Libro secondo

succo de la menta evsane quā  
to tu uoi e secondo che tipia  
ce: o uoi una o due, e quante  
tu uoi senza guardia

Pilole per purgare il sto-  
maco, da ogni humor grosso

Re. turbiti boni e gumo  
fi aloē subatrino ana unz. v.  
mirbolani: hermodatali ma  
stese ana unz. i. scorza di co-  
loquintida unza. i. olio di oli-  
ua unz. i. euforbio unz. mez.  
mirabolani citrini unze. i. e fa  
pilole con il succo del assenzo  
ouero di porri o uoi di radi-  
ce di ebuli evsale inanci posto

Pilole mirabile contra la  
tosse e che mōdificano il pol-  
mone e il petto

Recipe mastice agarico un-  
ze. iiii. radice di zio celestro ra-  
dice di marobio unze. iiii. mir-  
rha unze i e fa pilole con su-  
go di caule o uoi di apio, e  
queste se chiamano pilole di  
agarico o tuole dapo pasto  
se uoi che la te giouano al  
petto: & se uoi che le gioua-  
no al polmone tuole innanci  
pasto la sera e vederai opera-  
tione perfetta

Per discacciare la rogna  
senza unto e senza ungueto,

Perche sono molti che per

alcuno modo non se uoglie  
no lassare unzure cō unguen-  
to ne unto alcuno per ber-  
che, l'ha perfettissimo. E per  
guarire li detti de la rognato  
gli sugo de fumesterre anze.  
3 e zuccaro unze. ii. e destem-  
pera con acqua calda. e da  
poi dane beuere ogni matti-  
na a digiūo a chi ha la rogn-  
e guarira: & e prouato.

A fare bella la faccia e le  
mani altro misura senza alcu-  
na lesione de la pelle

Recipe de le fiore de la fa-  
ua in gran quantita e fanno  
acqua al capel, o cō acqua  
rosata e di quella acqua la-  
uate la faccia e le mani: e u-  
derai bella operatione, equel-  
lo medesimo fa la faua ma-  
sticata e posta sopra la faccia  
e lassata stare.

Per fare candida la fac-  
cia o le mani.

Rec pe radice di zucca sal-  
uatica cuosila in olio di oli-  
ua: e del detto olio lauare  
la faccia: o uoi le mani: & e  
prouato.

Al male de le buganze.

Reci. dispini e brusali e fan-  
ne cenere: & assedaciale a be-  
sottile: e poi metti di detta ce-  
nere



nere suso o dentro dela bu-  
ganza & imediate serai gua-  
rito & e prouato

A far li denti bianchi.

Recipe de la pomesa tre  
parti e la quarta parte di sa-  
le e pesta e al sole con acqua  
chiara e falle seccare poi con  
la detta poluere fregati li den-  
ti e diuentaranno molto bian-  
chi

Per fare crescere li capilli  
in ogni loco

Recipe de le api e brusale  
in una tecchia e poi falle bo-  
gliere con olio commune e un-  
zi il luoco nudo di capilli e  
cresceranno, & e prouato.

A fare renascere li ca-  
pilli, & peli.

Recipe somenza di lino e  
brusala poi distemperala con  
olio e fanne unguento: e di  
questa unzi doue tu uoi che  
renascano li capilli e peli. Et  
cosi ti fara la poluere le ra-  
me brusade unzendo ben il  
loco di olio puoi buttali suso  
di detta poluere.

Se li capilli ti cadessino del  
capo per fare che non cadino.

Recipe sterco di colombo  
e brusalo e fanne poluere e di  
questa cenere fanne lissia e di

quella lauate spesso la testa,

A mandar uia li capilli &  
peli che non tornino piu.

Recipe de la radice de la  
celidonia e pestala e fanne su-  
go: & poi rogli uno poco de  
bombaso e bagna li detti ca-  
pilli che tu uoi che uadano  
via con detto bombaso bagnato  
in lo detto sugo e andarano  
via & non tornerano mai piu.

Per discacciare li uermi e  
li dolori de le orecchie.

Recipe oue di formiche e  
e boglie con olio commune al  
fuoco e con foglie di ruda, e  
di quel olio mettine in le orec-  
chie e subito li vermi morira-  
no e caccia uia il dolore

Al medesimo.

Recipe sugo di mentastro  
e mescedalo con uin bianco  
e chiaro poi cola questo col-  
lirio con una pezza di linobia-  
co. E poi caldo mettilo in le  
orecchie & amazzara li ver-  
mi e il simile fa il sugo de la  
herba del fenocchio scalda-  
to e cosi caldo posto in la orec-  
chia como e detto disopra.

A cauar acqua fuora de le  
orecchie.

Recipe sugo di coriando-  
li e caldo mettilo in la orec-

E



## Libro fecondo

chia poi stroppala con il bō-  
basa: & e prouato.

Se in l'orecchia fusseno cat-  
turi humori.

Recipe urina di fanciulli-  
no maschio e scaldala al fuo-  
co e cosi calda mettila in la  
orecchia e guarira.

A sanare una orecchia ch  
menasse marza.

Recipe uno bicchiero di  
uino bianco e uno cuchiaro  
di miele biāco e fallo boglie  
re in lo detto uino: e lauati la  
orecchia con quella lauanda  
e guarira: & e prouato.

A la frigidita de le orec-  
chie.

Recipe sugo di menta , e  
mettila suso la freddura.

Al medesimo

Recipe sugo di ruda e co-  
mino, pistali insieme molto.  
bene e distemperali con latte  
di femina, poi lo cola cō una  
pezza e caldo mettilo in le o-  
recchie.

Auentosita e sonamen-  
to di orecchie

Recipe assenzo e messeda  
lo con fiele di bo: poi cosi mes-  
sedato mettila i la orecchia.

Per guarire qlli che pare-  
no hauere tiburri in le orec-

chie: e che non oldono bene.

Recipe del sugo de l'her-  
ba semperuiua e fallo boglie  
re un puoco in una pignatta  
poi mettine un puoco in le  
orecchie: e cosi facendo alcu-  
ne fiate guarira.

A persone che non o dis-  
seno bene.

Recipe una radice di raf-  
fano e mōdila bene con uno  
cortello: puoi inuolta in uno  
puoco di stoppa e falla ben  
cuocere sotto le brase, e quan-  
do e cotta pestala bene i uno  
mortaro, e cauane fuora il su-  
go e messedalo con olio bono  
puoi scaldalo & apoco apoco  
mettine in l'orecchie, e strop-  
palo con il bombaso, & e pro-  
uato.

Medicina marauigliosa a  
chi fusse sordo.

Recipe sugo di saluia e  
messedalo con fiele de oca o  
di bo, o di anguilla grassa poi  
mettilo caldo in le orecchie.  
Ma se tu puoi hauere lo hu-  
more de la saluia perche l'e  
calda, falla stare quattro , o  
sei di i moglia in l'acqua poi  
pestala e cauane sugo, & e pro-  
uato molte uolte.

A la detta sordita.



Recipe feele di toro e del sugo di assenzo : & olio di mandole amare cioe unze. ii. sol di olio E tutte queste cose messeda insieme: e mettine cinque volte caldo in la orecchia e serai guarito.

Per fare uomitare.

Recipe uno rauanello e fallo bogliere in l'acqua doue sia un puoco di agarico. E di detta acqua danne a beuere tepida a lo infermo & vomitera ogni cholera.

Per fare uno perfettissimo seruitiale o sia chrisuero.

Re. uiolari malua mercorella ana unz. ii. olio uiolato mezzo bicchiero uno rosso d'ouo un poco di sale e fallo tepido al foco e poi mettilo.

Per fare disfare una codefella sia doue si uoglia.

Sappi che tal male como e la codefella non uiene per niuna altra cagione se non per sangue corrotto e' generato in la persona humana. E pero per farla annihilare e disfare usa questa pratica.

Se la uiene in la costa fallo sa' affare sotto la cauecchia ol piede del lato di dentro:

Se la uien in la gola fallo

salaffare a la uena del pugno

Se la viene sotto la laliaena fallo salaffare a la uena del figato da quel lato che la uene. E questa sie perfetta medicina: & e prouato, e poi da a manzare a lo amalato e guariri a.

Recetta mirabile contra la pestilentia per guarire vnoa morbato

Nota che innanci che diciamo la pratica de la pestilentia: cioe per qual maniera si debbia curar e sanare l'amor bato, Prima fa bisogno ditrouare il modo di medicare se stesso per non cadere in quel che se dice l'homo medica'altri e se non sa medicare. Impero che la prima charita comincia a se medemo diciamo prima per ql maniera si die saluar l'omo da la ifettione de laere corrotto, acio che non li venga quella infirmita.

Serua adonca questa regola. La mattina subito como tu sei leuato fa vno gran fuoco, e scaldate molto bene, o sia d'inuerno o sia di estate. E poi togli uno bicchiero di bono uino e mettegli dietro una un. di mazzaber, e mezza di

E ii



## Libro secondo

herba perforata e messeda in  
sieme e beuilo

E dapoï toglì del metrida  
to tanto quanto e una niccio  
la per ciascuna bocca, e unzi  
te le nari del naso e poi laua  
te le mani e la faccia di bono  
aceto e continua ogni matti  
na. Et innanci che tu uedi a  
medicare alcuno fa q̃sto isino  
adi. xx. e dapoï andaraï ame  
dicare securamente con tal  
pratica. Et accio che quel ue  
neno non uada piu innancial  
amorbato dagli a beuere de  
la poluere di calamo aroma  
tico. O uoi dargli beuere in  
bon vin bianco, una unza di  
poluere di calamo aromati  
co, E vfa anche per te la det  
ta poluere perche la e mira  
bile contra la epidemia, cioe  
pestilentia. Togli una uento  
sa assai grande e metti susola  
pestilentia e falla molto ben  
tirar suso. E dapoï fa una cro  
ce in mezzo del male di rotō  
dita d, un quattrino tagliādo  
cō la lācetta, e poi ritorna su  
so la uentosita e cauane fora  
tutto il sangue. Dapoï toglì  
una pezza tāto grāde quāto  
e il male caricata di diaculo  
senza gumma: e che habbia

uno buso in mezzo dritto a  
q̃lla croce e metti suso il ma  
le detta pezza. E poi in quel  
buso 8c in quella croce mette  
gli uno piccghetto di poluere  
di pedapaipo. E sopra la det  
ta poluere metti una falda di  
stoppa bagnata in uno chia  
ro di ouo alquanto sbattuto  
E poi sopra tutte queste cose  
mette l'ipiastro per maturare  
qual ti piace di quali habia  
mo fatto mētionē di sopra E  
falla sera, e la mattina vaa ti  
rar via li detti medicamenti.  
e vederai che tutta la pestilen  
tia parera leuata di'ntorno in  
torno e con uno cortello but  
taralavia dintorno intorno co  
me vno magone di gallina.

E se la non se leuasse in q̃l  
la fiata ritorna gli detti im  
piastri renouati.

E leuata che la sia medica  
poi con lo Traito e secondo  
la pratica de li angi, e conti  
nua così fin chel sia saldo e se  
rai guarito con la Dio gratia

E nota che'l fa dibisogno  
medicare la detta infirmita  
innanzi che la vada al cuore  
cioe di hore otto dapoï che  
le sentita, pero che passate  
le dette otto hore non glie ri



medio alcuno se nō la zappa gittara fora ogni reuma tenē  
e il badile. dola alq̃to i bocca vsandola.

E questa e la ragione, per-  
che il core sie affocato da  
quel sangue corrotto. E im-  
pero notala bene perche te  
fara grande honore: & e pro-  
uato.

Remedio a ogni dogliadi  
denti perfettissimo.

Nota che per altra ca-  
gione non uiene la doglia di  
denti se non per concorso  
grande di humori caldi, o  
per gran freddura, o per ca-  
lidita di testa.

E pero per soccorrere a li  
dolori di denti, vsa questa  
pratica in cio che la te fara  
grande honore.

Prima fagli tore pilole die-  
ce di giera dapo pasto che  
gli purgano la testa. E fanno  
che li humori nō ponno cor-  
rere a li denti. E poi fagli usa-  
re coral luuanda. Togli una  
ingressara di bon vino biāco  
bonarminio a la quantita di  
vna niciola o uoi una unza,  
e una unza di lume di rocca pi-  
sta e fa bogliere tātō che cal-  
li il collo de la ingressara, e  
poi mettime in bocca o calda  
o fredda di detta lauanda, e

Al dolore di denti.

Recipe dinari cinque di  
peue e spoluerizzato, e duoi  
bicchieri di bono aceto forte  
e scorze di pomi granati, e fa  
bogliere le dette cose al foco  
tanto che se cōsumi le terza  
parte, e poi dispiccale e met-  
tegli dentro unze.iii. di miele  
e messeda bene, puoi caldo  
quanto tu il poi soffrire tiene  
in bocca, e vederai cosa ma-  
rauigliosa: & e prouata.

A guarire il morso del ca-  
ne rabioso

Laua prima la piaga o sia  
morsegadura di vino caldo  
o bianco o nigro. E puoi ba-  
gna in lo sugo de l'aglio le ta-  
ste che tu gli uoi mettere den-  
tro. E migliore serrebbe lo a-  
glio cauato il di di san Zua-  
ne e farne sugo e bagnare le  
tasse e mettere dentro.

Per guarire uno assi-  
drato di nouo

Recipe de le gresle e de lo  
ebulo, e falle ben bogliere, e  
poi bagna lo amalato con  
dette cose giorni nuoue: e  
poi unzelo bñ cō ungueto su-  
blimani e guarira in pochi di

E iii



## Libro secondo

**A la febre quartana.**

Recipe dela poluere de la gentiana la quarta parte di una unz. e poluere di peonia altratanta e messeda insieme e partila in cinque parti. E quando il viene l' hora de la febre. Togli lo infermo appresso a un bō foco: E fal uoltare con le spalle uerso detto foco e fa che'l sia nudo, e fal poi beuere una parte di questa poluere in uno bicchierodi buon vino. E poi unzel molto ben il filo de la schena con olio laurino: e fa questo cinque fiata, e de li a poco tempo sera liberato.

E non te marauigliare sela prima fiata che l' hauerà tolta la detta medicina. li uenirà gradissima febre perche le polueri mouino grandemente quella cholera negra che genera la febra quartana ma dapoi sempre andara calando: & prouato.

**Bagno per la febre.**

Recipe saluia, ruda. aneto, ortiche, felese, herba bona: foglie di persegaro, unain grestara di bon uino bianco, tre scudelle di dormia, foglie di nogara, tre scodelle d'ac-

qua e fa bogliere insieme, & ua in lo bagno caldo molto ben innanci la febre e poi ua al letto Et usa questo bagno tre fiata: & serai guarito & e prouato.

**Ad ogni febre.**

Recipe del late de una donna che allatta un puttinoma schio tre gozze piu: e dallo a beuere in uno ouo a lo infermo buttata uia la chiara de l'ouo. E daglielo beuere innanzi che la febre gli uenga.

**A febre fredda.**

Recipe grani undesi di peuiere, foglie uintri quattro di berbena e pistale insieme e dāne beuere a l' infermo.

**A la febre.**

Recipe di figati de le rane e pestali bene e dannebeuere a chi ha la febre innanci la accessione de la febre. Et senō guarisse la prima uolta, fallo due o tre uolte. E se tu uoi seruare li figati de le rane per la inuernata: togli li detti figati & infilzali in uno reuo & attacali i casa o sia al solaro o drieto la piete de la casa Al medesimo.

Re. il figato de la biffa scudera e rostusselo e fanne polue



re e dalla beuere con il uino a uere a la donna in tre fiata  
lo infermo innāci la accessio quando la ua al letto, e gua-  
ne de la febee, e se'l non gua- rira: & e prouato.  
rifle la prima fiata toglieue Al cadere de la matrice.

Al medesimo:

Recipe unze scie di acqua di uita: e unze do di garofali Ponegli garofali a le nari  
e mettegli in detta acqua, e del naso a la donna, e falla  
usa di questa acqua una unz. odorare bene, e tirara su la  
la mattina a stomacho digiui matrice.

no in l' hora de la accessione A la soffocatione de la  
de la febre. matrice.

A la febre quotidiana.

Recipe una brancata di tu vedi che la matrice monta  
cinqf foglie, cioe pentaphylōe suso e fal bogliere in l'acqua  
tre boccali di acqua di fiume edi quella acqua danne beue  
e fa bogliere insieme fin tan- re alla donna, e farai tornare  
to che calli le due parte, poi la matrice al suo luoco

cola la detta acqua e di quel A la donna a chi venisse  
la danne beuere a l' infermo, giuso la matrice. Et a ciasca-  
& e prouato piu uolte. duno huomo a chi venisse  
giuso il budello.

Impiastro per la febre,  
di putti piccoli

Recipe somenza di lino, e colalo e bagna la matrice,  
e farina di lupini, & assenzo, e cosi il budello, e poi mette  
e fa bogliere le dette cose in gli poluere di ceruo brusata  
vino bianco e fa impiastro, e e pegola greca brusata a mō  
metti su il stomacho piu uol di specie di sopra tanto de lu-  
te: & e prouato. na quāto de l'altra messeda-  
te insieme mettandogli la ter-  
za parte di mastice e gnarira

Per guarir la dōna che  
ha mal di matrice

Recipe galbina unza. i. e Per fare la matrice ben di  
ponila in bon uino e dallobe spollo a ingrauidare.

E iiii



## Libro secondo

**Recipe** d'l polezolo o te de l'asino e fane una ghirla voi mentastro saluatico e fal da, emettila suso la testa per lo ben bogliere in l'acqua, e modo che la tocchi la code, poi fa che la donna vada sogga e nō cadera. E qstaghitan pra quello fumo e riceuilo da ha la sua virtu per un anno per la natura: e facendo cosi no. Et in capo di un anno ricerca diece o dodeci fiate, usi nouela. E questo e un di secre poi con suo marito, e vederai buona medicina. ti di Galeno prouato.

**Al mal caduco.**

**Recipe** de li fiori di mercorella e zuccaro spoluerizzato tanto de l'uno quanto de l'altro, e poi mettila i una ingrestarola a suo a suolo, e poi mettila al sole e fa che la gli stia uinti di, e poi danne la sera e la mattina a lo amalato: & e prouato

**Al sopradetto male caduco:** & e prouato

**Recipe** de l'herba primavera, o uoi paralitale, viole bianche: o uoi violatri: herba chiaue san Piero: o uoi morso di diauolo. E fa cosere queste cose in vino bianco. E fa che l'infermo ne beua la sera e la mattina: & usando guarira. E se l'nfermo non uolesse beuere alcuna cosa vfa questa pratica.

**Al medesimo,**

**Re.** del corame de la fron

**Per fare disfare e pissare la preda che e in la vesica:**

**Recipe** vna ingrestara di buon vino negro, & uno rauanello grande e ben forte, e mondalo, poi il gratta como se fa il formaggio, e mettilo in la detta ingrestara: cō il uino e messedalo in suso in giu so tre uolte il di, e fa questo tre di e poi lassalo schiarire, e fa che lo amalato ne beua innanzi pasto la sera, e la mattina: e facendo questo per alcuno spatio di tempo vederai operatione prouata.

**Per fare disfare e pissare la preda che e in la uesica, & e vn di secreti di Galeno prouato molte uolte.**

**Racipe** vna lepore e taglia li la testa e li piedi poi mettila con la pelle sangue: e cosi in una pignatta senza acq e copri ben detta pignatta: e falla cosere tanto che la possi fare



in poluere, e poi dāne a beue ingrestara le dette cose, o  
re a lo infermo quando il uo voi in una pigna. con aceto a  
a letto tre cuchiaari cō acqua bogliere al fuoco tanto che  
o con uino. Et se tn voi vede calu il terzo: o di quella ac-  
re se la detta poluere e bona qua danne a lo amalato la se  
togli vna qualche predella e ta e la mattina a digiuno.

mettila in acqua la sera con Al male di prenuntii.  
la detta poluere dentro : la Recipe un spigo d'aglio  
mattina trouerai la detta pre reforalo di molti busi, e puoi  
della liquefatta. mettilo in oglio commune e  
poi brostola un poco il detto

Al medesimo.

Recipe vno melone di ql- aglio al fuoco e poi mettilo  
li che se manzano e fallo bo in lo budello del sedere, E  
gliere i acqua tātō chel sia bē guarira vsandolo.

cotto poi togli de le mādole Per ritornare la fauella  
e mondagli giuso la pelle. perduta di nouo.

E pesta le dette mādole e fan Recipe del dittamo e bo-  
ne sugo poi messeda q̄sto su- glielo con il uino un poco: o  
go cō l'acqua del melone: E voi con acqua: & anche sen-  
fa che lo infermo beua ogni za boglierlo beuelo: & subi-  
hora di detta acqua. Ma no to recuperarai la fauella: &  
ta che'l melone uole boglie- e prouato piu volte.

re cō la scorza: & e prouato. A guarire mal di punti

A rompere la preda.

Recipe del l'herba cinque  
Rec. unz. ii. di somenza di foglie e pestala e disteperala  
zenestra, unza. i. di mastice: con bon vino edanne beuere  
unz. i. di uioleprofato, equar a digiuno a lo amalato piu  
to uno di triaca fina, e danne uolte e serai guarito vsando-  
a lo ifermo la mattina vn'ho lo: & e prouato.

ta inanzi di : & e prouato.

Al male del cuor

Al mal del pondo.

Recipe rauanello e dela auedonne: e fanne fumo: &  
prouenca: e pestali e mette- fa che lo amalato riceua det  
gli del sale E poi metti i una to fumo per lo sedere: puoi



## Libro secondo

Te metta una tasta o sia sopo  
si affatta di auedonne.

A prouedere al freddo  
di piedi.

Recipe herba spinosa, la-  
qual se chiama ciese di preite  
salua ortiche e falle boglie-  
re insieme con acqua con la-  
quale poi lauati li piedi e su-  
gateli, e po unzeteli con olio  
laurino, e fa questo cinque o  
sei fiata e mai non gli haue-  
rai freddo: & e prouato

Per discacciar le lenticchie  
giuso de la faccia.

Recipe de la poluere del  
borazine miele bianco, e ru-  
da, sonza di gallina, e messe-  
da tutte le dette cose insieme  
e unzite la faccia, e facendo  
questo per poco spatio di tē-  
po guarirai. Ma se tu uoi  
guarire de le lenticchie presto  
Togli armoniaco solo & im-  
pastalo con acqua chiara, e  
mettilo in loco doue, e la len-  
ticchia, e faglielo stare un di  
& una notte e poi lauati il ui-  
so e se la prima fiata non se-  
ne andasseno uia fa cosi la se-  
conda fiata: e senza dubio se-  
rai guarito, & e prouato

Per sanare il latrume che  
uien suso la testa a li puti

Recipe lardo vecchio bia-  
co: & inuoltilo in la cauedel-  
la bagnata con la vrina e fal-  
lo cuocere sotto le cernise, e  
cō q̄l unzi la testa piu uolte.

Prattica perfettissima per  
guarire la tigna, & e prouato  
molto.

Per uolere soccorrere a q̄l-  
li che hannola tigna laquale  
infirmata amolti par impossi-  
bile di potere sanare liquali  
sono in erronea opinione. fa-  
ua questa pratitca

Prima laua la testa tigno:  
fa alcuni di continui cioe die-  
ce di di urina di putti calda.  
E dapoi fatto questo fende  
quella crosta che e sopra la te-  
sta con una canna grieca o  
uoi con uno legno cozo amo-  
do di uno costello, e quanto  
piu piano tu poi leua uia quel-  
la crosta o in tutto o in parte  
secondo che a te pare, e puoi  
strucca fuora la marza che  
glie sotto, e annetta il luoco  
con uno panno di lino, Et da  
poi fatto questo caua fuora  
una parte di capilli cō le radi-  
ci con uno instrumento atto  
acio, e guarda a torne & aopi-  
gliarne e tirare fuora quanto  
tu poi in uno giorno. E nō fa



bisogno che alcuna radice di essi capilli tu gli lasci nella cordiga. Et poi in quello luoco doue seranno cauati fuora strucca la marza molto bene e suga con vno panno di lino. E poi laua la testa di urina calda e fumenta quel luogo cō una sponga bagnata in la urina calda quanto il puo soffrire. E dappoi questa fumentatione molto ben fatta faglie ne un'altra con una sponga bagnata in buon uino caldo quāto il po soffrire. E dappoi unzi il luoco in loqual haue rai cauato li capilli de lo unguento qui sottoscritto.

Recipe lardo vecchio pestalo molto bene e poi disfalalo al foco i una pignata, poi colalo p uno panno o uoi sedazzo, e fa che tu il coli in un uaso di acqua fresca e chiara e fallo star in la detta acqua tāto ch' l se raffredda. Togli dappoi saluia seccata e poluerizzata sottilmente, & il lardo per due parti e la poluere per una parte e messeda bē detta poluere cō il detto lardo & unzi il loco fin che e saldato serai guarito.

E perche il loco sera nuda

to di capilli usa la ricetta sopra scritta per far renascere li capilli perche l'e prouata & e verissima Et non dubitar a usare questa pratica perche n'hauerai guadagno: & honore: & e prouato.

Al medesimo.

Recipe armoniaco unz. i. termētina unze. vi. lardo vecchio libre. iiii. farina di segala burattata una scudella. Acqua cōmune boecalli tre tutte queste cose siano messedate: e deluguate insieme, e poi siano colate e poi cōposte in uno ungueto, ed i q̄l unzi due uolte il di la testa & in poco tempo così facendo guarira.

Per guarire li labri de la bocca fessi, & a chi pissasse in insonio.

Recipe de le unghie de le capre: e fanne poluere. Et anche la detta poluere data a beuere fa cessare lo vrinare a quelli che pissano in insonio. O uoi unghie di boui brusate e fatte in poluere e messedate con miele e metti su la fessura. Le foglie di porri brusate e fatte poluere e messedate con miele ha quella medesima operatione.



## Libro secondo

Pratica regale a leuare  
la lunella.

Recipe del zenzero e se-  
mente di codogni tato de l'u-  
no quanto de l'altro e fanne  
poluere, e metti questa pol-  
uere sotto la lunella con uno  
cuschiaro e leuarassi, e torna-  
ra in suo luoco.

A li dolori di fianchi, &  
e prouato.

Recipe de la farina vola-  
tica de la farina di meglio, e  
fa bogliere uno pochetto in  
olio commune, e unzi il loco  
e cessaranno li dolori

Al medesimo.

E se cosi presto tu non po-  
tessi hauere de le predette co-  
se. Togli del remolo e fanne  
uno sacchetto e fallo scaldar  
in vna padella al fuoco e cal-  
do metti su il male, e poi fa  
metter del remolo sotto lebra-  
se: e al fumo del detto remo-  
lo fa scaldare di drappi, e met-  
ti mo l'uno mo l'altro sopra  
il male & guarira.

Al medesimo.

Et se presto uoi guarire de  
la detta infirmita, togli uno  
mantelletto e mettilo serrato  
e stretto in lo sedere a modo  
di uno christiero, e quando

glie dentro aprilo e poi caua  
la fuora e butta via quel uen-  
to che gli sera dentro, e cosi  
fa piu volte perche venga fo-  
ra quella vetosita che gene-  
ra quel dolore, & e prouato.

A dolori di fianchi, di cor-  
po, di galoni, e per le rene.

Recipe de le verze e brusa-  
le fanne cenere, e quella cenere  
confettela con sonza di por-  
co vecchia, e fanne impiastro  
e metti suso, toglie via il do-  
lore di fianchi del corpo e di  
galoni e de le rene & e certo  
Macrobio in lo libro direme  
dii di poueri.

A li gosi o sia taroli che  
vengono in la faccia.

Recipe le foglie di salese  
e mettile al labico i qsto mo-  
cioe uno solaro e mettegli di  
sopra a quel solaro metedoli  
un poco di garofali o polue-  
re pur di garofali, e quella ac-  
qua serua la in una ampolla  
ben serrata, poi ne usa mette-  
done sopra li gosi o sia taro-  
li con le mani & e prouato.

Per guarir ogni infiatura  
che sia venuta per una botta

Recipe del sugo de l'apio  
e bagna vna pezza in lo det-  
to sugo e metti su la infiatu-



ra serai guarito: & se non po fen greco: & ellera: e faile bo-  
tessi hauere cosi presto l'apio gliere in uino bianco bono e  
togli de la fezza di vino cal- fanne fumentatione alli pie-  
do, cioe del Tarso e metti su di e guarirai.

so.

A far che una donna pa-

A guarir il brusore del se- rera sempre vergine  
dere sia perche cholera si vo- Rec. due sanguettole pur  
glia o per altra cagione. gate, e mettrine una in ciasca-

Recipe del fango: o uoi ac duno di labri de la uulua de  
qua infangata: e con quel un la donna e fa che gli siano  
zite il sedere e serai guarito: fin a tanto che siano piene di  
e prouato: e se tu non uoi usar sangue. E poi togl del chia-  
quello: Togli de le scorze di ro di ouo e bagnate dentro  
pomi granati: e del assenzo de la stoppa e metti la detta  
cotto in olio & impastalo e stoppa in la vulua: & e proua  
mettisuso una pezza rossa: e to: e se'l fusse tempo ch tu nō  
mettila in lo sedere e uederai potresti hauere sanguettole  
bella operatione. togl poluere di galla e metti

Al medesimo.

in la vulua e fara q̄l medesi

Recipe una ingressara di mo che fa la soprascritta me  
bona maluasia e falla boglie dicina mettendola in la vul-  
re cō tre torli di oui in una pi ua quando la uole vsare con  
gnatta cō alcũe foglie di ver l'huomo.

ze dētro: e poi fa uno pfumo  
a l'infermo a le parti disotto  
cō uno scāno o scanna forata  
coperta di pāni d'intorno ac  
cio che'l pfumo possa anda-  
re doue e il male, e questo te le  
uera uia ogni passione.

A far che le tette non  
vengano troppo grandi  
alle putte.

Recipe fugo di acaccia eba  
gnagli dentro de le pezze, e  
mettile sopra le tette e se non  
hauesti de la detta herba, to  
gli poluere di olibano e di-  
stemperalo con aceto forte e  
bagna de le pezze in lo detto  
polezolo calamento fiore di aceto distēperato e metti su-



Libro secondo

le tette, e non cresceranno piu

Per torre via la puzza de la bocca o di denti per difetto del stomacho

Re. comino e fallo stare in aceto per un di e per una notte poi cauato fora de laceto fallo seccare nel forno immediate che'l sia cauato il pane del forno puoi pistalo e fachi sia unze tre e, zonzegli unza i. di calamo aromatico, e poi fallo bogliere con miele crudo e con sugo di assenzo ana e poi danne a lo infermo tanto quanto e vna nose la mattina: zin pochi di andara uia la puzza, e se tu nō volesti far tale medicina, solo la radice del calamo aromatico fara quella medesima cura.

Per prouocare e fare venire il menstuo alle donne.

Recipe galbano, e fanne cinque pilole e dalle alla donna quando la ua a letto la sera, e subito prouocara il menstuo: & e prouato piu fiate.

A fare cessare il flusso del menstuo alle donne.

Recipe sugo di piantazina e sugo di coreziola ana. unz. i. acqua rosata unz. ii. fal

le bogliere, e aggiungeli uno puoco di zenzero e fanne siropo, e danne alla donna la mattina e la sera, e facendo cosi per alcuno spacio di tempo sera guarita.

A far cessare il corso e flusso di sangue a la donna

Recipe lapis hematitis unze. ii. acqua di piantazine unze do cioe del sugo, e trita questo lapis sopra una preda viua distemperandola con questo sugo: poi toglì quatrini. iiii di athanasia e diuidela in tre parti: e queste tre parti mettile insieme e fagliene tuore cadauna parte di tre di in tre di & sera liberata, e se a ti non piacesse tal medicina: Togli un quarto di poluere di sangue di drago, e di gusse di niciole ben trite, e messeda insieme danne beuere a la inferma la mattina innanci dicon mezzo bicchiero di bon uino: e coprila molto ben in letto, e fa cosi fin a cinque mattine, e se la non sanasse, seguita fin a noue mattine e guarira liberamente.

Per conoscere se la femina che e grauida partorira maschio o femina.



Di cerofia.

40

Recipe de l'acqua di cister sopra quelle cose si possa far  
na odi fontana chiara in uno bogliere e ben in fieme e poi  
ualo di terra uitriato e fa che fa bagnare la verga ben spes  
habbi la urina de la donna so e tenerla in moglia in lo  
grauida qlla mattina, riuolta ditto aceto in una mezzeta  
la detta urina sopra la detta Per guarire di subito un  
acqua e se la urina stadi sopra che fusse imbriago.  
il sera maschio. Se la urina sta di sotto lera femina.  
Recipe fiore di dragantea  
& danne beuere a lo in bria-  
go con uino o con acqua &  
subito guarira.

Per fare cessare il veneno a  
chi fusse piccato da madra  
so, o dato che l fusse a l'huo-  
mo per altra maniera

A la doglia de la milza.

Recipe barbena & fanne  
impiaistro con uno ouo sba-  
tuto & con uno poco di fari-  
na di formento, & metti so-  
pra il luoco de la milza egua-  
rira.

Recipe poluere di termen-  
tilla e danne manzare o beue-  
re al venenato: & in capo di  
tre fiate chetu gli n'habbida  
to sera guarito, & e prouato.

E se tu non lo uolesses gua-  
rire per uia di impiaistro, to-  
gli agrimonio & fanne usare  
a lo infermo in li suoi cibi &  
se di questa herba tuno n'ha-  
uesse togli del uino e fal bo-  
gliere con le scorze del salese:  
e fagliene beuere e discazza-  
ra uia la durezza de la milza.

Item a l'ho odonna o anima  
le che fusse venenato. Togli  
fiore di rosmarino e fal cuose  
re in bono uino bianco e beua  
di quel uino e guarira.

Al brusore de la verga: &  
a chi pissasse sangue.

A sanar il mal del figato  
& e prouato.

Recipe malua foglie d'oli-  
ua celidonia rose violari, fo-  
glie di salese, orzo, saluia, ue-  
ronica, scorze di pomi grana-  
ti scabiosa petazzola: lingua  
bouina anaunz. i. grōgo aloe  
patico anaunz. p. miele. un-  
ze. iiii. aceto bianco tato che

A sanar il mal del figato  
& e prouato.

Recipe del ramponzolo &  
dallo beuere a lo infermo co-  
de la sua urina spoluerizza-  
to ben noue matine e serai li-  
berato. Et sel non uolesses la



## Libro secondo

detta medicina fal salaffare a doi di de la Luna e fa chel manzi del marobio nouematine.

E se'l non se uolessse far salaffare spolueriza de lherba morella minore e dagliene beuere per alcuno tempo con bō vino e fara liberato.

E se lo infermo hauesse il mal riscaldato: togli una zucca fresca e radila con uno cortello, e poi impastala con pasta intorno, e poi mettila in lo forno e lassala cosere como se il cose pane, e poi cōf cotata fagli uno buso di sotto e coglie quella acqua che uenera fuora, e fa che lo malato ne beua ogni mattinamez zo bicchiero per alcun tempo e vederai mirabile operatione prouata piu fiata.

Per li taroli che vengono a la verga, de l'huomo

Nota che li taroli non nascono per alcuna ragione in lo membro de l'huomo se nō per sperma che si genera in infortio: & anche per altre cagioni, & uia in lo preputio e li si corrupe e fa putrefare il membro: e p guarire costui di questa infirmita usa tal pratica.

Recipe di quella acqua e la quale habbiamo fatto mentione di sopra in lo capitulo per guarire li dolori di denti e laua il mēbro di quella, cio in lo preputio, e poi togli per uere di tutia, & aloē patico messeda ben insieme e poi nō metti sopra li taroli guarira.

A guarire li creuati, & f uato giouenetti senza taglio

Recipe de la grassa de la anedra saluatica, grassa di gallina uecchia: grassa di oco bianco oglio di zeneuro an unz. i. incenso pesto ceranoua di ciascaduno unz. ii. e unain corpora ogni cosa insieme ad uno piccol fuoco a modo di unguento e prendi de la poluere de la radice de la peonia e fanne manzare al creuato i ogni suo cibo infino a trenta di e del detto unguento fallo unzer piu volte il di. E se lo infermo hauesse trenta anni e piu in suso fallo unzer fin a cinquanta di, e sera liberato senza taglio & e prouato.

A li creuati elettuario.

Recipe. li. iiii. di miele e fal lo bogliere tātō che'l sia cotto. e qsta e la proua di ueder qn l'e cotto, fāne cadere una

gozza



gozza fuso uno ferro omar  
 moro e laffa refredar. se'l se  
 attacca al ferro o al marmo  
 ro che'l non cada l'e cotto,  
 poi togl' unze. iiii. di alloche  
 in medicina se chiama cōso  
 lida maggiore e minore per  
 che'l ne sono di due forti, to  
 gli de la radice del' uno e de  
 l' altro, se la e verde radila e  
 fallo bē miuto e fallo boglie  
 re i lo detto miele nāti che'l  
 miele sia cotto, e se le radici  
 fusseno secche, fanne poluere  
 et uone unz. ii. e un. ii. di her  
 ba bonifacia, e un. ii. di sugel  
 lo di santa Maria, cice la ra  
 dice e le foglie se tu uoi, & un  
 ze. ii. di somēza di lapola di  
 qlla che setta li putti ne li ca  
 pilli e pesta ben tutte queste  
 cose e fanne poluere & asse  
 dacila. Et quando il miele  
 sera cotto mettegl' dentro  
 queste otto unze di poluere  
 & uno quarto di canella e  
 mezzo quarto di garofalipe  
 sti accio che'l piu delicato  
 da manzare, e fa uoi metteli  
 del zuccaro, ma nō lo lassare  
 bogliere piu, e lassalo col al  
 foco messedādolo bene, quā  
 do e refredito l'e fatto, & e  
 prouato. E di questo elettua  
 rio manzare la sera e la mat  
 tina.

A fare partorire la creatu  
 ra morta i corpo de la dōna

Recipe de le foglie di una  
 herba che ha nome gontea  
 minoī laquale sie chiamata  
 herba donna, e fanne sugo e  
 mettine in la natura de ladō  
 na che ha la creatura morta  
 in corpo, e subito partorira.

Ma nota se la creatura  
 fusse uiua non gli metter del  
 detto sugo perche sarebbe  
 pericolo che non amazzasse  
 la creatura

A chi hauesse il figliuo  
 lo morto in corpo

Recipe de l'herba satire  
 gia con miele cotta e dala a  
 manzare a ladonna nō si su  
 bito, ma presto caccia fuora  
 il figliuolo morto

A soccorrere a chi diuen  
 tasse paralitico

Re. fiele di toro e fallo sec  
 care e fanne poluere in mōdi  
 specie e dāne beuere a l'ama  
 lato ogni di eufala ne soi mā  
 zari & i poco tēpo si sanara

& e uno di secretti di Galeno

Per saldare ognifreddato  
 ne di stomacho.

Recipe oglio di mastice



## Libro secondo

olio di spigo e fa che lo ama-  
lato se unza il stomaco qua-  
do il ua a letto: quando il se-  
lieua la mattina e poi fa chi  
tenga uno sachetto di masti-  
ci pesti, e di foglie di menta e  
di poluere di garofali bencal-  
do sopra il loco unto, cice il  
stomacho, e fa che'l manzi  
la mattina del zenzero e del  
diagalango, & in tre di sera  
guarito, & e prouato.

A la ansietà del petto & a  
la tosse perfreddo.

Recipe de le mādole ama-  
re e manzale con alquanto  
zuccaro

Ad uno che non potesse  
reternire nel stomacho.

Recipe menta ben pesta  
in lo mortaro, e toglì mole-  
na di pñne e strinela molto  
bun suso il foco, e poi pestala  
bē cō la detta menta, poi to-  
gli aceto bono e distempera  
bē dette cose p modo che uē-  
gano come salsa, poi tuogli  
una pezza grāde quāto il sto-  
macho e toglì il detto impia-  
stro e distendelo suso la det-  
ta pezza larga e fallo scalda-  
re in suso uno quadrello poi  
metegli suso di garofali pe-  
sti a modo di specie, cioe so-

pra lo impiastro e mettilo su-  
so il stomacho, & uedera bel-  
la cura & e prouato.

A conoscer se una donna  
po portar figlioli o no.

Recipe de la sua urina fat-  
ta la mattina e mettegli cin-  
que pugni di remola dentro  
po falla stare colī fin a doi o  
tre di, poi guarda se tu tro-  
ui in lo detto remolo alcuni  
uermi, la donna puo portare  
figliuoli, e se nō gli sono uer-  
menon puo portare figliuoli  
& e prouato.

Al freddo de la testa

Recipe radice di euoli un-  
ze. vi. seneua spoluerizzata  
unze. iiii. fighi secchi unz. vi  
unze. iiii di miele, e fa radere  
la testa colui chi ha la fred-  
dura, e poi fagli un sachetto  
di tutte queste cose e fa che  
lo tēga sopra la testa a modo  
d'uno capello circa hore die-  
ce o dodece, e subito sera li-  
berato, & e prouato.

Al dolore de la testa  
per freddura.

Fagli tuore del sangue de  
la uena de la testa, e puoi ba-  
gna la testa di buona acqua  
di uita calda, & e prouato.

A reuma de la testa.



Recipe giera pigra e distē  
perela con acqua calda e be  
uila adigiūo. E po de li adoi  
di togli uno quarto di polue  
re aurea e distemperela con  
uino caldo, e beuila a digiū  
no e subito guarira.

A grande doglia di testa

Recipe de la cenere emes  
sedela con oglio e con aceto  
forte e unzi spesso le nari del  
nasoe guarira.

Al medesimo.

Recipe de le foglie de l'e  
uolo e pestale molto bene e  
messedalo con olio e con ace  
to forte, e fa impiastro: e liga  
lo suso la fronte e torra uia  
la grauezza de la testa.

Al medesimo,

Recipe latte di capra e fa  
ne casiole e cosi fresche liga  
le suso la fronte, e guarira.

A la doglia de la testa  
che ritornasse al peto

Recipe del marobio bian  
co e del polezolo & uno po  
co di sale e beuilo con acqua  
a digiuno e guarira.

Al medesimo

Recipe de la faua franta  
cotta e distemperala cō olio  
rosato e fanne impiastro, e  
metti suso.

Se'l fusse rotta la tele  
del ceruello.

Recipe de lo danedo, e  
fanne poluere e metti suso e  
saldara presto.

A fare rompere una fistu  
la senza taglio.

Recipe sterco di colōbo: sa  
uone negro, e leuadore, tan  
to de l'uno quāto de l'altro  
e fanne impiastro e metti suso  
pie uolte, e farallo rompere.

Nota che la poluere del  
sterco de l'huomo e poluere  
di peure messedata insieme  
posta sopra il cancro e fistu  
la lo sana e salda, & proua  
to molto.

Ad un membro che trema

Recipe sugo di artimilia  
aut artemisia, e messedalocō  
olio bono e scalda luno cō la  
tro e cosi caldo unzi la sera e  
la mattina piu uolte guarira.

A chi hauesse fistula di dē  
tro dal corpo o sia di fuora.

Re. luserte e falle bogliere  
un poco i l'acqua, poi metti  
le i lo forno quādo e cotto il  
pane, e siano tātto cotte chese  
ne faccia poluere. E de la det  
ta poluere danne manzare a  
lo infermo. Se le sera di drē  
to la buttara fora per la boc



Libro secondo.

ca. Et se la e di fuora butta-  
gli suso de la detta poluere e  
guarira.

A uno putto o putta che  
hauesse vermi in corpo.

Recipe de la menta e fal-  
la bogliere in l'acqua. Edela  
detta acqua danne beuere  
al putto o sia putta.

Contra li vermi,

Recipe unze.iii. di centau-  
rea. ūze.i. di calamo aroma-  
tico unz.i. di cime di assēzo  
e riceuene ogni settimana tã-  
to quanto staria in una gus-  
sa di nose.

Al medesimo.

Recipe de la foglie di per-  
segari, de lo assanzo, e de le  
fogli di trifolio. E di queste  
herbe fanne sugo & unzigli  
ponsi a quelli che hãnomal  
di uermi

A fare oglio di vermi

Recipe assenzo, cicuta, da-  
neda, abrodano, ruda, piãta-  
zine, berbenaga, foglie di jno  
se foglie di persico e uno ca-  
po di aglio, tutte queste cose  
pestale bẽ insieme e fannesu-  
go, e poi togl tãto olio quã-  
to e il sugo e fallo bẽ boglie-  
re al sole poi unzi con detto  
olio li polsi a li putti quãdo

gli vermi gli fanno male

Al mal de uermi.

Recipe sugo di foglie di  
persegaro sugo di assenzo di  
cescaduno. 3. ii. aloe patico,  
3. i. olio commune. 3. vi. sugo  
di abrotão libra. i. fa boglie-  
re tutte le sopradette cose a  
uno fuoco lento, tanto che l  
di uenga a modo di unoolio  
cioe ch se consumi la sua hu-  
midita, e fa che l non riman-  
go pero troppo secco, e fatto  
questo togl dal fuoco e co-  
lalo per uno panno di lino  
sottile e spremi forte tanto  
che tu ne caui tutta la sustã-  
tia & unzi.

Per guarire angonaie

Recipe de la herba grãde  
cioe cicuta, e sonza vecchia e  
pesta insieme. E quãdo sono  
peste fa ipiastro e fallo scal-  
dare e metti suso dueuo' reil  
di. E se la detta angonaia fos-  
se moltorossa, togl madredi  
uiole, malua e foglie di rose  
e falle bogliere un puoco in  
l'acqua, poi caua uia la deta-  
acqua. E poi pesta tutte qste  
cose suso sio taglieri poi hab-  
bi olio rosato e tĩ poco di ui-  
no biãco. E tutte queste cose  
fane ipiastro tepido emettilo



fuso: et ora uia quel fogazzo porri & ogni ueneno.

Al detto male.

A calli & alli porri.

Re. miele rosato, termētina, farina d'orzo, farina di fegreco, segrezola, rossa di ouo e melle da ogni cosa insieme e fa unguento e medica.

Recipe fiele di anguille in quantita e discalza il callo per modo che'l sanguina E mette di questi fieli treuolte il di fuso, & e prouato.

A chi non potesse tenere la urina

A chi fusse ferito di uno ferro attosicato.

Recipe somenza di lattuch e beuile cō bon uino uecchio e guarira & e prouato.

Manza de la radice de la ualeriana E rogli le foglie e pestale bene poi mettile suso la fenta, uscira fuora il ferro se'l sera in la piaga, se non gli sera, la sanara.

Al detto male.

A guarire chi fusse morsicato da un cane rabioso, o non rabioso.

Recipe una lastra di piombo, o sia piastra larga quattro diti e scaldala e mettila suso le rene e guarira & e prouato.

A far vrinar a chi non po

Recipe ceuole e cuosele, sotto le brase, poi tuogli un puoco di sale ben pisto. e in corpora e mettegli un puoco di farina di orzo e miele rosato colato tanto che'l bastia a far che'l venga a modo di impiastro, e metti suso la morsegadura e mettila due uolte il di e il detto impiastro mitiga il dolore e cava il ueneno.

Recipe malua e falla cuocere bene, poi fa beuere di qlla acqua a l'infermo. e mettila detta herba cotta suso il petenecchio & urinarà.

Al detto male.

Recipe del cinque folio e de la gramigna e fane decotione e danne beuere a l'infermo, & urinarà.

A cacciare uia li porri sia no doue si uogliano

A guarire uno che fusse morsegato da uno serpente.

Recipe del sangue de la testudine o uoi dire biffa scordera, e metti suso, e strogge li

Recipe la tremetilla e fanne poluere e danne a loama

F iii



## Libro fecondo

lato un ottauo, e mezzo bicchiero di acqua di pozzo o di fontana, e puoi fa che lo infermo sottera il luocomor legato sotto terra in spatio di tre o di quattro hore sera desinfiato benissimo.

A chi hauesse preso arfini co risagallo o altro ueneno materiale.

Recipe dittamo bianco fresco e cauane sugo, e senon puoi hauere del fresco tuogli de la sua poluere. Se tu tuogli il sugo tuone mezza una. Se tu tuogli la poluere tuone una dragma, cioe uno ottauo e incorpora con essa tormentilla egentiana di ciascaduna mezzo ottauo & incorpora con acqua non hauendo sugo, e dallo beuere a lo infermo, & i poco di hora sera liberato. E se alcuno hauesse preso solimato dagli le sopradette polueri con mezzo bicchiero d'olio & e prouato. E se uno hauesse prese cantarelle dagli le dette polueri con mezzo bicchiero di aceto forte e presto sera liberato bene.

Al male de la costa

Recipe uno pomo e diso

pra fagli uno buso cauando con il cortello come se fa un garulo di nose, e quel che tu caui del detto pomo tienelo appresso di te, & in lo buso del pomo mettegli dentro tregrani di incenso bianco o piu se l ti pare, poi sera il buso con quel garulo che hai cauato del pomo, poi habbi de la stoppa ben bagnata & inuoltala attorno al detto pomo, e mettilo sotto le borni se del fuoco e lassalo ben cosere, poi il fa mazzare a chi ha la doglia, e questo fa nanti che la doglia cresca troppo, & e prouato.

A conseruare il corpo sano nel tempo de la peste.

Recipe poluere di radice di termentilla ecinnamomo e letto p la mita dela termetilla, e con uno poco di sugo di scabiosa, e beuilo con uio o con brodo o con miele.

Al medesimo.

Toglitata tiriaca quanta e una piccola nose con acqua di piantazine co acqua rosata distemperata, e danne aco lui ch ha paura de la peste. E anche e bona contra li vermi.

Al dolore del corpo.



Recipe meglio arrostito i dodeci che l'hauea uisto po  
la padella in uno sachetto e co e libero sse per questa pol  
puoi mettilo caldo sopra la uere sottoferitta.

doglia e guarira. Re. betonica, ruda, celido  
Al detto dolore del nia. saxifragia, eufragia, leui  
corpo stici, polezolo, anesi, cinamo

Recipe del sterco porcino mi. unz. ii. fenocchio, petrose  
e fallo bogliere in olio, e te- molo, hissopo, origano, siler  
pido mettilo suso il dolore montano anaun. iii. galanga

Al detto male. 3. v. zuccaro. unz. iii. E di tut

Recipe del polezolo e pi- te queste cose fanne poluere  
stalo e ben caldo mettilo su- sottile, e poi ne piglia ogni di  
so l'ombilico, & e prouato. l'infermo ogni suo cibo, e

A le torcioni del corpo. guarira, & e prouato.

Pista la somenza de la ru A tore il dolore de la piaga  
da e dalla beuere con bon ui Recipe sugo di ap'o, mie  
no a lo infermo e tora uia le le, e sonza uecchia, e farinadi  
torcione del corpo segala e fa impiastro e metti

A la infiatione del corpo. suso il male.

Pesta la radice del fenoc- A stagnare il sangue de  
chio e de l'apio e temperale le piaghe.

cō uino vecchio buono e dal Recipe de la saluia e pesta  
le beuere a l'infermo e guari la e metti sopra la piaga e sta  
ra, & e prouato. gnara il sangue.

A recuperare e cōseruare Al medesimo.

la uista. Recetta di maestro La pezza brusata e la car  
Girardo di Comis la quale ta brusata posta su stagna Et  
lui puo ise medesimo, il qual anco la cenere de la scarpa  
non potea leggere senza oc- brusata posta su stagna.

chiali, & vfata una sola quare Al medesimo.

sima de la poluere che e qui La poluere de le cacole  
desotto scritta leggette sem de la capra posta suso stagna  
pre fin chel uiuette senza oc il sangue.

chiali, & era stato ben anni A una donna che hauef

F iiii



## Libro secondo

se perduto il latte.

Recipe un unghia di uacca e brusala e fanne cenere, e falla beuere a quella donna che ha perduto il latte, & subito o gli ritornera.

A li dolori che vengono a le donne drieto al parto

Recipe foglie di caule, foglie di malua, e di mercorella tanto de l'uno quanto de l'altra, e cuosile in olio e fanne impiastro, e caldo mettilo suso il petenecchio e sopra la natura, mandara uia li dolori, e purga la natura.

Acqua del male del figato e di renella & adoglia di testa

Recipe de la celidonia, fa uina, iusquiamo, tithimallo & inola scorticata ana, tutte queste cose pestate molto bene insieme, puoi mettile in una bozza ben serrata di sopra e di sotto, e per forza di fuoco cauane ogni humidita che tu puoi.

E nota che questa acqua e bona al figato bagnandolo spesso & se uolte il figato per di fuori

E bagnando il petenecchio fa pissare la renella di subito

E nota che cadesse olma

le morbido bagnando l'orecchie e le nari del naso subito nuuene insi, & assai li gioua

Et a chi dolessse la testabagna l'orecchi di dentro con questa acqua subito il calara il dolore. E questa acqua e buona a tutte cose, & e prouato.

Acqua di pupini bona ad ogni male di corpo, e di fiaco di testa, e di male di matrice e di matronne, & amalchi venisse dal stomaco.

Recipe di questa acqua per questo modo: unz. iiii. in tre uolte la mattina innanci pasto ben tepida, e guardati da ogni cosa cruda fin a otto di e maza cose leggieri accio se padiscio presto & e prouato.

Onguento ottimo e perfetto da saldare, & da sugare gambe.

Rec. rose serpelio, incenso, gumma arabica cera termantina tanto de l'uno quanto de l'altro, e queste cose falle ben cuocere al fuoco, e disfare in

una pignatta semper messendo & incorporandole insieme, e poi cola queste cose con la stame

gna sopra ad uno cadinodi acqua chiara poi pigliaquel unto con le mani che e in l'ac



quae struccali ben fuora l'ac  
qua, e que sto uenera si come  
diachillo, tirara e purgara  
ogni piaga, & e prouato.

A chi squassasseno li dēti  
per infirmita o per altro.

Recipe de la poluere del  
corno di ceruo e con quella  
fregate li denti e firmaransi

A fare uno cerotto,

Recipe biaca libr. i. lithar  
giriolibr. i. olio d'oliua libre  
ii. indiuiua, piantazine de cia-  
scaduno 3. ii. mette tutte que  
ste cose insieme al foco e fal  
le bogliere fin che'l uengane  
gro sempre messedando con  
la spadola, puoi ne fa la pro  
ua a uedere se l'e cotto met  
tine un puoco sopra una pre  
da e lassalo refredire, e puoi  
toccalo col dito: se'l se attac  
ca l'e cotto, & allhora leua  
lo dal fuoco e fa il cerotto &  
e prouato assai uolte.

A far un'altro cerotto.

Recipe cera noua: seuo di  
castrone lithargirio: tantodi  
l'uno quanto de l'altro cioe  
un. iii. incenso un. i. di agrip  
pa un. viii. dialtea, e botiero  
ana un. i. olio rosato un. ze  
iiii. termentina un. ze. iii. olio  
laurino. un. ze. ii. verderamo

un. ze. iii. sangue di diago un.  
i i zafarano un. viii laido vec  
chio un. ze. iii rafa di pino ti  
za i poi toglie le soprascritte  
cose e falle disfare a lento fo  
co messedando ogni cosa in  
sieme sempre messedando co  
la spadola fin che'l sia cotto  
E quando uoi sapere se l'e co  
to buttane una gozza suso  
uno marmoro: se'l le attaca  
che'l non corra l'e cotto tuo  
ua e fa il cerotto

Per fare uno sparadrop  
po mirabile.

Recipe olio rosato un. ze  
9 e boglielo uno poco da p  
se: e cera noua un. ze. ii e fabo  
gliere secco altratato lithargi  
rio un. za 5 e boglia altran  
to, biacca cruda un. z. iii e fal  
lo boglier tanto che'l diuen  
ti negro e puoi mettegli la  
pezza del lino dentro tanto  
chel se gli appicchi e lascia re  
fredire la detta pezza sopra  
una fune cioe sogia & e fatto  
& e buono e ottimo unguen  
to da gambe

A fare un'altro sparadiap  
po pei fettissimo

Recipe biacca lire i olioro  
sato lib. i lithargirio un. ze. iii  
seuo di castrone un. za i ace-



## Libro secondo

to. 3. iiii. e fa bogliere ad uno piccol foco, e dapoì mettilo in pezze bianche, & e perfettissimo, & e prouato.

Recetta di Gulsfredo di Meldi per fare unguento negro che pare che habbia piu uirtu diuina che humana.

Recip. galbano unza. i. a moniaco unze. ii. opoponaci unze. 2. aristologia unza. i. cera noua unz. xviii. mirrh olibano, verderame. unz. i. p ciascaduno, bedelli unze. ii. adamante un. ii. hematite. 3. ii. Tutte queste cose ch' sono da fir spoluerizate, siano fatte i poluere sottile, e le gume siano poste i forte aceto per un di & una notte poi mette al foco le dette gume con lo aceto ad uno foco lento tanto che le gume siano disfatte, e lo aceto sia consumato poi cola le dette gume con uno panno di lio per modo che non gli rimanga de la sustantia. poi toglì olio d'oliua e la cera noua e disfalla, e mettila i detto olio disfatta e tuogli lithargirio e metti i uno uaso atto a cosere unguenti e metti al fuoco messedando con la spadola, per

modo ch'el non le attacchi al fondo, e lascia stare al foco lento fin tanto chel muta colore in modo di negro, puoì toglì dal fuoco e lassalo un poco refredare, & allhora piglia le gume soprascritte e mettegli dentro apoco apoco sempre messedando con la spadola, accio non saltino fuori le gume soprascritte e rase poi retorna al fuoco lento per modo si possino cosere. E como tu uoi uedere se l'e cotto mettine un poco in l'acqua fresca, se l' diueta duro l'e cotto, allhora togliilo dal fuoco e componegli dentro il verderame sopra critto messedando sempre con la spadola, poi mettegli la mirra, poi la aristologia soprascritta, il mastice, olibano, bedelli, adamante, hematite sempre messedando con la spadola. Poi ritorna le dette cose al fuoco e fal cuosere fin che l' diuenga al colore nubiloso, o negro, e mettine uno puoco in l'acqua fresca, e sel seatacca al dito, e che l' colore sia negro onebuloso, allhora e cotto. Togliilo dal fuoco, e lassalo refredire, puoì che e



**F**reddo unzite le m<sup>a</sup>i cō olio che sia di dentro in le coste d'oliua e mettile in detta acqua e coglie il detto unguento e fanne pastelli. E questa e vera e perfetta confettione.

Queste sono le uirtu del sopradetto unguento qui sotto scritte.

Vale il sopradetto unguento ad ogni piaga uecchia e noua, consolida la carne buona piu in una settimana che non fa gli altri unguenti in un mese, ne non lascia per tempo alcuno la sua curatiōe, ne genera carne cattua. Vale ad ogni neruo Tagliato, e commosso, e non lascia marciare. Vale contra ogni infatura, e tira fuori il ferro & il legno de la piaga mettendoglielo suso. vale ad ogni morsegatura di ogni bestia uenenoſa mettendoglielo suso, tira fuori ogni ueneno terribilmente, Matura e sana ogni postema se bene fusse mortifera. Vale a cancri e fistule, e cōtra la infirmita di santo Antonio. vale cōtra ad ogni infirmita ch' uenga in ciascaduno membro, e sana le scrofole. Vale ad ogni apostema

che sia di dentro in le coste ouero nella schena, o sia in la testa la sana mettendolo suso il loco che dolo dalla parte di fuori tira la postema a se e mitiga il dolore e sana. Vale contra le morene che apparino di fuori. Se l'huomo hauesse il capo infiato oltre modo, facciasitosa e eradere la testa, e di questo unguento fa impiastro e mettilo suso. Il modo di metter questo unguento sopra li detti mali & infirmitadi e questo. Togli del corione bianco e fal grande secondo il male poi toglidi questo unguento e mettilo suso il detto corione sottile scaldandolo un poco edistēdendolo bene, E pero metti suso il il male lassalo stare. tutto il di suso poi lieua e se l'e mal netto sugalo & annetalo e puoi ritornarlo suso il male, e guarira.

Qui seguitano le uirtu di molti olei Prima diremo de l'olio del spafemo.

**R**Ecipe olio d'oliua, betonica, p<sup>m</sup>pinella preforata maggior ouero minore, ualeriana maggiore mili-



## Libro secondo

fogli herba di san Christo-  
falo, herba dolce, berbena ad  
affinare detto olio spolueriz-  
za le dette herbe & mettile  
inlieme a bogliere in olio fin  
a la consumatione de la ter-  
za parte, & e fato

A far olio mussolino bo-  
no ad ogni mal di orecchie

Recipe de le uesiche che  
nascono suso le foglie di ol-  
mi e strusca bene e caua fuo-  
ra quella humidita che e in  
dette vesiche, e puoi mettila  
un puoco a bogliere, & e fat-  
to.

De l'olio uiolato.

L'olio uiolato conferisce  
a scottadure di fuoco, a do-  
lore di infiatione, & a le fessu-  
re di labri de la bocca e del  
naso, e messedandolo con ce-  
ra bianca e farina a modo di  
unto molto gioua a la scot-  
tadura del fuoco e de l'ac-  
qua, e caccia uia la infiatio-  
ne e li dolori

Olio di polezolo.

L'olio di polezolo e mol-  
to utile a molte passioni & e  
caldo e secco e resolutiuo po-  
e buono a tutti li dolori che  
vengono per freddo, molto  
sana ogni membro debilita

to p faticca, & e tenuto mol-  
to recuperatiuo.

E se fa in questo modo,

Togli libre.iii.o.iiii. di fio-  
re di polezolo e mettile i una  
pignatta al foco e metiteli li.  
ii. d'olio d'oliua quando l'fio-  
ti se comenciano a disfare to-  
gli dal foco e spremilo be fo-  
ra in un'altro uaso, & e fato  
il detto olio sana ut supra.

Olio di mandole amare

L'olio di mandole amar-  
uale al dolore de la matrice  
aposteme a dolori di orec-  
chie. Apre la opilatione del  
stomacho, e del polmone &  
al dolore di rene, e messedar-  
lo con cera, e far a modo di  
impiaastro manda uia il dolo-  
re de le rughe e de la faccia  
& aguzza la vista.

Olio di senaura.

L'olio de la senaura uale  
a paralitici, cioe al tremare  
de la persona, & al morso di  
scorpione, confortala memo-  
ria uniendo la testa di drie-  
to. Edissolue a flegma & ri-  
scalda li nerui.

E si fa per questo modo.

Prende la senaura ben pe-  
sta in uno cadino di preda,  
e mettila in moglia in acqua



calda e mettegli un puoco di olio d'oliua e lassa stare co  
si doi o tre di messedandolo  
spesso con la spadola, cioe  
spesse uolte, e poi spremilo  
con la mano uoi colarlo co  
una pezza sottile e spremilo  
tanto che usisca fucra l'olio  
e quel salua.

## Olio di mastice

L'oglio di mastice ual al  
dolor de la matrice, perche  
la riscalda & uale a restren-  
zere il flusso de la donna ela  
debilita dei stomacho, e a  
le piaghe che sono dentro  
dal corpo e rende bel colo-  
re e cura le fessure di piedi un-  
zendoli bene.

## Olio di assenzo.

L'olio di assenzo confor-  
ta il stomacho uale a chifuf-  
se oppilato beuendolo, e fa  
uenire a la donna le sue reso-  
ni beuendolo, e buttandolo  
giuso per lo naso amazza li  
uermi, e beuendo amazzara  
li lumbrici del corpo

## Del'olio rosato

L'olio rosato uale a la ar-  
sura del stomacho unzendo  
lo e beuendolo con l'atte di  
capra uale a la arsur de la  
urina e da la uesica uale a le

piaghe de le rene unzendo e  
& e prouato

## Del'olio di camamilla.

Lo oglio d la camamilla  
uale a tutti li dolori de la per-  
sona Et il simile a tutte le  
passioni

Olio martagon cioe bal-  
samino ilquale e sopra tutti  
gli altri olei. Et e buono ad  
ogni discorrientia di humid-  
ta, a nerui a conzunture, a  
doglie di rene di milza, e di  
zenocchi, e breuemente da  
ogni conzuntura di tutto  
quanto il corpo de l'huomo  
e gran proua fa detto oglio  
quale al presente tacemo per  
che seria troppo lunga mate-  
ria di scriuere.

## A fare detto olio.

Recipe olio comune cioe  
d'oliua, o uoi termentina li-  
bre sedeci, mettilo in ūa boz-  
za di uetro, liquale sia benin-  
terrata di fuora, & a quella  
mettegli una capella di ter-  
ra artificata in una fornase  
la come e vsanza distillatio-  
ne per tal modo ch lhabbia  
il foco di sotto a modo in ūa  
caldiera da tintore. E quella  
bozza sia bē coperta di cene-  
re fin al collo e habbia sopra



## Libro secondo

uno lambico molto ben sigillato al collo di pasta con una pezza incerata di pasta, accioche non spiri l'olio.

Et al collo del lambico un'altra bozza ben ligata e ben stretta che non spiri, ne la quale bozza uada l'olio che li distilla. E quando sera distillato l'olio o sia trementina, togli quella distillatione e distillala un'altra uolta per quel medesimo modo. E da poi quelle due uolte nanzi stillalo e metti ogni uolta in la bozza tanta calcina biacca netta e ben sutta quāto bisogna sorbire quel olio che tu li metti, e fa così cō quella calcina bē uintiquattro uolte rinouando ogni uolta la calcina e la bozza, accioche el sia ben netto, & habbia bō fuoco, si che l'olio uicisca ben fuora ogni uolta, & e fatto. Poi togli di questo olio distillato tante uolte, e la doue sono le passioni unzi cōtinuando tāto che li dritto ueniranno di molti brusoli con uno gran spurino, alhora serai certo che comēza a far la sua operatione, e tu pur cōtinua saluo quando e così imbrugno

lato si uole unzer manco uolte accio ch'el nō faccia troppo gran spurino, perche non si uole grattare. E questo e il modo di adoperarlo.

¶ Capitolo de le herbe e de le sue uirtudi. Qui seguita la ultima parte di l'opera nostra cioe de le uirtu de le herbe priapicali che se adoperano in medicina.

**O** Apoi che habbiāo ueduto innumerabili e diuerse pratiche per guarire e sanare uarie & diuersi huomini per innumerabili infirmitadi con lo adiutorio prima di Dio e poi de le medicinee pche quasi tutti li nostri medicamenti o operationi stanno in l'herbe, conueniente cosa, e & a mi pare di prendere in q̄sta nostra ultima opera una certa regola per laquale dimostraremo le uirtu di alcune herbe lequali sono piu principali in medicina. Seguita adonca l'ultimo capitolo d' l'herbe e sue uirtudi.

De la herba lambruna.

La herba lambruna ha q̄sta uirtu e proprieta che la cōforta mirabilmente il stomaco, e fa cessare la dogliadi



fianchi, e fa fugire ogni serpē a digiuno. E se haue stomāza te, & amazza li uermi in lo to aglio e ceuole subito man corpo, e la si die usare pista zandone fa andare uia quel e beuere in lo brodo caldo, e fettore & e mirabile contra magro. il mal del padrone

Del'herba dragontea.

La herba dragontea ha questa proprietade che pīstandola e mettendola amodo di impiastro sopra di una rottura di ossie nō la mouere fin a quattro di fa ritornare l'osso.

De l'herba calamo.

La herba calamo aromatico ha questa uirtu che manzādōne la mattina a digiū fa cessare la doglia de la testa. E la siegma del stomaco e non uole esser manzatale nō la radice, & e mirabile cōtra la pestilentia la cui infirmita si chiama epidemia.

Del dittamo bianco.

La herba del dittamo biāco spoluerizzata con la sua radice e beuuta in uino per tre mattine fa morī mirabilmente li uermi che ha l'hommo in corpo.

De l'herba carlina

La herba carlina ha questa singulare uirtu che l'e mirabile cōtra la peste māzata

De la herba tania

La herba tania ha questa uirtu che se la dōna beue del sugo suo, e che se affeta subito fa uscire e morire fuora il parto del corpo

Del uidriolo.

La herba uidriolo ha questa uirtu, che l fa urinar coloro ch nō pōno, alestato ch'el sia mettendolo suso il pete, necchio un puoco caldo.

De l'herba marobio.

La herba marobio ha questa uirtu che vīsandola subito sana ciascaduno che sia stretto nel petto cuocendola in buon uino, cioe in tre ingrestare e farlo calare il terzo.

E puoi colalo e fagli bogliro con siccō una libra di miele. E puoi dare a beuere a lo infermo del deteo uino

De la scabiosa.

La herba scabiosa ha questa singulare pprieta ch'face done poluer, & usando salda mirabilmente ogni piaga, e similmente l'herba pesta



### De le virtude

De la herba bardena.

La herba barbena ha questa virtu perfetta che beuendo de la sua poluere con bono vino fa cessare ogni stretura di petto, sia per qual cagione se voglia, e guarisse ogni lattume bagnando la testa del suo sugo.

De la herba rosmarino.

La herba rosmarino ha questa virtu che l'e bona a tutte le infiatore & infirmita e grauezzes che vengono dentro dal corpo toglieno de le sue foglie e ligarle in una pezza di lino e farle boglier in l'acqua tanto che calli la mita e beuere de la detta acqua

A far stare allegro e cacciare uia la melanconia.

Togli de le foglie e seccale e fanne poluere e ligalo sufo il braccio dritto ponendo li suso una pezza di lino.

E bona al stomacho a non uenir nissuno mal nascente,

Togli de li sui fiori e mazali con il miele e con pane di segala.

A guarire uno attosicato

Togli de li sui fiori ecocele con latte di capra e latte di asina e boglino tanto que

ste cose insieme che siano cotte e tenele uno di & una notte al sereno, puoi di questo danne a uno attosicato, & vialo e guarira.

Ad uno che fusse stretto e serrato in lo naso p il freddo.

Receua del rosmarino per lo naso e guarira presto.

Al dolore de li piedi

Beui del rosmarino con aceto forte

A cacciare uno serpere fora di uno buso otana o ditera o di legno e farlo morire.

Togli il legno e le foglie del rosmarino e seccale, & uadoue e uno serpente o in buso o intana e fagli fumo di deto rosmarino subito morira, & e prouato.

De la menta e sue virtu.

La menta ha odore aromatico, onde conforta il stomacho, moue l'appetito e tolle la abominatione de gli humori putridi.

A tuor uia il sangiotto & il uomito cholerico.

Recipe il sugo suo emessedalo con uino di pomo granato e con aceto di citroni.

E amorbidisse la sperita della lingua



la lingua si se frega con detta menta.

le tette infiate per il latte

Impiastrata e posta sopra le mamelle toglila infiatione & vsandola a manzare com moue la lussuria.

A chi non po retenire il cibo

Dagli de la detta herba trita a beuere, & e prouato.

Al dolore de le orecchie.

Togli di questa heba de stillata con miele e pone nel la orecchia

A la matrice.

Beua di questa herba con uno puoco di bon uino, & e prouato assai uolte.

A chi fusse morsegato da uno cane. Et a una puntura.

Recipe di questa herba e pistala con del sale e metti suso il male,

Atirare presto il latte fuora de le mamelle.

Cuose la menta in uino e fa impiaistro, e metti suso le mamelle.

De l'aneto.

Lo aneto e caldo e dissolue la uentosità e la infiatione

il dolore & il tumore. Li solrami cotti cō l'olio hāno uirtu dissolutiua, e dissolue la infiatione, emittiga li colifatti dolori, & sana Produce la marza de le humide postee

Per fare urinare.

Da a beuere a l'infermo del suo seme, accresce il latte mōdifica il corpo, & dissolue il dolore e la infiatione & ha proprieta di asmorzare il sangiotto dal stomacho troppo ripieno il quale arde Et e secco e caldo in terzo grado E uale a le puzzelenti & antiche nascentie nel corpo.

A curare una piaga ch ha ueste troppo carne cattua.

Toglila gamba del'aneto & brusala e di quella cenere metti suso la piaga, rosegara la carne cattua piu che altra cosa, & e prouato.

De la ruda.

La ruda e calda & secca in quarto grado, e dissoluela uentosità. Et fa humido il corpo. E zoua a le itelline di sotto. E beuuta la sua decotione toglie via la uentosità e le torciōi & il dolore del corpo per uiscosi humori. E cotta in olio e fatto cistieri e di

C



### De le virtudi

quella dissolue la grossa uen-  
tosita attaccata a li grossi hu-  
mori & auiluppata a le inesti-  
ne. E cotta e beuuta uale cō-  
tra la hiposacra.

De la artemisia madre di  
ogni herba

La artemisia o sia artemi-  
se. La prima sua virtu uale a  
quelle femine che hanno il fi-  
gliuolo morto in corpo.

Recipe di quella quanta  
ti piace a tua discretione, e  
cosila i buon uino e dallo be-  
uere a la donna. Et tal mo-  
do riceuuta uale al male de  
la matrice. E la detta herba  
pista e posta sopra la inflatio-  
ne assottiglia la materia de  
la matrice, tamen non i ho  
che il suo sugo beuuto rom-  
pe la preda in la uescica.

Item a quelli che non pō-  
no urinare, se sono approua-  
ti a beuere del suo sugo e so-  
no guariti. Item se a uno li  
doglie la schena fallo boglie  
re in olio d'oliua e ponila so-  
pra la doglia e doue e la pas-  
sione. Item a gli itterici be-  
uuta cō bō uino uale agra di-  
& a piccoli. Marauiglioso co-  
sa nō uita giamai, questa pi-

sta con sonna di porco ma-  
schio rosso ipiastrata a chidi-  
nouo uien il gosso guarisse.

Itē chi hauesse mazzato op-  
pio thebaico o simile beua il  
sugo d' qlla cō pettrose molo

Item l'auttore ne insegna  
che nui pigliamo di qsta fre-  
sca, e che la mettiamo in uo-  
uaso ouero i una hidria di ui-  
no sano e lassargliela stare dē-  
tro diuētara bona pfettame-  
dicia al stomacho. E gioua  
al figato e lor resana. A la us-  
suria tēpa li soi uapori. Al  
palmoe. De lo abrotano.

La herba abrotann e cal-  
do in terzo grado. Lo suo se-  
me e molto desicatiuo. La  
sua herba cotta i acqua ual-  
a pfortare li nerui. Et a qlli  
che hāno cattiuo erio petto  
clarifica e conforta il stoma-  
cho e lo purga. E cō uio beu-  
uto assai gioua & uale che cō  
lacqua & e prouato, gioua a  
le gotte de le anche. Et a le  
dōne puoca il mēstruo. Ala  
morsegatura di bestia uenē-  
nosa beuuta il suo sugo gua-  
risse p spatio di due hore. E  
il suo sugo beuuto cō acqua  
fresca discacia la febre calda



pur che la natura sia sufficiē do, sempre mai cōfortail sto-  
 te poterlo portare che'l suo macho. Lo assenzo in l'ac-  
 stomacho non fusse troppo qua pluuiale, ela notte posta  
 acquoso. Ma q̄liche hanno al sereno e poi beuuta estin-  
 la febre feda la caccia uole gue li lūbrici, resana il corpo  
 esser cotta in bō olio d'oliua prouoca la urina. E strenze  
 e di quel unzerē lo infermo il menstruo. Nota il sugo  
 assai pur che'l tempo non sia dela detta herba cō loaceto  
 troppo caldo. Item occide li e mettergli poluere di siler-  
 lūbrici ali fanciulli beuuta p mōtano & ū puoco dispi-  
 il uino. Item vale a lo ardo nardo ogni cosa messedato  
 re e spurino e brusore di oc insieme. e chi la vsa come scri-  
 chi. Togli uno manipulo di ue, faratti uno bucno appet-  
 abrotāo e de la molena del tito e buon stomacho e con  
 pane e pomo codogno grat fortalo al manzare.

Togli lo assenzo, ruda, pe-  
 e metti queste cose insieme efa uare, sale, e pista e messeda o  
 un impiastro e la sera q̄n uai gni cosa insieme e falle boglie  
 a dormire mettilo sopral'oc re in uino bianco buono La  
 chio, e la mattina tuol uia, e mattina beuene un puoco e  
 cosi facēdo guarira. Item ha l'altra un'altro puoco e cosi  
 tal virtu e forza la detta her apoco apoco sera resanato  
 ba ch̄ solamēte pista da gios il tuo corpo riscaldato.

Item cō aceto messedato  
 so e posta sopra doue sia itra e se tu te uorrai unzerē tutta  
 to verro o stecco o ferro o le la psona con esso, mai, uermi-  
 gno il tira fuora in hore uiti ne cosa putrida tipora nocē  
 tre. Quella persona che mā zara de lo abrotano innazi  
 pasto e drieto pasto non ha- go di detto assenzo e sugodi  
 uera i quel di dolore i lo cor apio gioua marauiliosamēte  
 po, e nō lassa infiare il corpo

De lo assenzo

Contra il morso del serpē  
 te o ragno o scorpione il su-  
 go caldo fregato, e fregato  
 sopra la morsegadura mol-  
 • •

G 1



to zoua.

Item prouato a la oscurita di occhi & ha la sua passione grande di detti e bona e per fatta medicina. Lo sugo di detto assenzo cō miele sbatuto mettendo suso quādo uai a dormire in tre di serai guarito. Aquelli che hanno serrate le orecchie, toglino del sugo suo cō uino per doi o tre di e perfuma l'orecchie e vsira fuora ogni bruttura poi con miele cādido mettilo suso la orecchia serai guarito i tre giorni. Volendo tu andare p mare se tu non uoi uomitare beui il sugo q l'assenzo con bon uino maturo. La detta herba uerde o secca in poltia posta sopra che анги sia, o uogli tor uia ciascaduna ifatione sia pch materia si uoglia i quel loco. non potēdo dormir fatto p fūar p il naso cō lo assenzo dormira bñ, e nō noce zebuono

Se tu uoi che le tarme o uermi otignole nō guastino li pāni metti dei l'assenzo in lo coffino doue sono li pāni e nō li roderanno. Al dolore del stomacho. Togli dela detta herba cotta cō olio d'oli-

## De le virtudi

ua & unzi spesso il stomacho cō quel olio, & e buono & uti le cosa. Emesso i lo ichio stro la lettera non cadera mai,

### De la saluia.

La salua e calda, lo suo sugo con mulsia distemperato e beuuto e buono alladoglia del figato. Et ha una feminach hauesse il figliol morto i corpo. Togli uia .3. di sugo di salua e daghelo a beuer e ptorira la creatura morta, e purga il mēstruo. A una piaga che non se potesse stagner il sangue, toglile foglie de la salua e pistala mettisuso: A la tosse uecchia. Togli il sugo de la detta herba e beuilo & buono.

Item cotta in uino e lauare se il capo di esso li capilli diuentano nigri.

A la morsegatura o sia pūtura la salua sale e miele mesedate insieme e bona e uale

### De la nepida.

La nepida che altri la chiamano calamēto e caldae secca in terzo grado. A la febrefredda. Togli di questa herba cotta in l'olio buono e di esso fatti unzere. A beuere il sugo purga il men



Di molte herbe.

51

fruo. Al sangiotto il sugo di essa beuuto il caccia uia. mo e poi metti il detto polezolo cotto suso la fronte e le

Adogni veneno che fusse manzato lo sugo de la detta herba beuuto uale marauigliosamente. Al medesimo. Tuogli il detto polezolo cō li fior. e pistale ben e dalle beuere a lo infermo con il uino. E non manzi fina nona.

A li lumbrici di putti, il sugo de la detta herba pur chi la possa beuere venerāno fora di sotto, & e prouato. Defenocchio. Il fenocchio e caldo e secco in secondo grado, chi lo

Al loco ammaccato dou'e il dolore: pista la nepida con il sale e mettila sopra il loco ammaccato toglie via il dolore e caccia uia il sangue. vsara a manzare tardo sera quando la vista li mancara, e sano e bono & ottimo ala vista in qualunque modo sia vsato Stilla il vedere a li serpenti. E se tu ne uoi fare la proua pone bē mente a quel li animali che d'inuerno stā no sotto terra, che quā doue neno fuora l'estade e che usciscano di sotto terra non ued

A cacciare li serpentiscor pioni e ragni, la detta herba secca e brusata perfumato il loco doue sono detti animali, gli caccia via. no lume e per sua natura vā no al sentimento del fenocchio quale gli Greci chiama no maratro. Et tanto li frequentano gli occhi per esso che li torna il vedere. E pero e pericoloso la primauera a tore giuso buiso il fenocchio appresso terra per gli animali che tieneno veneno.

Del polezolo. La herba polezolo e calda e secca in terzo grado. Il sugo suo beuuto gioua assai a la cholera negra. A chi se auenasse il sangue del naso per infirmita pista il polezolo, e messedalo con aceto e posto sopra le nari del naso strēze il sangue. Al dolore de la testa toglie uno manipulo di polezolo e cuosilo ben in uino, e puoi mettilo al naso d' l'infermo che l' senta bē il sugo

A chiarificare il vedere e tuore la caligine di occhi.

Togli la radice de lo fe-

C iii



### De le airtude

nocchio e cauane sugo, e con miele e con mulsa una parte e distempera insieme e metti suso gli occhi e unzeli sera e mattina, & buona e perfetta medicina. A far lussuria re. Togli del sugo del fenocchio e beuilo con buon uino & e prouato. A fare abondara il latte a le donne. Togli il fenocchio e boglielocō vino e con acqua e beuene, non solamente fa latte assai ma purga il menstruo.

A fare vrinare e util cosa

A mal di fianchi molto gioua se con uino sera beuto, & e prouato.

De le virtu del scordione cosi detto da Greci, e noi il chiamamo aglio saluatico.

Scordion ouero aglio saluatico e caldo e secco i quarto grado. Al veneno. Onzitenne le mani e nissuno ueneno non ti potera nocere.

A la morsura del cane togli del detto e pistalo con vn puoco di miele & nn puoco di sale e metti suso & i sei ho re serai guarito. Al mal de le rene togli de la detta herba manzane & anchecō esso fregati ben le rene e guarirai

Al dolore de la testa. Togli del detto aglio saluatico e pistato e messedalo con faua cotta molto bene, qñ uai a dormire fregane li polsi .e serai guarito in quatro uolte

Adoglie & infiatione, togli di questa herba pista con grasso di porco e cosi calda fregala infiatione e poi dinouo mettegliela suso cosi calda & e puato. chi vsala detta herba non venera hidropico. E se tu beuessi di vinti mane acqua non ti potrebo no nuocere quel di che manzarai detta herba.

### De la piantazine.

La herba piantazine se ne truoua di due maniere, cioe maggiore e minore, la maggiore fa la foglia larga, e la minore fa la foglia lunga, e stretta. E la maggiore hano me bledola. E la minore lanciaiola. A le piaghe humide

Togli il piantazine e pistalo cō il miele e poni su la piaga e presto guarira, & e prouato. Al fluo del sangue del naso de la piaga Brusail piantazine e di quella cenere metti suso e guarira.

A la scottadura del fuo-



co. Tuogli la piantazine e cauane sugo & in quel mette gli dētro albume di ouo metti sopra la scottadura e sana ra e toglie lo ardore. Ma fresca fresca la scottadura non trouerai meglio che l'inchio stro, & e prouato. A la febre quartana. Togli quattro foglie dela detta herba, alcuni dicono quattro radici & e meglio, & in quattro termini dāne māzare con uno cucchiaro d'acqua & uno di uino e serai guarito. A temperare cortelli o altro ferro forte. Togli uno cortello e temperalo cō acqua di piantazine e non con altra acqua, tagliera l'altro ferro. Al dolore del core Togli dela detta herba e cauāe sugo e bagna li dētro una pezza di taffeta to rossa e metti sopra il dolore e scemma sanitate. Ali foroncoli. Togli dela detta herba pissa e metti suso per uno di e serai guarito.

Ad una uena rotta.

Togli del sugo dela detta herba e bagna spesso la uena rotta e piaga e stagnara il sangue

De la satiregia

La satiregia che li Greci la chiamano tibra e calda e secca in lo suo grado, Al mēstiuo pū che vsato. Toglie dela detta herba e beuillacō uino. A chi hauesse il figlio lo morto in corpo la satiregia con miele cotta datta a manzare non subito ma presto lo caccia fora, & e puato

A gli humori del pettosia confetto con la detta herba e manzalo e purga bene

A chi hauesse perduta la lussuria la detta herba con il beuere, e miele confettata e manzata e buona.

De la bogolosa

Bugolosa che se chiama lingua bouino che e borace saluatico e calda e secca, purga la cholera negra beuuta cō buon uino. E purgali cattui humori del polmone, e la testa de li cattui humori, & a la memoria e meglio e fa allegrare spoluerizzata suso la tauola quando e corotro, & e prouato.

Dela ino'a aut aiola

Inola o uoi dire aiola e humida in primo grado, e calda nel secondo bollita in acqua e beuuta uale e gioua

G iiii



### De le virtudi

a le donne che hanno troppo menstruo fa urinare. El figliuol morto fa uscire del corpo senza periculo che la donna mora, & e prouato. et e buona a li crepati. Epurga il corpo a tuore del sugo suo e di quello de la ruda mescolato insieme

#### De la celidonia.

La celidonia tolta lamatina per rosata e tagliata minuta posta in vna vesica di vetro, e puoi tuogli del miele tanto quanto pesa la mita de l'herba e mettila disopra de l'herba in la bocca e sera la bene e mettila in lo ledame e lassagliela stare fin a vintidici di sopra e disotto, e puoi tuogli la prima acqua e saluela da parte, dapoi questa referra lo lambico che nonrefiata, e per forza di fuoco euane ogni humidita, e quella puoi conserua che e la seconda acqua, e questa e quella che e appropriata a le gotte che sono fredde buone p fette: & a quella che sonoanchora calde mittiga il suo dolore p lo modo che vederai quidiso sotto togli una pezza larga e lunga e bagnala i

questa tale acqua e mettila suso doue e il dolore il mandara subito uia, ma rimarra alquanto inflato quella parte doue e la doglia.

E nota che la prima acqua cosi stando schiarita, l'altra die essere rossa di ragione. Et & bona quella a una fistula & al cancro sana marauigliosamente, puoi mettegli suso di quello unguento negro.

Del Cardo benedetto laquale herba fu portata d'India alcuni la chiamano herba benedetta: & contra il veneno laquale ha le virtu qui sottoscrutte.

Herba Cardo benedetto manzando de la detta herba guarisse ogni male di testa & massimamente il male de la hemigranea, fa bene v dire la memoria aguzza. Sana la vertigine. Salda il ceruello. Fa buona vista, non solamente manzandola, ma etiam unzendo gli occhi con il suo sugo, e chi non ha del suo sugo metta de la poluere di detta herba in acqua fresca, & di quella acqua laui gli occhi. Et anche lieua il sangue di occhi mettendoli



di quella acqua dentro oue  
 ro sugo che e meglio.  
 E leua la cataratta, stagna  
 il sangue del naso, & del flus  
 so del petto. La poluere de  
 la predetta herba purifica  
 la gola getta tutte le flegme  
 guarisse il mal di stomacho  
 aguzza l'appetito. Alarga  
 it petto. Consuma il cattiuo  
 Sangue & genera il buo  
 no Leua ogni dolore del  
 corpo beuendo del vino. bul  
 lito con la detta herba. Fa  
 sudare. Caccia uia ogni in  
 firmita conciadola con ac  
 qua e beuendola. Consuma  
 li cattiuu humori, & conser  
 ua li boni Manzando la for  
 tifica & conforta li membri  
 paralitici e debili. Continu  
 dola guarisse la milza, erom  
 pe la preda beuendolacotta  
 e cruda con il uino Conciã  
 dola con la vrina humana e  
 farne chrisieri guarisse ogni  
 hidropico: di ogni pestilētia  
 e polleme rōpe. E la sua pol  
 uere beuuta con l'acqua nã  
 zi hore uintinoue guarisse q̃l  
 che fusse amorbato. E la pol  
 uere sua i debita quantita li  
 bera ogni male di cancro so  
 lamente manzādola, mapiu  
 perfettamente guarisse pi  
 gliando la vrina di uno fan  
 ciullo di cinque o sette anni  
 la mattina tanto ch̃ sia'gua  
 rito manzando anche de la  
 detta herba Onde ouero &  
 che itende del suo bambace  
 cioe di quel fiore de la detta  
 herba sopraposto a ogni pia  
 ga, o ferita, o tagliatura non  
 altro marauigliosamētē gua  
 risse senza dolore. Anchora  
 mirabilmente guarisse il cat  
 tiuo fiato manzandola. An  
 chora manzandola & vfan  
 dola e perfettissima al catar  
 ro. Guarisse il flusso del san  
 gue. Guarisse il mal del car  
 bone māzādone e mettēdo  
 la suso il male impasta insie  
 me cō la farina: e prima pista  
 ta l'herba e tenirla in bocca  
 ouero la radice fa bōe zēziue  
 e boni denti. Sia pista impa  
 stata cō la farina a modo di  
 impiastro caldo quāto se po  
 soffrire posta sopra langona  
 ia mirabilmente guarisse esa  
 na. Anchora prouoca la'ma  
 trice a le donne. Guarisse il  
 mal de la matrice. Fa dormi  
 re e guarisse il mal caducocō  
 ciandola con la vrina e facē  
 done chrisieri como e detto



# De le virtudi

disopra, allegra il cuore, & guarisse ogni p.aga che non sia mortale, resalda e guarisse ammaccature. Anchora quando la fusse cotta con acqua lauando con il suo sugo o con la sua acqua bullita o in herba, o in poluere, e buona al male di fianchi conciandola con buon uino e beuendola calda guarisse. Conciandola con acqua e beuendola calda nanzì ch'la febre vega per spatio di uno quarto di hora sia la febre calda o fredda e sia poi ben coperto: Guarisse ogni morsicatura di tarantoli, e serpenti. E buono per li moriglioni, mettendo l'herba cotta e calda disopra. Et buona al male de la puntura beuendo la sua poluere con buon uino caldo e rosso. Et e buona a chi andasse fuora il budello. In conclusione questa herba guarisse & e bona & uale ad ogni cosa cosi come scrisse il Re d'india a Papa Martino. Et il prete Gianni mandò la somenza de la detta herba al detto Papa Martino, per un singularissimo presente e dono.

Queste sono le virtu de la herba che se chiama mordica alcuni la chiamano uiticella, perche ha le sue foglie come vicia saluatica, e li soi frutti come il cucumero con spini da ogni canto laquale e buona a saldare ogni ferita.

**S**E' L fusse una persona che sitagliasse uua orecchia ouero t'altro membro ilqual membro fusse anchora caldo e ritornalo presto al suo loco e mettegli de la poluere suso de la detta herba, se attaccarebbe e guarira. E piu se' l fusse uno che tagliasse una orecchia a uno cauallo bianco & uolesse mettergli una di un negro posta d'la poluere suso l'una e suso l'altra orecchia ch' sia tagliata di fatto: & anchora se calda se attaccarebbe insieme ch' non parerebbe che mai fusse stata tagliata. Anchora fa il simile il sugo de la detta herba. E se tu uoi fare la pua uera, amaza vna bestia e como e morta de subito fagli uno aglio i la carne o piccolo o grande e habbi del sugo ouoi



de la poluere di detta herba fuso il taglio di qua e di la: e ferra ben la piaga stretta insieme e saldaralle, & e prouato Anchora essendo cotta la detta herba con il uino anzi sia tagliato ouero tormentato uno mal d'alme dico non sentirebbe, ne il male ne il dolore

De la virtu de l'acqua di uita che se parte in caratti xxiiii. come se fa l'olio fino  
**A** Vo'er conoscere che acquadi uita quando la e ben fina, cioe di carratti xviii. in su. Togli una pezza bianca o uoi una carta e bagnala i la detta acqua di uita e ponilla appresso a la fia ma del fuoco, se l'acqua arde e non la pezza sappi che la e da caratti. xviii. epiu laquale non e conueniente a beuere ne da usare p uia di beuere p che la e troppo calda e troppo forte, e pero arderebbe il stomaco molto forte, ma e bona di bagnare la testa a q li che temeno si forte la fredura de la testa: Nota quando l'homo se ha lauato il capo leggermente unzesi il capo po d la detta acqua Ancho ra e buona a chi e difettoso di milza, bagnandosi per dritto la milza spesse fiате di detta acqua. Anchora a chi hauesse dannificato alcuno neruo di freddura, bagnisi spesse nolte il di il neruo co detta acqua Ma la bona per beuere e quella che e di caratti. xvi. fin in. xvii. questa e buona a chi hauesse il stomacho impedito di flegmae di humori freddi. et a chi hauesse sconfiato il stomacho da uentosita che inassedisse il stomacho e lo cibo in esso ilquale inassediate si chiama incendio, beuerne un puoco quanto staria in una mezza gussa di nose quando l'ha cenato e disenato stando a beuerla una uolta drieto la tra circa mezza hora, alcuni dicono circa al quarto di una hora. Et sopra tutte le cose del modo quella dissen de il cibo che non se corrompe ad incendio & aggradi se la digestion. Et anchora se e uenisse doglia i la bocca del stomacho, o in l'arca del petto o i drito la teetina & i mezzo del petto lequal



### De le virtu d'acqua di vita

coſe vengono per ventoli-  
ta e ſtrenzino ſi forte il petto  
che fanno ſpaſemaſe preſto  
& in puoco ſpatio di tempo  
Lo infermo die beuere ſi po-  
co di queſta acqua di carat-  
ti. xvi. o. xviii. e ſtarne unpuo-  
co e beuerne, e ſtaſi anche ſial-  
tro puoco e beuerne, e pur  
coſi apoco apoco Marauig-  
lioſe coſe fa queſta acqua a  
tutte le coſe che ho detto di  
ſoluendo quelle ventoliſtag-  
neratiue di quelle periculoſe  
doglie di ſpaſemare e falle ve-  
nire per la bocca in uentoliſta-  
de, cioe in tutti e tanto quan-  
to piu fa ruttare, allhora, e  
ſegno che la fa buona opera-  
tione, anchora e marauiglio  
ſa medicina al mal di denti  
laquale peruene per reuma  
e per freddura tenendola in  
bocca fin a tanto che detta  
acqua habbia in ſi fortezza  
ouero che la non ſia piu for-  
te, puoi ſpudarla fuora e di-  
nouo metterne de l'altra ac-  
cioche la tira ben fuora quel-  
la reuma: Anchora ha un'al-  
tra virtu a chi haueſſe man-  
zato peri, o ſorbe, o caſtagne  
cornie, o agreſto, o pomi co-  
dognio o alcuno altro frutto

qual rimane in la gola che  
non ponno andare ne in ſu-  
ne in giu, beuine tanto quan-  
to ſtaria in una mezza guſ-  
ſa di noſe. A chi haueſſe ſa-  
giotto beuine un puoco e ſa-  
ra guarito.

A fare deſinſi are la verga  
de l'homo

Recipe farina di faua &  
olio roſato tanto de l'uno  
quanto de l'alteo. E togliun  
puoco di vino bianco e fa v-  
no impiastro in bona forma  
e puoi metterlo fuſo piu cal-  
do che puo ſofferire lo infer-  
mo e mutalo due uolte il di-  
tanto che la ſia deſinſiata.

Lauanda de la verga de  
l'homo che fuſſe ipiagata.

Recipe quattro bicchieri  
di maluaſia o di bon vino  
bianco e mettegli d'etro que-  
ſte ſottoſcritte coſe, cioe alu-  
me di rocca bruſata dragma  
i. verderamo dragma. i. alu-  
me zuccarinadragma. i. ſpol-  
uerizza dette coſe ben ſotti-  
li e ligale in una pezza di li-  
no un puoco friuſta, e puoi  
mettila in queſto vino o mal-  
ua ſia in moglia p tre di. eno  
mouere mai la pezza fin ica-  
po del terzo di puoi tuolaſo



ra. E questa lauando cioe di acqua teueda e mena doue uino o malua sia sana la uer tu ha li peli, & andaranno ga di'dentro e di fuora. E fa uia in due uolte gli prima tenere la verga in Recetta da fare pilole cō moglia in la detta lauanda tra la peste prouate puoi bagna una pezza in la Mirrha. detta lauanda e fa scelo suso Zafaranno. la verga, e fa cosi due uolte il & Bolarmينو. ana unza. i. di e guarira: Carabe

Afare uno caldello per to re uia il spasemo.

Coralli ros.

Mirabolani emblicim

unze. ii.

Recipe uno bicchiero di uino bianco & uno cucchia ro di mele, & una brancata di uitriolo: & una brancata di rose & una scudella di re dondino e tutte queste cose fa bogliere insieme, e metti suso caldo.

Aloe al peso di tutte le so- praschritte cose

E fanne pilole con malua uasiao con uino simile Enel tempo molto caldo falle cō aloe lauato. E ne gli altrr tē pi cō aloe nō lauato qste pi- lole sono pfettissime cōtra la

Per far andare uia li peli e non torneranno.

peste, e sono tātō temperate

Recipe le cosse di uno ce- sano contutto il pe, e scorte ga uia tutta la carne e puoi rompe gli ossi e mettegli in una pignattella e serella be- ne che non refiada e mettila in lo forno quando tu li me ti il pane dentro e fa che lse brusa per quella uia e che si faccia poluere, se la non te uene ben fatta la prima uol- ta fallo due uolte e tre e poi tuone e mettine un poco di

che puieneno a ciascadūa p sona Questa compositione e da gli antiqui corretta, da maestro Nicolao e da tutti li seguaci approuata e tuone ogni mattina una a stoma- cho e corpo digiuno,

Confettione stomatica tē perata e cordiale contra la peste. Laquale se riceue la mattina a corpo digiuno cō la punta del cortello due uol te la settimana



# Pilole contra peste

Zucaro rosato. 3.iiii.  
 Diamorenato. 3.iii.  
 Cinamomo. 3.ii.  
 Zafaranno. 3.℥.  
 Sandali rossi. 3.℥.  
 Corali rossi. 3.ii.

Tempera le soprascritte cose con aceto lita di cedri unze quattro.

Ad ogni infirmita di gambe.

Togli termentina, lardo di porco maschio ana, e fa deleguare prima il lardo, e poi il messeda cō la termen-  
 tina, e con questo unguento onze dintorno al male de le gambe infiate che non se po-  
 tesseno guarire.

Item chi hauesse infiate le gambe per gotta togli de le foglie del rosmarino, e fal le bogliere in aceto e cō quel lo aceto telaua li piedi e le gambe.

Item a fare de infiare le gambe tuogli aceto caldo e laua bene le gambe, e puoi li fuga e quando son tutte to-  
 gli oglio di oliua e lesiua, e messeda ogni cosa insieme, e puoi lo scalda e di questo on ze le gambe, e puoi liga suso una pezza.

A conseruare la sanitade  
 prolongar la vita

Tuogli brancate tre di ru da, e tre di bettonica e pista bene insieme ogni cosa e poi la distempera con uino e con miele e poi beue di questo a digiuno per tutto lo mesedi maggio, e tutto l'anno sta-  
 rai sano.

Item a far venire buono appetito, togli foglie di ros marino e falle bogliere in ac qua e con quella acqua me-  
 schia il uino e fanne suppa e manzane ti fara buono ap-  
 petito.

Item manzi de le foglie del rosmarino a digiuno tre mattine con miele e con pa-  
 ne di segala tu non hauerai in quello anno morbo o na-  
 scentia alcuna.

Queste sono pilole & e let-  
 tuarii cōtra la peste per  
 fettissime e buone  
 con altre re-  
 cette per  
 cadau  
 no che hauesse mal fran-  
 cioso prouate e bo-  
 no di nuouo  
 agiunte.



Pilole contra peste cioe di citrōi pimpinella seme di  
 preferuatiue composte per acetosa, sandali biāchi erossi  
 maestro Nicolao da Sulmo di tutti dragma sia e mezza  
 na e queste pilole aggrega radice di termētilla dittamo  
 no in se tutte le proprieta biāco, bolarmeno, gentiana,  
 per lequali se resiste a tutti corno di ceruo brusato dicia  
 gli ueneni & a lo aere uene- scaduno ana dragma una e  
 noso impero che confortāo mezza, macis, garofali nose  
 li spiriti, vitaliz il cuore e tut muscate. x. olio balsamo car  
 ti li membri principali deue pobalsamo zedoaria, canfo  
 dano e prohibiscono la pu- ra, osso di corno di ceruo di  
 trefattione & e bulitione de ciascaduno scropulo uno, ā  
 gli humori e menano fuora bra grissea grani sette, mus  
 gli humori corotti & amaz chio grani tre perle non per  
 zano gli vermi edissolueno e forate dragme due tropati  
 consumano le lor cause ma co, hiacinto granate orien  
 teriali, e da quella mondifica tali, sappil smeraldi di ciasca  
 no il stomaco e le budelle cō duno dragma una. siano fat  
 fortano gli instrumenti de li te pilole in questo modo pri  
 sentimenti, defendono tut mo lauasi lo aloē tre o quat  
 to il corpo da corruttione tro uolte con acqua bugolū  
 le qualicose sono chiare a sa erosa da il corno d'el ceruo  
 chi speculara la sua composi sia brusato tanto che sia biā  
 tione co, coralli ple e pde siano pi  
 state e triturate i uno morta  
 ro quāto sia possibile, dapoi  
 siano malinate su'l posido  
 aspergendole, & imbibendo  
 le con acqua distillata di ale  
 rone scabiosa e sia fattouno  
 pastoe il quale dapoi fera sce  
 co sia un'altra uolta polue  
 rizzato emasinato i porfido

Recipe aloē patico buo-  
 no onze, tre mirrha unze  
 due, zafarano unza. i. legno  
 aloē ben bianco e rosso, co-  
 ralli bianchi e rossi, scorzi di  
 citroni, terra sigillata, seme



### Elettuario contra peste

imbibendo & aspergendo come di sopra reformato lo pastone, & il simile sia fatto la terza uolta accio venga in poluere sottilissima e quasi i palpabile. E fatto questo le altre cose siano pistate & redutte in poluere, & siano mescolate con lo aloë lauato, & prede: e corno di ceruo e siano imbeuute con le acque predette, & in uno mortaro bene pistando e mescolando sia fatto uno pastone il quale sia lassato seccare, e quando sera secco di nuouo sia pistato in uno mortario. e sia imbeuuto de le predette acque. E questo sia fatto tante uolte imbibendo e riducendo in magdaleone, & puoi exiccando triturando e imbibendo & c. Tanto che dette polueri habbiano imbeuute, & consumate libra una di acqua di alerone e libra mezza di scabiosa, equando la ultima uolta quello pastone sera exiccato sia poi composto con lo siropo di citrone del quale dapoï potranno fare pilole grandi quanto uno granello di cessare de le quali torra tre ogni mati-

tina quando se leuara di letto colui chi se uorra preferuare da la peste

Elettuario detto imperiale a preferuare dalla peste del quale preparato sempre si troua in Fiorenza in la speciaria de la palla, de la quale si piglia la ognimattina per tempo equantouna castagna o piu o manco secondo che si sentela utilita & la necessita, de la quale a Fiorenza & a Bologna si dicono miracoli. Tuogli ben bianco: & ben rosso, uiole di ciascaduno unza mezza ditamo bianco tormentilla, scabiosa, pimpinella, celidonia Betonica di Ciascaduna Dragme tre foglie d'albatre, unza una, perle orientali dragme due granetahia cinto di ciascaduna dragme due, scropulo uno di smaraldo dragm. tre di fiori d'ogni mese, una mezza dicicribita, coralli bianchi e rossi di ciascaduno dragma una e mezza dragme due digentiana, bolormeno, terra sigillata di ciascaduno dragme tre scropuli do di ambra fina dragme tre di zedoaria dragme ii



A la cura contra peste,

57

dragme.ii. di roserosse dra- la dittamo di ciascaduno un-  
gme.iii.di legno aleo: sanda ze.ii.hiacinti, coralli rossi:  
li bianchi:rossi:citrini di cia- smeraldi:granate:osiodel cor  
scaduna unza mezza: dra- di ceruo di cadauna unza ũa  
gma una di seme basilico: e mezza zedonia doronici di  
scropulo vno di muscato, xi, cadauna dragme. ii. confora  
lo balsamo.carpobalsamo di dragma una: acqua di albāo  
ciascaduno dragme.ii. cinna ouero aleton unze.yi. acqua:  
momo marcegarofali: nose di scabiosa di assenzo di brā  
muscate di ciascaduna drag- chela di cadauna unze.iii sia  
me.ii.e mezza.iii.di seme ac- no destillate tutte queste cose  
cetosia dragme.iii.di li matu in lambico aggiungendo ac  
ra d'auolio.xxxv.foglie di o qua di endiuia:acq̃ di bugolo  
ro dragme. iii. di zafaranno fa boragine di melissa: cico-  
dragme:ii. di mirrha dragme rea:di lattefuoli,acqua di ra-  
iiii.di seme di citroni:fiori di dice di rose saluatiche:acqua  
boragine:di bugolosa di me di antisarmachi:acqua de le  
lissa di ciascaduna dragma.i. tre specie di consolida dica-  
vnza una di reubarbaro fino dauna unze.iii.e sia distillato  
acetosita di citroni quanto bi ogni cosa in lambico, e puoi  
sogna a fare lo elettuario. E distilla vun'altra uolta con-  
seruassi in uaso vitriato bene queste specie infra scritte.  
otturato da vsare a li bisogni al modo detto.

Acqua mirabile a cura  
contra peste.

Recipe perle vnza una:  
madre di perle vnze. ii. e sia-  
no messe in sugo di limoni  
ouero di naranzi tormentil-

Recipe orobo dragma  
mezza pegola spagna dra-  
gma mezza dragati dragma  
vna: mastici dragma una, gal-  
bano, gomma di citromi di  
cadauna scropulo uno: ca-  
storeo scropulo mezzo, gom-  
ma di edera scropulo uno:  
bdelio dragma mezza terra

H



# A la cura

sigillata laudano di cadauna  
 dragma. i. opoponaco scro-  
 pulo uno barbarana acqua-  
 tica, rose rosse di cadauna  
 dragma una camedreos hipe-  
 ricon e de la sua semenza di  
 cadauna drag mezza, abro-  
 tano, origano, enula, di cadau-  
 na dragma mezza, ami dice-  
 dro dragma una, pomelle di  
 lauro scropoli. ii. anistologia  
 rotonda scropulo uno peuce-  
 dono, centaurea maggiore di  
 cadauna dragma mezza, ra-  
 fano scropuli. ii. squilla cot-  
 ta in fuoco dragma mezzaci-  
 medi mirti scropuli. ii. anisi se-  
 menza di nigella negra, dici-  
 mino, di petrosimolo, di fe-  
 nocchio, di ameos di cadau-  
 no scropulo, uno seme di ruta  
 di apio, di rape, di pestinage  
 di cadauna dragma mezza,  
 semenza di citroni scropoli  
 quattro, garofali, legno di bal-  
 samo, semenza di balsamo,  
 cardamomo di cadauno dra-  
 gma mezza, semenza di ba-  
 filicon garofolato, amomo,  
 di cadauna scropuli. ii. semen-  
 za diagnocasto, acoro, scor-  
 za di radici di capari, corno  
 di ceruo brusato di cadauno  
 scropulo uno, termentina,  
 mirra, incenso, agarico di  
 tutti scropulo uno, radice di  
 giglii bianchi baccara, maru-  
 bio, la parte interiore de la-  
 colloquintida, sticados, cala-  
 mento, cinque foglia di tutti  
 scropulo uno, cordumeno ni-  
 gella di rotti scropuli. ii. bo-  
 lar meno dragma una, cin-  
 namomo, squinanto, zafara-  
 no, foglio di cadauno dra-  
 gma mezza, casia lignea spi-  
 ca scropulo uno, reubarba-  
 ro dragma mezza, uino vec-  
 chio auatazato unza una se-  
 da brusata drag mezza, mir-  
 rabolani emblici, carabe, do-  
 ronico, canfora, xiloealoe dica-  
 dauno dragma mezza pietre  
 di lazulo scropulo una, hia-  
 cinto e simile prede preziose  
 di cadauna dragme. ii. mu-  
 schio ambra, spica, di ciaicha-  
 duna scropulo uno, sugo di  
 pomi maciani unza mezza,  
 ben albo dragma mezza, cor-  
 riandro dragma mezza, spo-  
 ligo, foglie di mellissa, e del-  
 la semenza sua di ciascadu-  
 no dragma, mezza, scorzi di  
 citroni e de la sua radice cu-  
 bebe, lapazo di ciascaduna



dragma mezza came leonte re ogni cosa in lambico a for  
 dragma una, margarita dra- ma di mostarda, aggiunga  
 gma mezza, madre di perle queste acque equalmente in  
 vnza una, dittamo, termentil tanta quantita che tutto tor  
 la ana vnza una e mezza, el ni a la forma predetta di mo  
 queste quattro siano infuse starda, cioe acqua di scabio  
 per il di, e la notte con acqua fa: acqua di endiua saluati-  
 albatr & acqua scapiosa poi ca, acqua di antifarmato, ac  
 sia aggiunto fiori di boragi qua di tre consolide, acqua  
 ne ben rossi ana dragma una di bianchella, acqua di radi-  
 limatura di auolio dragma ce di rose saluatiche, acqua  
 mezza, salua dragma mezza di assenzo, acqua rosata, ac-  
 za sardini dragma, una serba qua di endiua, di radicchio,  
 stelle dragma una, mumie acqua di alerone, e messeda  
 scropuli, dui, berbenna beto to insieme tutto in predet-  
 nica, philopendula ana scro ta forma stia nel lambico. ix.  
 puli dui, sangue di capretto ouero. x. di ben stroppato,  
 dragme due, semenza iuni e puoi se distilla al lento fuo  
 peri dragma una, semenza co, e l'acqua che uscirà fina  
 lanti semenza di porcellane a l'ultima desiccatione tutto  
 ana dragma una, foglia d'o insieme se reserui in uno fia-  
 ro e foglie d'argento, ana nu sco di uetro per usare al bi-  
 mero diece: Et tutte queste sogno, e non li nuoce ne l'in-  
 specie aggiunte da la ricetta uecchiare.

che comenza. ¶ Recipe  
 orobo, & cetera in giuso ten Et usisi in questo modo di  
 gasi come per uno di & una ce maestro Luca, cioe che  
 notte in acqua rosata & ac- subito che la persona se sen-  
 qua di endiua, e puoi siano te amorbata o sospetto di  
 messedate con l'acqua stil- cio o di qualunque altro ue-  
 lata per il lambicco detta in neno, subito a stomacho di-  
 prima, e se non bastano tut- giuno naturalmente, ouero  
 te le predette acque a redu- per arte che facendo il uo-

H ii



Esperimento contra peste

mito se e in eta virile ne pigli una mezza onza attuale o rossa: ma e meglio la bianca mente calda: e se e fanciullo vno terzo di bicchiero & o fanciulla uno quarto di vno terzo di miele commune & uno terzo di aceto forza e coprasse competentemente & aspetti il sudore copioso adoi o:iii.hore il quale se la persona amorbata o auenuta e ottimo segno di salute se non e mal segno & al mio vedere ne potria pigliare piu accio che sudasse & e bue sudato: & asciutto: morficatura del serpente: o se faccia fare vno seruitale altro animale venenoso con commune il quale renduto esso: perche il veneno non magna e beua de le migliori tornera fuori per cosa al cose che possa: cioe oui: carcuna tanto e inimico di que ne: & uino possente: se non sta cosa ma puoi bene ongerai puoi guarito il sequente re il membro infiato fino ap di o in quello al seno del medpresso la morficatura & uedico astante se il faccia ogni dera che la infatura fuggi altro remedio che li fusse fatta dauante da quello ad oc to senza l'acqua perche quel chio.  
la non ne ha possuto hauere  
altro che vtile & aiuta.

Esperimento contra la  
peste: e contra ogni  
veneno e mor  
fo di ser  
pente & cetera.

Togli quanto piu presto  
puoi sugo di ceuolla bianca & puoi secondo vole e puoi la persona.

Guarda non vngessi la  
morficatura del serpente: o  
altro animale venenoso con  
esso: perche il veneno non  
tornera fuori per cosa al  
cuna tanto e inimico di que  
sta cosa ma puoi bene onger  
re il membro infiato fino ap  
presso la morficatura & ue  
derai che la infatura fuggi  
ra dauante da quello ad oc  
chio.

E chi non potesse piglia  
re la detta mistione di sugo:  
aceto e miele: almanco ma  
gni de la ceuola tagliata in  
forma di insalata e metaci  
il miele e laceto quanto puo:  
& e anche ottimo vsarlo a  
preseruare la sera e la mat  
tina inanci che magni altro:  
& puoi secondo vole e puoi  
la persona.



Et e anche mirabile cosa calo con quattro unze de la  
 contra peste & ogni veneno detta decottione : e caldo  
 quanto piu presto la perso in forma di siroppo il pigli la  
 na si sente dubbio pigliare persona oppilata la matti-  
 vno cuchiaro e piu di polue na per tempo : e dorma se  
 re di camedreos altramente puo un pooco sopra esso : e  
 cerquicella ouero quercu- cosi seguita quatro o cinque  
 la minore col vno ottimo mattine e la sesta mattina pi-  
 fatto prima il vomitto con glia questa medicina leggiera  
 acqua tepida un puoco di  
 olio e di aceto : e puoi laua  
 la bocca & cetera . pigli la  
 detta poluere e coprasì & a  
 spetti il sudore ilquale hauu-  
 to & ottimo segno. asciuga  
 si, e fatto vno seruitiale com-  
 mune magni e beua meglio  
 che'l puo: e anche buono il  
 sugo de la detta herba quan-  
 do si po.

Esperimento e cura certif-  
 sima e prouata contra la op-  
 pilation del figato.

Tuogli vno manipolodi  
 marobio, & vna ottaua di  
 termétilla & vn'a tra di car-  
 lina e fa boglire in uino mez-  
 zo boccale di bon vino bian-  
 co vno piccol bullore e puoi  
 il cola e tuogli vna vnza di  
 siroppo di eupatorioe masti-

Tuogli mezza vnza di ca-  
 sia nouamente tratta e tre  
 ottaue di elettuario di sugo  
 di rose & una ottaua e mez-  
 za di diafinicon: e facciasi  
 ne uno dattilo e piglilo la  
 mattina per tempo : e tarde  
 il mangiare: e non dorma  
 sopra di esso: ma aspetti l'o-  
 peratione : e l'altro di si fac-  
 cia uno seruitiale commune  
 e l'altro di seguente se fati-  
 ghi un poco: pigli de lo infra  
 scritto elettuario vna mez-  
 za unza per uolta e seguiti  
 tanto tempo quanto se uede  
 guarito che in quindicio  
 vinti di sera cō la diuina gra-  
 tia e piu o meno seguitando  
 secondo se ne sentira utile e  
 di bisogno

Lo elettuarioe questo,

H iiii



## De gli elettuarij

**Togli** betonica unze ot-  
 to zafarano unza meza, ma-  
 sticielimitura di auolio una  
 unza per uno, reliquitia • fen-  
 greco: anisi: fenocchi: cimi-  
 no: siromontano: seme di ni-  
 gelle: seme apii: seme di orti-  
 ca: seme di lattuca : capel-  
 li ueneri una unza per uno  
 tamarice: seme di porcella  
 ne: noce muscati cinnamomi  
 gengioruo: garofali mezza.  
 3 per uno: seme di lino unze  
 due, eupatorio ottaue due  
 spica ottaua una mace otta-  
 ue due squinanti ottaua una  
 limatura di accial preparajo  
 come se scriuera quale quel-  
 lo e il secreto cioe il modo  
 di prepararlo : unze diece:  
 mie le quanto bastapponendo  
 una libra di miele in tre unze  
 delle dette specie: e se haues-  
 se dolore di stomacho per la  
 frigidita sua & anche de lo  
 acciale aggiungane le specie  
 predette due unze di aro-  
 matico rosato. se ha lo sta-  
 maco calido non bisogna.  
 Anche se hauesse lo stoma-  
 co tanto frigido che non ba-  
 stasse le dette specie porti so-  
 pra la bocca del stomacho il

cerotto che scriueno nobilis-  
 simo contra frigidita di sto-  
 macho.

Lo acciale se prepara cosi  
 In prima sia bene minu-  
 tamente limato e puoi se po-  
 ga in una pignatta nuoua in-  
 uetriata: o altro uaso ne lo-  
 aceto fortissimo quanto se  
 puo hauere: e di uino bian-  
 co sia lo aceto si che cuopra  
 bene l'aciale: & ogni sera se  
 rinoua fine a cinque di e l'ul-  
 timo di con l'aceto nuouo  
 se coqua in quella o altra pi-  
 gnatta fine che lo aceto tut-  
 to se consuma e secca e poi se  
 macine nel marmoro si che  
 deuenti poluere impalpabi-  
 le quanto se po : e mastech-  
 te como e detto e questo elet-  
 tuario se puo seruare quanto  
 uoli ma uolendo seruare per  
 lungo tempo, serua lo accia-  
 le di fora e masticatelo quan-  
 to bisogna p ratta parte per  
 chene lo liquore del miele  
 se arruzzeria: si che e meglio  
 seruarlo da parte e farlo fre-  
 sco, e de lo detto elettuario  
 ne puoi fare minore quan-  
 tità o piu secondo ti piace



per rata parte partendo &c.  
& e cosa mirabile fidate di  
me in tal caso

Il cerotto contra frigi  
dita del stomacho

Togli specie di diamusco,  
specie di diambra, specie di  
armatiaco rosato, garofali,  
nose muscate, galanga, gen-  
gioruo, coralli rossi, rose ros-  
se, menta uno scropulo per  
una, mastici una unza e due  
ottaue incenso tre ottaue, olio  
di spica, olio di cetonio quan-  
to basta e fa cerotto & appli-  
calo col corio perforato o  
col panno di grana, & e mi-  
rabile.

Vno elettuario nobilissi-  
mo di messer Benedetto da  
Norcia restauratiuo per ethi-  
ci thistici e consunti e per uec-  
chi e qualunque ha debiso-  
gno di restaurare la natura  
consunta, &c.

Togli seme di meloni, di  
zucche, di cucumeri, di an-  
gurie, una unza per uno, man-  
dole dolci mundate, auella-  
ne, phistici, sebestem una un-

za e mezza per uno seme di  
papauero bianco, unza mez-  
za mondi lauate in in acqua  
calda e puoi in acqua rosata  
unze.ii. e mezza passulemon-  
de da gli anilli zuccaro bugo-  
losato, zuccaro borraginato  
diaradon, abate aromatico  
rosato una unza per uno zuc-  
caro rosato antiquo unze.iii:  
zuccaro candi penidi una un-  
za e mezza per uno polpa di  
ale di capone aleffo unze sei,  
pistisi ogni cosa ordinatamen-  
te in mortaro di marmaro  
con pistello di legno, puoi  
se masticano insieme e pisti,  
nosi di perfetto mesticanza,  
puoi se masticano con giu-  
leb cotto ad perfettione di  
tre libre di zuccaro bianco  
deputato in acqua rosata, e  
reducasi a forma di elettua-  
rio e se non ha febre il biso-  
gnoso di esso, aromatizasi  
con queste specie.

Togli specie di diambra  
tre ottaue specie di cofettio-  
ne di gemme.ii. ottaue spe-  
cie di aromatico rosato, due  
ottaue e mezza, oroniciza-  
farano, rose rosse, cinnamo

H iiii



### A guarire la tigna

mo coralli bianchi e rossi: sandali bianchi rossi e citrini, margarite non perforate vna ottava per una faccia: e ne poluere sottilissima e mestichesi col predetto elettuario: e puoi si riserua d'usare a li bisogni in uaso vittriato, & vsesi sempre la mattina e la sera per mezza hora auanti. pasto un cucchiaro per uolta piu e meno secondo ne sentirà utile.

### Esperimento a guarire la tigna & e prouato

In prima se onze il capotignoso tutto a' meno doue sono le pustule per tre di due o tre uolte il di con lardo di porco vecchio cotto sotto la brascia: puoi se cauano con le molette d'aciale tutti li peli di quelle pustule si che non ce ne rimanga alcuno: poi se onza con questo vnguento.

Tuogli verderamo parte vna sonza di porco altrettanto & un puoco di argento viuo e di tutto fa vnguento

col quale se onzão quelle piaghe per due uolte il di cosipelate: & ad ogni uolta se lauano le piaghe con la vrina e li peli ch' enascono sempre se recaueno: e le uesciche che faranno quelle pustule sempre se frangano innanti che si lauano & espremanosi: e puoi col detto vnguento se onzano tanti di seguitando fin che sera la persona guarita. A Dio laude Amē.

### Onguento da guarire il mal francioso

Onguento da medicare le piaghe del mal francioso mirabile & prouado: piglia mastici: olibano: colofonia: cerusa: olio rosato: & argento viuo: di cadauno unza. i. e mezza. Sonza di porco libra vna: in prima piglia il sugo di tre melearanze: e con questo mortifica lo argento viuo: da poi metti la sonza e lo olio rosato: & in ultimo aggiungi le altre cose bene poluerizzate.

### Pilole per doglie di mal



francioso.

Pilole mirabili a quelli che hanno le doglie del mal francioso e de gionture: piglia aloepatico: unze sei hermodattali unze. iii. scamonea unza una e mezza: rose rosse unza una pista insieme elugo di fumo terre fanne ũa pasta poi piglia due parti de la sopra scritta pasta: & una cochia: & incorpora insieme e fanne pilole le quali sono bone a tutte le doglie' digionture: e sono prouate.

Onguento da rogha mirabile

Onguento da rogha perfettissimo e chiamasi nnguento dal pomo d'oro: con il qual se onzano li polsi: piglia olio commune libre quattro: cera bianca unze. yi. acetato bianco libre tre tremetina lauata libra una e mezza: olio laurino unza una e mezza argento sublimato unze. yiii. Alume di rocca unze. iiii. cerusa unze. xvi. terra di Samabelo aleffandria unze. x. e cō

tutte queste cose sia fatto onguento dentro al mortaro di pietra senza fuoco:

Pilole contro peste cioe da vsare nel tempo suspecto so piglia: aloepatico dragma una mirrha dragma mezzamasti ci uno scropulo: diagridio uno scropulo: e fanne pilole con acqua di acetosa ouer li ropo rosado.

Rimedio a quelli che sono gialli nel uolto.

Rimedio nobilissimo: a gli itterici cioe a quelli che sono gialli nel uolto: e ne gli occhi e per tutte le parti del corpo e uale etiam in ogni febre lunga prouada in molti: piglia acqua di endiua di bogolosa di boragine: di lupuli di cicorea: di petrose: molo di paritaria: di cadauna sorte vnze cinque: & cinque ste acque agginngi dragme quattro di reubarbaro taglia do sottilissimamente: dragme cinque di agarico eletto e lassalo per un giorno in queste acque un puoco tepo



De le uirtude

de, poi con diligentia esprimerai, e di questa espressioni danne al patiente ogni mattina mezzo un bicchiero.

Recetta buona e perfetta a guarire le marouelle.

Medecina contra il male de le marouelle torrai mezzo gotto ouer bicchiero d'olio d'oliuae mettilo al fuoco tanto che bogliera e torrai o piu ouer manco come tu uol cinque schiaui che si trouano per casa, e torrai un poco di bombaso & onzerai le marouelle.

Al medesimo.

Torra una anguilla ben grassa, e soffoherala tutta in una pignata coperta e mettila al fuoco per fina che sia ben cotta, & torrai il grasso che sera in la pignata, & onzerai il detto male, e subito guarirai

De gli aiuti e medecine aiuti tanti le parti uergogno se, secondo Giudone di Gualiacco.

**I**Mprimamente il dolore de la verga, sia alleuando con mollenia di pane impastata con rossi di ouo, & olio di papauero. Le ulcere de la uerga siano lauade con acqua di alume, & siano impiastate con unguento populeon, e siano onte con unguento bianco, o con olio, o albume di ouo, e poluere di piombo brusado, & cerussa: & aloe e piu prezioso. In fiation de li testiculate corretta con impiastro di malua, e di farina di faue, e comin, bogli di con acqua. La rottura ha tre aiuti. Lo primo e elettuario. Recipe conserua di consolida maggiore libra mezza, conserua di rose quarto mezzo, poluere di diadragato freddo unza una poluere di diacimin, unza mezza, radice di ualeriana, semenze di nostrucio, bolar menio, prima di sangue anadragme.ii. pan di zuccaro libra.i. fiat electuarium con acqua fredda. la secoda forma & impiastro di pelle di molton, e di tutti Recipe picenaua colofonio ana unze



ere lithargirio : armoniaco: per fin anegrecia: o se il dolor  
 opoponaco: galbano: bdel- infestasse lo linimeto di Ales  
 lio: mastici sera piu termenti sandro: prouado per mi  
 na sumach: radice di conso- Recipe croco mirrha in-  
 lida maggiore e minore ana censo: liti o ana parte una.  
 unza. i. uisco quercin hemati opio parte do terrantur: &  
 tis: incenso: gipso mirrha: conficiantur con olio rosato  
 aloe: mumia: bolarmeniosan mucillagine di psillio & rosso  
 gue di drago: aristologia uer di ouo & fiat linimentum. E  
 mi terrestri ana unza: mez- da parte di fuori e lauda-  
 za sangue human nne do: do per Rasis questo empia-  
 cōficiantur con pellenecota stro.  
 con acqua pluuiali. La terza  
 forma e di biuno e per lo si-  
 mile mia

Recipe nose di cipresso: Recipe camomilla: meli-  
 acacia: galla: balaustia: ana: loto ana quattro uno co-  
 dragme cinque draganti mir quantur vsque quo dissolua-  
 rha: sarcocolla: incenso ara- tur vitellus oui: e lisato quar-  
 bica ana dragme tre: sangue to mezzo: farina fenu grece  
 di drago: bolarmeno: mn- minis radicis altæ æ ana un-  
 mia: aloe: alume ana dra- za una zafran mirrha: aloe  
 gme do: fiat puluis subtilis- ana dragme una e mezza bu-  
 simus, siano impastado con tyri quod sufficit & fiat em-  
 lo aceto: & fiat emplastrum. plastrum.

In hemorroides e molto bo- Medicine atte per gli aiuta-  
 no alleuiar il dolor per fumi menti de le cosse e de le parti  
 gii di decottion di tasso bar- uisine. Secondo Guido

ne di Gualiacco.

**L** Imembri uisini hanno molti aiutamenti de li  
 quali il primo e a desinfla-  
 re le gambe le cosse e li pie-  
 di siano stuuadi e sumegadi  
 in uno mortaro di biombo con acqua di mare ouer sala



### A mali de ventre

da di decotti onde ebuli sambuchi. criuella di ana partido calmento. origano, absinthi, paritaria ana parte una: appresso sia messo sopra la infra dura tal impiastro Recipe furis partem vnam farinae farbarum partem vna stercoreis columbi partem mediam puluerizentur & con aceto decoctionis affodilorum: & succo caulium rubeorum supra ignem incorporentur, & fiat eplastrum. E questo e ottimo Et hormai tempo e di finire questo sermone supplicando a quella la qual in quello nauigando e gouernando e anchora in la celestial gloria titando e collocando le fidei anime. Laqual cosa a mi, & a tutti li lettori piacqua di conciedere quel medesimo nostro signor Iesu Christo benedetto il qual viue e regna in secula seculorum. Amen.

Degli aiuti de le malatie del ventre secondo Guidone di Gualiacco.

**S**O N O primamente per corrosione del uentre & e laudado la lana succida di infusion di uin di decoction di cimino. Secondariamente per offension o caggimento e laudata la potion commune: & e di Aui-cenna & di Rasis: Recipe mumia, boli armenio, terra sigillada ana unza una: & fiat puluis: & siane administrado, dragma una con unza una, di acqua di piantagine. Tertiamente sono laudate le potioni del petto per resoluer la materia dentro assunada. Quartamente de la parte di fuora ponno esser fatti impiastri in confusion formadi. In hidropici e molto buono prouocare la vrina, e pero secondo la dottrina di Galeno maestro Alme-rigo prendeua grilli ouer cantarelle negre e tolleua uia li caui e ale e brusale in forno e feua ne poluere: de laqual da vesperone administraua, e tanto li faceua urinare che molti n'era de liberati del hidropici. In dolore de li rognoni, e de la uesica e uisto



administrar uno quarto di le ca: seme di papauero bianco:  
 fua di cenere di tronchi & di seme di citonio ana dragme.  
 faue & era marauiglioso in ii. siano conuassati: di stilla-  
 prouocare vrina & in mondi ti: e fatta acqua . Auicena  
 ficar le uie: urinar la mar- conciede in diabete acqua di  
 cia e le arenuele cacciando & latte di piegora Ma io per il  
 li menstrui prouocando. An signor Gardinal di tutella  
 chora Rabi Moises per le ul aggiungeua de la herba cau  
 cere de li rognoni e de la ue- da equina: piantagine: rose  
 fica appropriata acqua distilla semenze del malua uiscio &  
 da di acqua di latte di caura alchechingi e liquiritia e di  
 sotto questa forma . Recipe grandi capule e troschi di al  
 acqua di latte di caura bic- chechingi & intention di lat  
 chieri tre : zizole sebesten te con colirii sapudi & impia  
 ana unza una: boliarmenio stro a rottura: fra tutte do-  
 unza mezza: de le quattro lenature e laudado: per la  
 semenza fredde monde ana piera son detti molti reme-  
 dragme.iii. seme di portula- dii famosi.

IL FINE

REGISTRO.

A B C D E F G H.

Stampata in Venegia per Giouanni Andrea  
 Vauassore detto Guadagnino.  
 M. D. XXXVII.



180  
900  
40  
14.50



122:05  
10992  

---

072:13  

---



37. C. 14501

~~Abatulo Pallatun~~  
~~Abatulo Pallatun~~  
~~Abatulo Pallatun~~



